

# CALENDARIO 2019

GENNAIO							FEBBRAIO							MARZO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6					1	2	3					1	2	3
7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10	4	5	6	7	8	9	10
14	15	16	17	18	19	20	11	12	13	14	15	16	17	11	12	13	14	15	16	17
21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24	18	19	20	21	22	23	24
28	29	30	31				25	26	27	28				25	26	27	28	29	30	31
APRILE							MAGGIO							GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7			1	2	3	4	5						1	2
8	9	10	11	12	13	14	6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9
15	16	17	18	19	20	21	13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16
22	23	24	25	26	27	28	20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23
29	30						27	28	29	30	31			24	25	26	27	28	29	30
LUGLIO							AGOSTO							SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4							1
8	9	10	11	12	13	14	5	6	7	8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8
15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15
22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22
29	30	31					26	27	28	29	30	31		23	24	25	26	27	28	29
														30						
OTTOBRE							NOVEMBRE							DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6					1	2	3							1
7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8
14	15	16	17	18	19	20	11	12	13	14	15	16	17	9	10	11	12	13	14	15
21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24	16	17	18	19	20	21	22
28	29	30	31				25	26	27	28	29	30		23	24	25	26	27	28	29
														30	31					

# ITALIANI COME NOI... ITALIANS LIKE US...

ItalPlanet Edizioni  
Viale Umbria, 44 – 20125 Milano  
Tel. +39 02.3824.4774  
marketing@italplanet.it  
www.italplanet.it

Copyright  
© 2018 ItalPlanet Edizioni  
Tutti i diritti sono riservati.  
Proibita la riproduzione totale o parziale

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2018



## Italiani come NOI... - 6ª edizione 2019

L'ECCELLENZA italiana si ripropone nel nome di Leonardo da Vinci: l'Uomo Vitruviano in copertina, è l'emblema del programma divulgativo "Italiani come NOI... ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ", patrocinato da:

## Italians like US... - 6th edition 2019

The Italian EXCELLENCE is presented in the name of Leonardo da Vinci: the Vitruvian Man on the cover, is the emblem of the popular program "Italians like US... EXCELLENCES become IDENTITY", sponsored by:



Media Partner



[www.italianicomenoi.it](http://www.italianicomenoi.it)

## LE TAPPE DEL SUCCESSO EDITORIALE

Il Libro – Agenda "Italiani come NOI..." giunto alla 6ª edizione, è il percorso editoriale del programma divulgativo promosso in Italia ed all'estero denominato "ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ", presentato nel 2014 al Presidente Napolitano e recentemente al Presidente Mattarella, che ha voluto destinarli una Medaglia quale suo premio di rappresentanza. Attraverso un fitto calendario di momenti espositivi di una Mostra e della diffusione del Libro, il programma "racconta" l'eccellenza del Made in Italy, attraverso gli uomini e le donne che nel

corso dei secoli hanno tenuto alto il nome dell'Italia nel mondo, facendo scoprire le infinite "Eccellenze" che abbiamo dato e continuiamo a dare al mondo. Terra di arte e di bellezza, ma anche di ricerca scientifica e innovazione tecnologica, l'Italia è stata capace di elargire

all'umanità una quantità illimitata di apporti in tutti i campi del sapere, dal diritto alla musica, dall'economia all'ingegneria, dalla medicina all'architettura, dalla filosofia allo sport. Del resto i ricercatori italiani sono contesi dai maggiori istituti del mondo. Per questa tradizione tutta italiana, il libro – Agenda contiene **12 percorsi tematici**, uno per mese che scandiscono il tempo mediante la riscoperta dell'italianità e le sue eccellenze e lo stimolo a valorizzarne gli aspetti meno conosciuti, con un percorso alla fine del quale ogni lettore sarà orgoglioso di aver ampliato la sua conoscenza circa le proprie radici e sentirsi Italiano come NOI...

Buona lettura

*Se noi italiani smettessimo di "fare gli italiani" e decidessimo di diventare "qualcun altro", il mondo perderebbe certo qualcosa.*

*If we Italians stop "being Italians" and decide to become "someone else", the world would certainly lose something.*

## THE STEPS OF THE EDITORIAL SUCCESS

The Libro - Agenda "Italians like US..." now in its 6th edition, is the editorial path of the popular program promoted in Italy and abroad called "ITALIANS like US - EXCELLENCES become IDENTITY". The event aimed primarily at the community of Italians abroad and those who love Italy, was presented in 2014 to President Napolitano and recently to President Mattarella, who wanted to honor the program

with a Medal as his prize of representation. The program, through an exhibition and also through the men and women who over the centuries have kept Italy's name high in the world, intends to tell and discover the infinite "Excellences" we have given and continue to give to the world. Land of art

and beauty, but also of scientific research and technological innovation, Italy has been able to give humanity an unlimited amount of contributions in all areas of knowledge, from law to music, from engineering to economics, from medicine to architecture, and from philosophy to sport. Moreover, Italian researchers are confronted by the largest institutes in the world.

For this all-Italian tradition the Libro - Agenda was born. Its contents are twisted along 12 thematic routes, one for each month that marks time through the rediscovery of Italianity and its excellence and stimulation of enhancing its lesser-known aspects, with an end to a journey which will leave every reader proud of widening his knowledge about his roots and feeling Italian like us...

Enjoy the reading

Domenico Calabria, l'editore

## ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ

EVENTO VOLTO A MANTENERE VIVO L'INTERESSE PER L'ITALIA E LE SUE ECCELLENZE



Programma promozionale denominato "ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ", dedicato primariamente agli innumerevoli italiani residenti all'estero e in generale a chi ama l'Italia, con lo scopo di presentare le nostre eccellenze produttive, con la storia e il saper fare che vi stanno dietro e sentirsi Italiani.

L'evento punta sulla valorizzazione e la promozione delle Eccellenze Italiane all'estero, attraverso un fitto calendario di momenti espositivi della Mostra e della diffusione del Libro, denominati "ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ", capaci di rappresentare gli aspetti caratteristici delle nostre identità e dei nostri valori, nonché il Made in Italy a cui dobbiamo la fama dell'Italia e buona parte della ricchezza prodotta dal nostro Paese. L'evento è stato presentato nel 2014 al Presidente Napolitano e recentemente al Presidente Mattarella, che ha voluto destinarli una Medaglia quale suo premio di rappresentanza.

### "ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ"

AN EVENT TO KEEP THE INTEREST FOR ITALY AND ITS EXCELLENCES ALIVE

A promotional program called "ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ" (Italians like us - Excellences become identity), dedicated primarily to innumerable Italians resident abroad and generally to those who love Italy, with the aim of presenting our productive excellence, history and know-how which makes one feel Italian.

The event focuses on the promotion of Italian excellence abroad, through a dense calendar of exhibitions and the distribution a book, which are called "ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ", capable of representing the characteristic aspects of the our identity and our values, as well as the Made in Italy, to whom we owe the fame of Italy and much of the wealth produced by our country.

The event was presented in 2014 to President Napolitano and recently to President Mattarella, who gave him a Medal as his prize.



“ *Made in Italy, simbolo dell'ingegno italiano, del nostro stile di vita e del gusto, di conoscenza e di competenza della nostra cultura, elementi tanto apprezzati nel mondo.*

Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica Italiana

*Made in Italy, a symbol of Italian talent, our lifestyle and taste, knowledge and expertise of our culture, appreciated all around the world.*

Sergio Mattarella, President of the Italian Republic



“ Siamo forti della nostra storia, di una cultura millenaria e di oltre 250 milioni di “Italici” che vivono e operano in ogni angolo del mondo...”

*We are strong in our history, a millennial culture, and over 250 million “Italics” who live and work in every corner of the world...*

## “ITALIANI COME NOI...”

L'identità italiana è indissolubilmente legata alla nostra grande e capillare presenza nel mondo; prima dell'Italia sono sempre arrivati “gli Italiani”: sono loro ad avere fatto grande il nome e la storia del nostro Paese attraverso le loro gesta e, appunto, i loro viaggi. L'epopea migratoria, che per l'Italia iniziò ancora prima dell'unificazione del Paese, ha ovunque prodotto risultati dei quali dobbiamo essere orgogliosi.

Siamo forti della nostra storia, di una cultura millenaria e di oltre 250 milioni di “Italici” che vivono e operano in ogni angolo del mondo e che rendono prezioso il nostro lavoro grazie al valore aggiunto della qualità e riconoscibilità. Ma è l'eccellenza italiana nel mondo a stupirci, ancora oggi: una leadership culturale che è nata ed è cresciuta di pari passo con quella italiana nel mondo. “Italiani Come Noi...” non è quindi uno slogan, ma la reale interpretazione dell'origine del successo dell'eccellenza italiana nel mondo; un “miracolo italiano” dove la produzione e la capacità di fare impresa, l'innovazione tecnologica ed il design, l'arte e lo sport, la lingua e la cultura, vanno visti attraverso uno specchio dove si riflettono continuamente le immagini dei milioni di italiani che fuori dell'Italia continuano a fare grande il Paese. Un dato, questo, che a volte dimentichiamo e che invece dovrebbe essere sempre più centrale per ri-orientare i piani di rilancio della nostra economia a partire dal sostegno all'internazionalizzazione del “Sistema Italia”. Una sfida questa dove sarà l'eccellenza l'arma segreta per affrontare una competitività sempre più serrata e mercati sempre più globalizzati.



## ITALIANS LIKE US

Italian identity is undoubtedly tied to our great and widespread presence in the world; before Italy Italians always “arrived”: they have made great the name and history of our country through their actions and, precisely, their travels. The migratory epic, which for Italy began before the unification of the country, has produced results wherever we are to be proud of.

We are strong in our history, a millennial culture, and over 250 million “Italics” who live and work in every corner of the world make our work valuable thanks to the added value of quality and recognisability. But it is Italian excellence in the world to amaze us still today: a cultural leadership that was born and grew in tandem with the Italian one in the world. “Italians Like Us ...” is therefore not a slogan, but the real interpretation of the origin of the success of Italian excellence in

the world; an “Italian miracle” where production and ability to do business, technological innovation and design, art and sports, language and culture, should be seen through a mirror where images of millions of people are constantly reflected. Italians who continue to make the country bigger than Italy. This is something that we sometimes forget and which should be more and more central to re-orient the plans for revitalizing our economy from the support to the internationalization of the “Sistema Italia”. This is a challenge where excellence is the secret weapon to face the ever-tighter competitiveness and increasingly globalised markets.

“ *Una leadership che il nostro Paese vuole difendere nonostante le insidie rappresentate dalla crescita del fenomeno dell’Italian sounding.*

*A leadership that our country wants to defend despite the pitfalls represented by the growth of the “Italian sounding” phenomenon.* ”

## ECCELLENZE INIMITABILI

Il Made in Italy ha il privilegio di essere portatore di grande artigianalità, tradizione anche industriale e “saper fare” coniugati con un’altissima qualità e un dna creativo unico al mondo: l’eredità della grande storia del nostro paese. Abbiamo filiere di eccellenza in tutti i settori, dal tessile-moda all’oreficeria, dal mobile alla meccanica, dalla farmaceutica alle auto. E siamo in grado di certificare la sostenibilità e la qualità delle materie prime, dei processi e del prodotto finito: insomma la qualità dell’intera filiera!

Si tratta dunque di risorse preziose che trovano riscontro nell’internazionalizzazione, una delle leve più efficaci per promuovere questo grandissimo patrimonio del made in Italy e del Made with Italy, capaci di competere in quei grandi mercati che hanno invece nella produzione quantitativa lo strumento del loro agire quotidiano. Una leadership che il nostro Paese vuole

difendere nonostante le insidie rappresentate dalla crescita del fenomeno dell’Italian sounding, anche se dobbiamo riconoscere che l’autenticità del prodotto ‘fatto in Italia’ non è imitabile.

Confindustria da sempre è impegnata al fianco delle istituzioni nel promuovere e valorizzare le nostre produzioni d’eccellenza, insieme con le Associazioni di categoria di riferimento, rispondendo alle esigenze di un mercato in continua evoluzione e sperimentando con successo, nel rispetto della tradizione, le tecnologie più avanzate per rafforzare l’immagine del Made in e with Italy nel mondo.



## INIMITABLE EXCELLENCES

Made in Italy has the privilege of being a bearer of great craftsmanship, industrial tradition and the “know-how” conjugated with the highest quality and a unique creative DNA in the world: the legacy of the great history of our country. We have commodity chains of excellence in all sectors, from textiles-fashion to jewelry, from furniture to mechanics, from pharmaceuticals to cars. And we are able to certify the sustainability and quality of raw materials, the processes,

and the finished product: in short, the quality of the entire supply chain!

We are dealing with precious resources that are reflected in internationalization, one of the most effective levers to promote this great heritage of Made in Italy and Made with Italy, capable of competing in those large markets that instead put their focus on quantitative production. A leadership

that our country wants to defend despite the pitfalls represented by the growth of the “Italian sounding” phenomenon, as we must recognize that the authenticity of the product ‘made in Italy’ is not imitable. Confindustria has always been committed to supporting the institutions in promoting and enhancing our excellent products, together with the relevant trade associations, responding to the needs of a constantly evolving market and successfully experimenting, respecting tradition, the more advanced technologies to strengthen the image of made in Italy and made with Italy in the world.



## MADE IN ITALY, UNO STILE INIMITABILE

Ci piace confermare che l'Italia è un Paese che non teme il confronto globale perché ha radici solide, ricche e generose, che hanno prodotto uno stile inimitabile: il Made in Italy. Come raccontato in questa pubblicazione che, ripercorrendo la storia e raccontando l'eccellenza del Made in Italy, documenta i tanti Italiani, uomini e donne che, ieri come oggi, hanno fornito il loro enorme contributo, con la loro capacità imprenditoriale, la loro attività di ricerca, la loro creatività, rendendo l'Italia uno dei Paesi più amati al mondo.

I nostri prodotti sono spesso identificati soprattutto con l'alimentare, l'abbigliamento e l'arredo, ma nel mondo esportiamo principalmente meccanica strumentale e automazione di precisione, prodotti ad alto valore aggiunto che oggi costituiscono le "punte di diamante" delle nostre vendite e la rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero è da sempre impegnata sul fronte del



consolidamento di questa immagine italiana nel mondo e quindi della promozione dei vantaggi qualitativi offerti dal Made in Italy. In questo contesto, i nostri connazionali all'estero, continuano a condividere con l'Italia

legami consolidati, manifestando il sentimento di volersi sentire italiani e sotto molti versi forse lo sono più di noi per attaccamento al Paese, alle tradizioni e alla nostra cultura. La conoscenza e il confronto con le "Eccellenze" contenute in questa pubblicazione "Italiani Come Noi...", può sicuramente essere per loro uno degli strumenti in cui "riconoscersi", per sentirsi sempre vicini all'Italia, al suo straordinario patrimonio artistico e culturale, al Made in Italy sognato in tutto il Mondo.

### MADE IN ITALY, AN INIMITABLE STYLE

We like to confirm that Italy is a country that does not fear global confrontation because it has solid, rich and generous roots that have produced an inimitable style: Made in Italy. As recounted in this publication which recalls the story, tells the excellence of Made in Italy, and documents the many Italians, men and women who, have given their enormous contribution, with their entrepreneurial ability, their research, their creativity,

making Italy one of the most beloved countries in the world. Our products are often identified with food, clothing and furniture, but we export mainly mechanical instrumentation and precision automation, high value products that are part of the "diamond tips" of our sales, while the network of Italian Chambers of Commerce abroad has always been committed to the consolidation of

this Italian image in the world and therefore to the promotion of the quality advantages offered by Made in Italy. In this context, our fellow countrymen abroad continue to share consolidated ties with their homeland, expressing their want of feeling Italian which in many ways is perhaps stronger than our attachment to Italy and its cultures. The knowledge and comparison with the "Eccellenze" contained in this publication "Italians Like Us ..." can surely be one of the tools to "recognize" them, and to always feel close to Italy, to its extraordinary artistic heritage and cultural, to the Made in Italy dreamed all over the world.

“ *...la rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero è da sempre impegnata sul fronte del consolidamento di questa immagine italiana nel mondo e quindi della promozione dei vantaggi qualitativi offerti dal Made in Italy.*

*...the network of Italian Chambers of Commerce abroad has always been committed to the consolidation of this Italian image in the world and therefore to the promotion of the quality advantages offered by Made in Italy.* ”

## IL MONDO HA FAME DI MADE IN ITALY E L'ITALIA HA LA GRANDE OPPORTUNITÀ DI RIPARTIRE DALLE SUE ECCELLENZE

Siamo spesso associati alle "3 F" food-fashion-furniture ma abbiamo anche molto altro, ci sono eccellenze come la meccanica, la nautica e altri settori ad alto tasso di innovazione come Aerospazio e Farmaceutico ICT, per i quali abbiamo una domanda mondiale crescente. E non sono solamente i prodotti, ma è lo stile di vita italiano ad essere ricercato e ammirato da parte dei consumatori di tutto il mondo: questo costituisce una grande ricchezza per il nostro paese e per le nostre imprese.

A questo deve essere aggiunto anche un altro elemento di grande importanza, ovvero la imprenditorialità degli italiani. Questo talento, che si dimostra quasi naturale negli italiani, permette di coniugare la creatività, il gusto per l'estetica ed il bello con la velocità di azione e la volontà di rischiare.

Il tutto completato dalla capacità di maneggiare conoscenze tecniche complesse e di integrarle anche grazie ad una tradizione di manualità ed artigianalità uniche al mondo. Infine una grande varietà tipica dei diversi territori, dando vita così ad una offerta straordinariamente diversificata e originale.

In questa pubblicazione che vuole ricordarci chi siamo, da dove veniamo, e i grandi successi che hanno saputo raggiungere gli Italiani, recuperiamo gli stimoli per guardare con ottimismo al futuro, con la consapevolezza che il "Made in Italy" e le sue "Eccellenze" costituiscono un elemento distintivo su cui è opportuno continuare a investire per riuscire a farsi largo nel nuovo contesto della competizione globale.

### THE WORLD IS HUNGRY FOR MADE IN ITALY AND ITALY HAS THE GREAT OPPORTUNITY TO START FROM ITS EXCELLENCE.

We are often associated with the "3 Fs", namely food-fashion-furniture, but we also have excellences such as mechanics, boating and other sectors with a high rate of innovation such as aerospace, pharmaceutical, and ICT, for which we have a growing worldwide demand. And it is not just the products, but the Italian lifestyle that is sought and admired by consumers all over the world, which is a great asset for our country and for our businesses. Another element of great importance is the entrepreneurship of Italians. This talent, which proves almost natural in Italians, allows to combine



creativity, taste for aesthetics and beauty with the speed of action and the will to risk. All this is completed by the ability to handle complex technical knowledge and to integrate it, also thanks to a tradition of manual labor and craftsmanship which are unique in the world. Finally, the great typical variety of different territories, thus giving rise to an extraordinarily diverse and original offer. In this publication which wants to remind us who we are, where we come from, and the great successes that have been able to reach the Italians, we recover the stimuli to look at the future with optimism. With the awareness that the "Made in Italy" and its "Excellence" constitute a distinctive element on which it is opportune to continue investing, in order for it to be able to make its way in the new context of global competition.

“ *...recuperiamo gli stimoli per guardare con ottimismo al futuro, con la consapevolezza che il "Made in Italy" e le sue "Eccellenze" costituiscono un elemento distintivo su cui è opportuno continuare a investire...*

*... we recover the stimuli to look at the future with optimism. With the awareness that the "Made in Italy" and its "Excellence" constitute a distinctive element on which it is opportune to continue investing...*

”



# COMITATO LEONARDO ITALIAN QUALITY COMMITTEE

## LA BANDIERA ITALIANA FUORI DAI NOSTRI CONFINI

Il Comitato Leonardo ([www.comitatoleonardo.it](http://www.comitatoleonardo.it)) è nato nel 1993 su iniziativa comune del Sen. Sergio Pininfarina e del Sen. Gianni Agnelli, di Confindustria, dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE) e di un gruppo d'imprenditori con l'obiettivo di promuovere e affermare la "Qualità Italia" nel mondo. Oggi associa personalità tra imprenditori, artisti, scienziati e uomini di cultura, avvalendosi del patrocinio e della collaborazione degli Organi Istituzionali preposti alla promozione delle aziende italiane all'estero.

Il Comitato Leonardo non vuol essere solo una mera vetrina per valorizzare il Made in Italy, ma si propone con un ruolo attivo attraverso svariate iniziative, tra cui la concessione di borse di studio a laureandi su temi legati all'internazionalizzazione.

Tra i soci del Comitato Leonardo sono presenti 161 aziende il cui fatturato complessivo, nell'ultimo anno, è di circa 350 miliardi di euro, con una quota all'estero pari al 55%.



## THE ITALIAN FLAG OUTSIDE OF OUR BORDERS

The Comitato Leonardo ([www.comitatoleonardo.it](http://www.comitatoleonardo.it)) was established in 1993, based on the joint initiative of Senator Sergio Pininfarina and Senator Gianni Agnelli, of Confindustria, of the Italian National Institute for Foreign Trade (ICE) and of a group of entrepreneurs, with the goal of promoting and asserting 'Italian Quality' throughout the world. Today, its members include entrepreneurs,

artists, scientists and men of culture and it avails itself of the sponsorship and the cooperation of the Institutional Bodies responsible for promoting Italian companies abroad. Comitato Leonardo does not want to be a mere showcase for promoting the Made in Italy brand, but it intends to play an active role in a variety of initiatives, among which that of granting scholarships to graduating university students in topics linked to internationalization.

Among the members of the Comitato Leonardo, there are 161 companies, the overall turnover of which was approximately 310 billion euro over the past year, with a 55% quota abroad.

# LEO NAR DO

Luisa Todini,  
Presidente del Comitato Leonardo  
Chairman of the Leonardo Committee

Il richiamo del Made in Italy nel mondo, dimostra come alla base della nostra produzione industriale vi sia un'eccezionale capacità di innovare, creare modelli e prodotti unici che si trasformano in successi internazionali.

The mark of Made in Italy in the world shows that as the basis of our industrial production there is an exceptional ability to innovate, create unique models and products that turn into international successes.

Italiani come NOI... che nel corso dei secoli hanno testimoniato il nome dell'Italia nel mondo.

## 12 MESI ALLA RISCOPERTA DELLE ECCELLENZE ITALIANE

Italians like US... that over the centuries have attested the name of Italy in the world.

## 12 MONTHS THROUGH THE DISCOVERY OF ITALIAN EXCELLENCES



# ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ



## Un mondo... all'Italiana

**Alessandro Volta**, padre dell'elettricità  
**Antonio Meucci**, vero inventore del telefono  
**Il metro**, geniale intuizione di un bellunese  
**Gli occhiali**, un'eccellenza veneta



## Grandi donne... all'Italiana

**Rita Levi Montalcini**, Premio per la Medicina  
**Laura Pausini**, ambasciatrice... in musica!  
**Federica Pellegrini**, "sirena" da record  
**Maria Montessori**, una donna che ha fatto scuola



## Capolavori... all'Italiana

**Le Tre Grazie** di Antonio Canova  
**Giotto e la Cappella degli Scrovegni**  
**La Monna Lisa** di Leonardo  
**La Porta del Paradiso** di Lorenzo Ghiberti



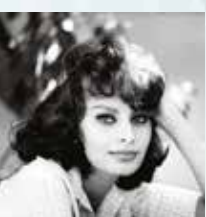
## Muoversi... all'Italiana

**Frecciarossa 1000** il treno più bello del mondo  
**Onda su onda...**  
La lunga corsa del "Cavallino Rampante"  
**Il volo**, un sogno che in Italia diventa realtà  
**La Vespa**: invenzione italiana, mito universale



## Fare ricerca... all'Italiana

**La rivoluzione galileiana**  
È molisano il "vero" padre della penicillina  
**La radio** di Guglielmo Marconi  
**Leonardo da Vinci**, genio a 360 gradi



## Fare cinema... all'Italiana

**Federico Fellini** e il mito della Dolce Vita  
**Rambaldi**, il genio italiano dietro E.T.  
**Ennio Morricone**, emozioni in musica  
**Sofia Loren**, attrice senza tempo

## A World... Italian-Style

**Alessandro Volta**, the Father of Electricity  
**Antonio Meucci**, the Real Inventor of the Telephone  
**The Meter**, an Ingenious Intuition from Belluno  
**Glasses**, a Venetian Product

## Great Women... Italian-Style

**Rita Levi Montalcini**, Nobel Prize for Medicine  
**Laura Pausini**, an Ambassador... of Music!  
**Federica Pellegrini**, a World Champion 'Mermaid'  
**Maria Montessori**, a Woman Who Created a New School of Thought

## Masterpieces... Italian-Style

Antonio Canova's **Three Graces**  
Giotto and the **Scrovegni Chapel**  
Leonardo's **Mona Lisa**  
Lorenzo Ghiberti's **Gates of Paradise**

## Transportation... Italian-Style

**Frecciarossa 1000**, the most beautiful train in the world  
**Wave upon wave with...**  
The Long Road of the 'Cavallino Rampante'  
**Flight**, a Dream that Became Reality in Italy  
**Vespa**: Italian Invention, All-Around Legend

## Research... Italian-Style

**Galileo's Revolution**  
The 'True' **Father of Penicillin** is from Molise  
Guglielmo Marconi's **Radio**  
**Leonardo da Vinci**, a 360° Genius

## Cinema... Italian-Style

**Federico Fellini** and the Myth of Dolce Vita  
**Rambaldi**, the Italian Genius Behind E.T.  
**Ennio Morricone**, Music and Emotion  
**Sofia Loren**, a Timeless Actress

# Italians like US... EXCELLENCES become IDENTITY

## On the Table... Italian-Style

The italians, **the most healthy and long living in the world**  
**Italian Hospitality**, Italian Restaurants in the World  
**Pasta**, Pasta and Pasta!  
**Pizza**, an Italian Passion  
**Ice-Cream**, an Italian Pleasure

## Sports... Italian-Style

**Valentino Rossi**, the 'Doctor' of Motorcycling  
**Pietro Mennea**, the 'Arrow of the South'  
**Roberto Baggio**, the 'Divine Ponytail'  
**Coppi-Bartali**, a Rivalry on Two Wheels

## Protagonists... Italian-Style

**Versace**, from Calabria to International Runways  
**Albert Uderzo**, the 'Italian father' of Asterix  
**Cândido Portinari**, the 'Brazilian Michelangelo'  
**Renzo Piano**, the Master of Italian Architecture

## Music... Italian-Style

From violin to piano, the **orchestra is italian**  
**Frank Sinatra**, 'The Voice' With Sicilian Blood  
**Guido d'Arezzo** and the Notes 'O Sole Mio', an International Hymn

## Building... the Italian way

**Saint Petersburg** a city built "the italian way"  
The **art and science** of building  
From roman roads to the **first autonomous world**  
The **Dome of Santa Maria del Fiore**: challenge won

## Economy... Italian-Style

**Italian Nobel prizes**  
**Education centers**, studies and knowledge  
An **economic fabric distinguished** by small and medium-sized enterprises  
**Italian excellences** in trade with the outside  
**Made in Italy**

## In tavola... all'Italiana

Italiani il **popolo più in salute, longevo e sano del mondo**  
**Ospitalità Italiana** - Ristoranti Italiani nel Mondo  
**Pasta**, pasta e ancora pasta!  
**Pizza**, passione tricolore  
**Gelato**, un piacere tutto italiano



## Fare sport... all'Italiana

**Valentino Rossi**, il "dottore" delle due ruote  
**Pietro Mennea**, la "Freccia del Sud"  
**Roberto Baggio**, il "Divin Codino"  
**Coppi-Bartali**, rivalità su due ruote

## Protagonisti... all'Italiana

**Versace**, dalla Calabria alle passerelle mondiali  
**Italianissimi**  
**Albert Uderzo**, il "papà italiano" di Asterix  
**Cândido Portinari**, il "Michelangelo brasiliano"  
**Renzo Piano**, il maestro dell'architettura

## Fare musica... all'Italiana

Dal violino al pianoforte, l'**orchestra è italiana**  
**Frank Sinatra**, "The Voice" con la Sicilia nel sangue  
**Guido d'Arezzo** e le note musicali "O sole mio", un inno internazionale

## Costruire... all'Italiana

**San Pietroburgo** una città costruita "all'italiana"  
L'**arte e la scienza** del costruire  
Dalle vie romane alla **prima autostrada del mondo**  
La **cupola di Santa Maria del Fiore**: una sfida vinta

## Economia... all'Italiana

Premi **Nobel italiani**  
**Secoli di istruzione**, studi e conoscenza  
Un **tessuto economico distinto** dalle piccole e medie imprese  
**Le eccellenze italiane** nel commercio con l'estero  
**Made in Italy**



# Un mondo... all'Italiana

**Dalla passione per il Grand Tour a quella per il Made in Italy: ecco come l'Italia si è trasformata in "mito"**

Ricerca, tecniche costruttive, moda, agroalimentare, mezzi di trasporto, ma anche semplici oggetti di uso quotidiano ormai diventati indispensabili. Agli Italiani dobbiamo questo e molto altro: è infatti a loro che sono da attribuire molte delle scoperte e delle invenzioni che, nel corso dei secoli, hanno caratterizzato la nostra esistenza, il nostro vivere comune. Oggetti a cui spesso dedichiamo poca attenzione, perché li diamo per scontati e li consideriamo parte della nostra quotidianità.

Queste pagine vogliono proprio aiutare a riflettere sull'enorme contributo che il popolo italiano ha fornito al vivere civile, e su quei tanti Italiani che, con la loro attività di ricerca, la loro creatività, la loro arte, hanno reso l'Italia uno dei Paesi più amati ed ammirati al mondo. Dall'antichità romana al Rinascimento – epoca che richiama alla memoria nomi come Leonardo, Raffaello, Michelangelo – fino ad arrivare ai giorni nostri, l'Italia ha fornito un contributo universalmente riconosciuto alla vita culturale, artistica, sociale, di tutto il mondo. Fin dai secoli passati, gli Italiani sono stati accolti nelle corti europee, portando "in dote" le loro competenze e le loro abilità (basti pensare che una città come San Pietroburgo deve proprio alla creatività italiana molti dei suoi monumenti più caratteristici), e tutt'oggi figure come Renzo Piano ci sono universalmente invidiate.

Ma non solo. Non in molti lo sanno, ma è alla figura dell'italiano Filippo Mazzei che gli Stati Uniti devono alcuni dei passaggi più significativi della Dichiarazione d'Indipendenza. Proprio Mazzei, infatti, fu l'ispiratore di una delle frasi più famose contenute nell'importante documento – "Tutti gli uomini hanno diritto di perseguire la felicità" – scritta dal suo amico Thomas Jefferson. La stessa Italia – i suoi paesaggi, le sue bellezze naturali ed artistiche – sono tutt'oggi oggetto di ammirazione universale, e se il "Grand Tour", il lungo viaggio nell'Europa continentale effet-

tuato dai ricchi giovani dell'aristocrazia europea a partire dal XVII secolo, annoverava tra le sue mete imprescindibili l'Italia e Roma in particolare (ma includeva anche le tappe di Venezia, Firenze, Bologna, Napoli, talvolta Pisa, e poi i Campi Flegrei, i centri vesuvia-



ni, Paestum, potendo raggiungere anche la Sicilia), oggi il Bel Paese ospita ogni anno milioni di turisti provenienti da ogni angolo del globo. Sintetizzare in poche righe il contributo italiano e le eccellenze che all'Italia sono ricollegabili, è impresa senza dubbio impossibile. Attraverso questa volume, però, miriamo ad accompagnarvi alla scoperta di alcuni degli aspetti, oggetti e personaggi assolutamente Made in Italy che tanto hanno contribuito allo sviluppo delle nostre conoscenze, e non solo. Buona lettura!

# A World... Italian-Style

**From the love of the Grand Tour to the passion for Made in Italy: how Italy transformed itself into 'legend'**

Research, building techniques, fashion, food and agriculture, means of transport, but also everyday items which have become essential. We owe all these things and many others to the Italians: many discoveries and inventions which have changed our

From ancient Rome to the Renaissance period – which recalls names such as Leonardo, Raffaello and Michelangelo – up to the present, Italy has been offering a universally acknowledged contribution to the artistic, cultural and social life of the entire world.

Since the past centuries, Italians have been invited to the European courts bringing their skills and competence as a dowry (let's think about a city like St. Petersburg which owes many of its most characteristic monuments to Italian creativeness), and the world still envies us for personalities like Renzo Piano.

That's not all. Not many people know this, but the United States owe the Italian Filippo Mazzei some of the most significant passages in their Declaration of Independence. It was Mazzei who inspired the author Thomas Jefferson, who was a friend of his, with 'Everyone has the right to pursue happiness,' one of the most famous sentences of this important document.

Italy with its landscape, its natural and artistic masterpieces is still universally appreciated; the 'Grand Tour,' a long journey to Continental Europe made by the young and rich European aristocrats since the 17th Century, included among its essential destinations Italy and especially Rome (but also Venice, Florence, Bologna, Naples and sometimes Pisa, the Phlegraean Fields, the vesuvian villages, Paestum and also Sicily), and nowadays Italy is visited by millions of tourists who come from every corner of the world every year.

To resume in a few lines the Italian contribution and the excellence of Italy is impossible. Through this book we would like to lead you to the discovery of some aspects, items and personalities of Made in Italy which have played an important role in the development of our knowledge.

Happy reading!

lives and our society through the centuries have been ascribed to them. We usually pay little attention to these items, because we consider them obvious and part of our everyday life.

These pages intend to invite you to think about the huge contribution by Italian people to civil society; they are dedicated to all those Italians who have made Italy one of the most appreciated and admired countries in the world thanks to their research activities, creativeness and art.



**01** Martedì  
Tuesday

**02** Mercoledì  
Wednesday

**03** Giovedì  
Thursday

**04** Venerdì  
Friday

**05** Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

9

9

9

9

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

14

12

12

12

12

16

13

13

13

13

18

14

14

14

14

20

15

15

15

15

22

16

16

16

16

**06** Domenica  
Sunday

17

17

17

17

8

18

18

18

18

10

19

19

19

19

12



**ALESSANDRO VOLTA,  
PADRE DELL'ELETTRICITÀ**

È senza dubbio con la pila che viene inaugurata la cosiddetta "era dell'elettricità". E il merito va ad un italiano, Alessandro Volta. In disaccordo con Galvani (e con il famoso esperimento sulle zampe di rana che si contraggono anche dopo la morte dell'animale), Volta darà il via ad una serie di esperimenti che, nel 1800, lo porteranno a sviluppare la cosiddetta pila voltaica, un predecessore della batteria elettrica, che produceva una corrente elettrica costante. Il fenomeno alla base del funzionamento della pila voltaica, per cui tra due conduttori metallici diversi posti a contatto si stabilisce una piccola differenza di potenziale, prende appunto il nome di "effetto Volta".

A riconoscimento del suo lavoro, Napoleone lo proclamò Conte nel 1810, e nel 1881 l'unità di misura SI del potenziale elettrico verrà chiamata volt in suo onore.

**ALESSANDRO VOLTA,  
THE FATHER OF ELECTRICITY**

Without doubt batteries started the so called 'age of electricity.' We owe it to an Italian, Alessandro Volta. Volta disagreed with Galvani (and with the famous experiment on frog's legs, which contracted even after the animal's death), so he started a series of experiments which in 1800 led to the invention of the so called voltaic pile, an early electric battery which produced a steady electric current. The phenomenon that was the basis of the voltaic pile, in which between two different metallic conductors are connected and a small potential difference develops, was called 'Volta effect.' As an acknowledgement of his work, Napoleon proclaimed him Count in 1810, and in 1881 the unit of measurement for the electric potential SI was called volt to pay homage to him..





14 Lunedì Monday    15 Martedì Tuesday    16 Mercoledì Wednesday    17 Giovedì Thursday    18 Venerdì Friday    19 Sabato Saturday

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	20
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12

20 Domenica Sunday



**IL METRO, GENIALE INTUIZIONE DI UN BELLUNESE**

Il problema del calcolo ha afflitto l'uomo sin dall'antichità: piedi, pollici, giornate, passi, sono solo alcune delle unità di misura utilizzate nel corso dei secoli. Tuttavia, si deve a Tito Livio Burattini, matematico e cartografo originario di Agordo, la prima concreta formulazione della necessità di un sistema di misurazione che fosse unico, uniforme, accessibile e perenne. E di questo parlò nel volume da lui stesso redatto, "Misura universale" (1675), dove usò per la prima volta il termine "metro" come unità di misura lineare, a cui affiancò l'aggettivo "cattolico" (nel senso di "universale"). A Burattini si deve inoltre un primo tentativo di definizione, basato su un pendolo la cui oscillazione dura un secondo. È a partire dalle sue considerazioni che, nel 1791, l'Accademia Francese delle Scienze stabilirà la definizione originale del metro basata sulle dimensioni della Terra.

**THE METER, AN INGENIOUS INTUITION FROM BELLUNO**

The problem of figures has been troubling men since ancient times: feet, inches, days, steps are just some of the units of measurements which have been used over the centuries. Nevertheless, we owe to Tito Livio Burattini, mathematician and cartographer who was born in Agordo (Belluno) the first concrete formulation of the need for a sole system of measurement which had to be uniform, accessible and ever-lasting. He wrote about this in his book 'Misura universale' (1675), where he used the term 'meter' to indicate a linear unit of measurement for the first time, using the adjective 'catholic' with the meaning of 'universal.' Burattini was also the first to give a definition of it based on the oscillations of a pendulum, which lasts one second. Starting from his considerations, in 1791, the French Academy of Sciences formulated the original definition of the meter based on the surface of the Earth.

21	Lunedì Monday	22	Martedì Tuesday	23	Mercoledì Wednesday	24	Giovedì Thursday	25	Venerdì Friday	26	Sabato Saturday
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		27	Domenica Sunday
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



**GLI OCCHIALI,  
UN'ECCELLENZA VENETA**

Sull'origine degli occhiali vigono posizioni contrastanti, tuttavia, fra le diverse ipotesi, sembra prevalere quella che ne attribuisce la paternità ad un anonimo italiano, probabilmente veneto, intorno alla metà del XIII secolo. I documenti più antichi che ne parlano esplicitamente sono infatti i Capitolari Veneziani del 1300, che citano particolari "vitreo ab oculis ad legendum". A svolgere un ruolo decisivo nella diffusione degli occhiali dovettero però essere i frati domenicani, che trovarono in questa nuova invenzione un grande giovamento nella faticosa opera di trascrizione e traduzione di quel complesso patrimonio letterario arabo, greco e latino che grazie a loro ci è stato tramandato. Va del resto sottolineato il fatto che tutt'oggi gli occhiali sono un prodotto di grande prestigio della produzione italiana, e che proprio l'occhialeria veneta è ormai esportata in tutto il mondo.

**GLASSES,  
A VENETIAN PRODUCT**

There are conflicting positions with regards to the origin of reading glasses; nevertheless, one of the most prevailing theories ascribes the invention of glasses to an anonymous Italian, who was probably from Veneto and lived in the mid-13th Century. The most ancient documents which talk about glasses are the Venetian Capitulari of the 14th Century, which describe 'vitreo ab oculis ad legendum.' A decisive role in the diffusion of glasses was played by the Dominicans, who found through this invention great relief for their tiring work of copying and translating the complex Arabian, Greek and Latin literary heritage that they handed down to us. It should also be pointed out that, at present, glasses are considered prestigious elements in Italian production and Venetian glasses are exported all around the world.



# Grandi donne... all'Italiana

**Artemisia Gentileschi, Grazia Deledda, Rita Levi Montalcini:  
quando le donne scrivono la storia**

Le donne nella storia italiana, se si eccettuano rare personalità celebri, sono state una sorta di lato oscuro della luna: presenti, spesso attivissime, ma ancor più spesso pressoché invisibili. Eppure la storia italiana ci ha dato personalità femminili di spicco in tutti i campi. Per quanto riguarda il mondo dell'arte, già nel Cinquecento troviamo alcune figure degne di memoria, come la bolognese Properzia de' Rossi, prodigiosa scultrice; ma il caso più celebre è quello di Artemisia Gentileschi, dotatissima figlia di Orazio, uno dei più grandi pittori del primo Seicento. Non mancano poi altri nomi di spicco, come Sofonisba Anguissola, in assoluto la prima artista italiana a ottenere un grande successo internazionale; o Rosalba Carriera, una delle più brillanti e originali ritrattiste del primo Settecento. L'Italia può inoltre contare su nomi di primo piano anche nel campo della ricerca scientifica: basti pensare al Nobel Rita Levi Montalcini, o all'astrofisica Margherita Hack; così come nel campo della letteratura: dal Premio Nobel Grazia Deledda ad Elsa Morante, passando per Ada Negri, Natalia Ginzburg, fino ad arrivare ai giorni nostri, con nomi del calibro di Oriana Fallaci o Susanna Tamaro. Anche il mondo della politica ci ha dato figure di primo piano sia a livello nazionale – un esempio per tutti, quello di Irene Pivetti, eletta nel 1994 Presidente della Camera dei Deputati a soli 31 anni: la più giovane Presidente della Camera della storia italiana – che a livello internazionale: basti citare Sonia Gandhi, Presidente del Partito del Congresso Indiano, originaria della provincia di Vicenza; o, guardando agli eventi più recenti, Janet Napolitano, newyorkese ma di padre italiano, che il 20 gennaio 2009 ha assunto le piene funzioni di Segretario della Sicurezza Interna nell'amministrazione del Presidente Obama. Se troppo lunga sarebbe la lista delle donne italiane che si sono distinte nel mondo dello spettacolo, del cinema, del-

la danza, della musica, di primo piano è stato anche il contributo femminile nel mondo dello sport: si pensi a Giulia Quintavalle, prima donna italiana nella storia dei giochi olimpici – a soli 15 anni – a vincere la medaglia d'oro nel judo; a Federica Pellegrini, entrata da tempo nella storia del mondiale di nuoto; a



Valentina Vezzali, pluri campionessa olimpica di fioretto; o a Deborah Compagnoni, la più grande campionessa dello sci italiano.

# Great Women... Italian-Style

**Artemisia Gentileschi, Grazia Deledda, Rita Levi Montalcini:  
when women make history**

Not including the rare individual, until relatively recently women have been a sort of dark side of the moon in Italian history: present, often incredibly active, but even more often almost invisible. Yet Italian history is full of noteworthy women in every field. If one takes a look at the art world for in-

Rossi, a prodigious sculptor from Bologna; or, the most celebrated example, Artemisia Gentileschi, the extraordinarily talented daughter of Orazio, one of the greatest painters of the early 17th century. And there is no shortage of other distinguished names as well, like Sofonisba Anguissola, the absolute first female Italian artist to achieve international success; or Rosalba Carriera, one of the most brilliant and original portrait artists from the first half of the 17th century.

Italy has also seen preeminent female figures in the field of scientific research: such as Nobel prize winner Rita Levi Montalcini and astrophysicist Margherita Hack; as well as in the literary field: from Nobel prize winner Grazia Deledda to Elsa Morante, Ada Negri, and Natalia Ginzburg, all the way up to the present day with eminent names like Oriana Fallaci and Susanna Tamaro. Politics too has had its share of prominent figures, at both the national level – one of the best examples of which is Irene Pivetti, elected President of the Chamber of Deputies in 1994 at only 31 years of age: the youngest president of the chamber in Italian history – and the international level – for example Sonia Gandhi, President of the Indian National Congress party, born in the province of Vicenza; or, more recently, Janet Napolitano, a New Yorker with an Italian father, who, on January 20, 2009, took on the role of Secretary of Homeland Security under the Obama administration.

While the list of Italian women who have stood out in the world of theater, film, dance, and music is endless, the female contribution to sports has also been quite significant: there's Giulia Quintavalle, the first Italian woman in history – at only fifteen years old – to win the gold medal in judo at the Olympic games; Federica Pellegrini, a world champion swimmer; Valentina Vezzali, Olympic champion in fencing; and Deborah Compagnoni, Italy's greatest Olympic skiing champion.

stance, even as far back as the 16th century there were already female artists worthy of being remembered, such as Properzia de'

28	29	30	31	01	02
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	03
17	17	17	17	17	Domenica Sunday
18	18	18	18	18	8
19	19	19	19	19	10
					12



**RITA LEVI MONTALCINI,  
PREMIO NOBEL  
PER LA MEDICINA**

Rita Levi Montalcini è l'unica donna italiana ad aver ricevuto il Premio Nobel per la Medicina, che le venne conferito nel 1986 insieme all'americano Stanley Cohen. A giustificare il premio, la ricerca che da oltre trent'anni conduceva sul fattore noto come NGF (Nerve Growth Factor), di fondamentale importanza per la comprensione dei meccanismi che regolano la crescita delle cellule nervose e dei tessuti. Nel 1969 ha lasciato gli Stati Uniti per stabilirsi definitivamente in Italia, dove ha assunto la direzione dell'Istituto di Biologia Cellulare del CNR, al quale ha dedicato gran parte della sua vita. Nel 2002 ha inoltre fondato l'EBRI (European Brain Research Institute), centro di ricerca internazionale, interamente dedicato allo studio delle neuroscienze. Nel 2001 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica.

**RITA LEVI MONTALCINI,  
NOBEL PRIZE FOR MEDICINE**

Rita Levi Montalcini is the only Italian woman to receive the Nobel Prize for Medicine, awarded to her in 1986 together with her American colleague, Stanley Cohen. The prize was given for part in the discovery of NGF (Nerve Growth Factor) and for her thirty years of related research, both of which were fundamental to the understanding of the mechanisms that regulate the growth of nerve cells and nervous tissue. In 1969 she left the United States and moved to Italy permanently, where she directed the Research Center of Neurobiology of the CNR, to which she dedicated a substantial portion of her life. In 2002 she founded the European Brain Research Institute (EBRI), an international research center dedicated completely to the study of neuroscience. In 2001 she was appointed Senator for Life by the President of Italian Republic.



04	05	06	07	08	09
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	10
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**LAURA PAUSINI,  
AMBASCIATRICE... IN MUSICA!**

Ha iniziato la sua carriera nel 1993, non ancora ventenne, vincendo il Festival di Sanremo con il brano "La solitudine". In questi vent'anni – che ha celebrato nel 2013 con l'album-raccolta intitolato "20 – The Greatest Hits" – Laura Pausini ne ha fatta di strada, raggiungendo un successo veramente a livello globale, soprattutto in numerosi Paesi dell'Europa e dell'America Latina, incidendo brani in spagnolo, portoghese, inglese e francese. Grazie alla sua voce, insieme potente e calda, è stata paragonata dai critici musicali ad artiste del calibro di Celine Dion, Mariah Carey e Barbra Streisand. In vent'anni di carriera ha venduto oltre 50 milioni di dischi nel mondo tra CD, DVD e singoli, e ha ottenuto i più prestigiosi riconoscimenti internazionali, compresi un Grammy Award e tre Latin Grammy Awards.

**LAURA PAUSINI,  
AN AMBASSADOR... OF MUSIC!**

Laura Pausini began her career in 1992 when, not yet twenty years old, she won the Sanremo Festival with her song 'La solitudine.' Over the past twenty years – celebrated in 2013 with the release of an album entitled '20 – The Greatest Hits' – she's come quite far, achieving worldwide success, especially in various European countries and in South America, recording songs in Spanish, Portuguese, English, and French. Thanks to her remarkable voice, both strong and warm, critics have compared her to great musical artists like Celine Dion, Mariah Carey, and Barbra Streisand. Over the course of her twenty-year long career she has sold fifty million records, including CDs, DVDs, and singles and has been awarded prestigious awards including one Grammy Award and three Latin Grammy Awards.



11	Lunedì Monday	12	Martedì Tuesday	13	Mercoledì Wednesday	14	Giovedì Thursday	15	Venerdì Friday	16	Sabato Saturday
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		17	Domenica Sunday
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



**FEDERICA PELLEGRINI,  
"SIRENA" DA RECORD**

Seppur giovanissima, Federica Pellegrini è entrata da tempo nella storia del nuoto non solo italiano, ma mondiale. Una carriera infinita, iniziata a grandi livelli nel 2004 con l'argentino conquistato a 16 anni all'Olimpiade di Atene nei 200 stile e proseguita con un successo dopo l'altro e ben 25 ori. E una carriera che dovrebbe prolungarsi fino a Tokyo 2020, quinta ed ultima Olimpiade di Federica, che non ha però ancora deciso se in Giappone gareggerà negli amati 200 o sulle distanze più brevi, come anticipato dopo la delusione di Rio 2016. Il 2018 si conclude con un'altra impresa firmata Federica Pellegrini: nell'ultima giornata dei Mondiali in vasca corta che si sono svolti in Cina, la nuotatrice veneziana ha conquistato la medaglia di bronzo della 4x100 mista. Il podio cinese riveste un significato particolare, trattandosi della 50a medaglia della carriera della Pellegrini.

**FEDERICA PELLEGRINI, RECORD  
BREAKING "MERMAID"**

Although very young, Federica Pellegrini will already be remembered not only in the history of Italian swimming, but in the history of worldwide Olympic swimming. An infinite career, which began at great levels in 2004 with the silver conquered at 16 years at the Athens Olympics in the 200 style, continued with one success after another and 25 golds. A career that should last until Tokyo 2020, the fifth and last Olympics of Federica, but who has not yet decided whether she will compete in the beloved 200 or shorter distances, as anticipated after the disappointment of Rio 2016. 2018 ends with impressive feat signed Federica Pellegrini: on the last day of the World Championships in a short tank in China, the Venetian swimmer won the bronze medal of the mixed 4 x 100. The Chinese podium holding a special meaning, being the 50th medal in Pellegrini's career.

18	19	20	21	22	23
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	24
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**MARIA MONTESSORI,  
UNA DONNA CHE HA FATTO  
SCUOLA**

Prima donna in Italia laureata in medicina e costantemente impegnata a favore dei bambini diversamente abili, Maria Montessori è ancora oggi nota in tutto il mondo per aver "riscritto" il rapporto tra adulti e mondo dell'infanzia. Nel 1906 fondò la "Casa dei Bambini" ed iniziò l'attività educativa in un quartiere operaio a Roma. È qui che per la prima volta viene applicato il cosiddetto "metodo Montessori", basato sul principio fondamentale che il bambino possiede già il germe della sua personalità: l'adulto deve quindi solo aiutarlo a farla crescere. Le sue teorie furono accolte ovunque con grande entusiasmo, e la portarono ad avere contatti con i massimi esponenti del nostro secolo (Ghandi, Freud, Marconi, Edison) e a viaggiare per tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Spagna, dall'India all'Olanda, dove morirà nel 1952 a 82 anni.

**MARIA MONTESSORI,  
A WOMAN WHO CREATED A  
NEW SCHOOL OF THOUGHT**

The first Italian woman to earn a degree in medicine and known for her constant work on behalf of handicapped children, Maria Montessori is still recognized the world over for having 'rewritten' the relationship between adults and childhood. In 1906 she founded the 'Children's House' and began her educational work in one of Rome's working class neighborhoods. It was here that the so-called 'Montessori method' was applied for the first time, based on the fundamental principle that a child already has the seed of his or her personality within: the adult, therefore, must only encourage it grow. Her theories were received everywhere with great enthusiasm, and put her in touch with some of the most important figures of the 20th century (Ghandi, Freud, Marconi, Edison) and taking her around the world, from the United States, to Spain, to India, to Holland, where she died in 1952 at 82 years of age.

# Capolavori... all'Italiana

**Nei secoli, i nostri Maestri hanno fatto scuola, e i musei ci invidiano il nostro eccezionale patrimonio artistico**

Riassumere in poche righe il peso che l'arte e gli artisti italiani hanno avuto, nel corso dei secoli, sulla cultura mondiale, è impresa a dir poco ardua. Ciò che si può riconoscere senza alcun dubbio è che, fin dall'Antichità Romana, la nostra penisola è spesso stata al centro di una cultura artistica in grado di creare linguaggi universalmente omogenei; senza tralasciare il fatto che, in alcuni periodi storici, la produzione artistica italiana – e, di conseguenza, il pensiero, la filosofia estetica, che ne erano alla base – è stata quella più all'avanguardia d'Europa. Per citare un esempio fra tanti – ma sicuramente una delle fasi più significative dell'arte italiana – basti pensare al Rinascimento: è proprio nelle nostre città, in particolare tra Firenze e Roma, che, tra il XIV e il XV secolo, si assistette alla riscoperta dell'arte romana, dei modelli antichi, della prospettiva, delle proporzioni nel corpo, dell'uso della luce. Un rinnovamento culturale che non tardò a permeare e, in breve, a rivoluzionare, il mondo dell'arte europea. Artisti come Filippo Brunelleschi e Leon Battista Alberti per l'architettura, Masaccio, Filippo Lippi e Botticelli per la pittura, Donatello e Lorenzo Ghiberti per la scultura, diventeranno delle pietre miliari; senza dimenticare naturalmente il peso di artisti come Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti, Raffaello Sanzio, Tiziano, che crearono alcuni dei capolavori più celebri dell'arte universale. Qualche decennio dopo, saranno le idee rivoluzionarie di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio ad influenzare l'arte, tanto italiana quanto europea; così come, in quegli stessi anni, sempre a partire da Roma, inizia a svilupparsi un nuovo stile, improntato alla sfarzosità, al capriccio, al virtuosismo spaziale e compositivo: il barocco. Un movimento artistico che ebbe in figure come Bernini e Borromini i suoi più grandi maestri, e che ebbe ripercussioni sullo stile architettonico dell'intera Europa. Tra il XVIII ed il XIX seco-

lo, la riscoperta delle rovine antiche e delle città sepolte come Pompei furono invece alla base della nascita di un nuovo movimento culturale, il Neo-classicismo, e di un rinnovato interesse per l'arte antica, greco-classica in particolare. E, ancora una volta, furono le accademie italiane a dettare le regole di quello stile perfetto formalmente, astratto e improntato alla ricerca di una bellezza canonica e assoluta, che contraddistinse le mag-



giori corti e città europee. Che dire poi dei Macchiaioli – “predecessori” degli Impressionisti – o dell'arte metafisica di Giorgio de Chirico – importante fonte d'ispirazione per i Surrealisti – o, ancora, del seguito che ebbe, anche fuori dai confini nazionali, il Futurismo italiano. Movimenti ed artisti che ancora oggi tengono alta la fama dell'Italia dell'arte nel mondo.

# Masterpieces... Italian-Style

**Over the centuries, our master artists have created new schools of artistic thought, and museums are envious of our extraordinary artistic patrimony**

To summarize in just a few lines the influence that Italian art and artists have had, over the course of centuries, on world culture, is challenging to say the least. Dating as far back as Ancient Rome, Italy has frequently been the epicenter of an artistic culture capable of creating a universal language. Furthermore, during certain historical periods, Italian artistic production – and, consequently, the thought and the aesthetic philosophy

light took place. It was a cultural transformation which soon permeated and revolutionized the world of European art. Artists like Filippo Brunelleschi and Leon Battista Alberti for architecture; Masaccio, Filippo Lippi, and Botticelli for painting; and Donatello and Lorenzo Ghiberti for sculpture, became monoliths of Italian artistic culture; not to mention, of course, the impact of artists like Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti, Raffaello Sanzio, and Tiziano, who created some of the most famous artistic masterpieces in the world. Several decades later, it was the revolutionary ideas of Michelangelo Merisi, known as Caravaggio, to influence art, Italian and European alike. During those same years, and once again originating in Rome, a new style began to develop, characterized by its gaudiness, its embellishments, and its spacial and compositional virtuosity: Baroque, an artistic movement that found in Bernini and Borromini its two greatest masters, and that had repercussions on the architectural style of the entire European continent. Between the 18th and the 19th centuries, the unearthing of ancient ruins and of buried cities like Pompei was the foundation for the birth of a new cultural movement, Neoclassicism, the basis of which is a renewed interest in antique art, Greco-Roman in particular. Once again it was the Italian academies that dictated the rules of this formally perfect and abstract style, characterized by the search for an absolute and canonical beauty, which defined the greatest palaces and cities in Europe.

on which it was built – was without a doubt the most avant-garde in all of Europe. One of the many examples, and certainly one of the most significant phases of Italian art, was the Renaissance. It was in our own cities, in particular Florence and Rome, that, during the 14th and 15th centuries, a rediscovery of Roman art, antique models, perspective, the proportions of the body, and the use of

One must also mention the Macchiaioli (“predecessors” of the Impressionists), the metaphysical art of Giorgio de Chirico (an important source of inspiration for the Surrealists), and the development of Italian Futurism, both within Italy and abroad: movements and artists that even today uphold the reputation and fame of Italian artistic culture in the world.



**25** Lunedì  
Monday

**26** Martedì  
Tuesday

**27** Mercoledì  
Wednesday

**28** Giovedì  
Thursday

**01** Venerdì  
Friday

**02** Sabato  
Saturday

8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19

8	8
9	10
10	12
11	14
12	16
13	18
14	20
15	22
16	<b>03</b> Domenica Sunday
17	8
18	10
19	12



**LE TRE GRAZIE  
DI ANTONIO CANOVA**

Il gruppo marmoreo delle Tre Grazie è sicuramente uno dei massimi capolavori di Antonio Canova, e una delle opere più significative del movimento neoclassico.

Ciò che più colpisce è l'armonia e la sensualità delle tre figure – le tre figlie di Zeus: Aglaia, Eufrosine e Talia, che simboleggiano la castità, la bellezza e l'amore – raffigurate abbracciate e disposte in circolo. L'intreccio delle membra, la dolce e molle inclinazione del capo l'una verso l'altra, e il velo sorretto dalle tre figure, danno quel senso di unità che caratterizza l'opera.

Le Tre Grazie canoviane – concepite come esaltazione di perfezione e bellezza, sommi canoni estetici dell'epoca – incontrarono uno straordinario successo, al punto che, quando l'opera fu inaugurata, Stendhal disse che Canova aveva creato un nuovo tipo di bellezza.

**ANTONIO CANOVA'S  
THREE GRACES**

The marble sculpture entitled 'The Three Graces' is without a doubt one of Antonio Canova's greatest masterpieces, as well as one of the most important works from the Neoclassical movement. What is most striking in the sculpture is the harmony and sensuality of the three figures – Zeus's three daughters: Aglaea, Euphrosyne, and Thalia (who represent beauty, charm and joy) – depicted in a circular embrace. The way their arms are intertwined, the sweet and gentle inclination of their heads towards one another, and the scarf draped between them, communicates a sense of unity which characterizes the piece. Canova's Three Graces – conceived of as a celebration of perfection and beauty, the highest aesthetic standard of the period – was enormously successful, to the point which, when the piece was inaugurated, Stendhal told Canova that he had created a new kind of beauty.

**04** Lunedì  
Monday

**05** Martedì  
Tuesday

**06** Mercoledì  
Wednesday

**07** Giovedì  
Thursday

**08** Venerdì  
Friday

**09** Sabato  
Saturday

8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19

8	8
9	10
10	12
11	14
12	16
13	18
14	20
15	22
16	<b>10</b> Domenica Sunday
17	8
18	10
19	12



**GIOTTO E LA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI**

La Cappella degli Scrovegni di Padova, affrescata tra il 1303 e il 1305 da Giotto su incarico di Enrico degli Scrovegni, costituisce uno dei massimi capolavori della storia della pittura e, soprattutto, il metro di paragone per tutte le opere di dubbia attribuzione giottesca, visto che, grazie alla firma autografa ivi presente, non esistono dubbi sulla sua attribuzione.

La narrazione ricopre interamente le pareti con le storie della Vergine e di Cristo, mentre nella controfacciata è dipinto il grandioso Giudizio Universale. In questi affreschi, la pittura di Giotto dimostra una piena maturità espressiva, e rivela la ricerca di una pittura capace di rendere l'umanità dei personaggi sacri. Tra i brani più suggestivi ci sono gli ambienti naturali e le architetture, costruite come vere e proprie scatole prospettiche.

**GIOTTO AND THE SCROVEGNI CHAPEL**

The Scrovegni Chapel in Padua, frescoed between 1303 and 1305 by Giotto on commission by Enrico degli Scrovegni, is considered one of the greatest masterpieces of Western art and is, above all, the basis for comparison for all works of unclear authorship in the Giotto style, as, thanks to the signature present in the piece, there is no doubt regarding its authorship.

The fresco completely covers the walls of the chapel with the story of the Virgin Mary and Jesus Christ, while the counter-facade represents the Judgment Day. The frescoes reveal the full expressive maturity of Giotto's painting, as well as his quest for a style capable of representing the humanity of these religious figures. The natural environment and the architecture are among the most suggestive elements, created as true perspective boxes.



11	Lunedì Monday	12	Martedì Tuesday	13	Mercoledì Wednesday	14	Giovedì Thursday	15	Venerdì Friday	16	Sabato Saturday
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		17	Domenica Sunday
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



**LA MONNA LISA  
DI LEONARDO**

Forse il più famoso ed emblematico dipinto della storia dell'arte italiana, la Gioconda venne eseguita tra il 1503 e il 1506 da Leonardo da Vinci, e si trova oggi presso il Museo del Louvre di Parigi. Se tutt'oggi è avvolta nel mistero l'identità della donna raffigurata – diverse le ipotesi avanzate nel corso dei secoli, compresa quella secondo cui si tratterebbe di un autoritratto dell'artista in versione femminile – questo non ha impedito all'opera di suscitare un'enorme attenzione fin dai tempi della sua realizzazione – si dice che Francesco I la acquistò dallo stesso Leonardo pagando ben 4.000 ducati d'oro, una somma importante per l'epoca. Proprio per il suo valore nella storia dell'arte mondiale, l'opera è stata riprodotta da dadaisti e surrealisti, che ne hanno prodotto modifiche e caricature, come la famosa versione con i baffi.

**LEONARDO'S  
MONA LISA**

Perhaps the most emblematic painting in Italian art history, the Mona Lisa was painted between 1503 and 1506 by Leonardo da Vinci, and is now on display at the Louvre Museum in Paris. While there continues to be a cloak of mystery surrounding the identity of the woman in the portrait (various hypotheses have been put forth over the course of the centuries, including one which suggests that the painting is a self portrait of the artist himself as a woman), this has not prevented the piece from attracting enormous attention ever since it was created. It is said that Francesco I purchased the painting directly from Leonardo for the sum of 4,000 ducats, quite a lot of money at the time. Because of its great significance in world art history, modified versions and caricatures have been reproduced by dadaists and surrealists, like the famous version with the mustache.

18 Lunedì Monday    19 Martedì Tuesday    20 Mercoledì Wednesday    21 Giovedì Thursday    22 Venerdì Friday    23 Sabato Saturday

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	24
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**LA PORTA DEL PARADISO  
DI LORENZO Ghiberti**

La porta dell'entrata est del Battistero di Firenze, realizzata dall'orefice e scultore Lorenzo Ghiberti, rappresenta una delle opere più famose del Rinascimento.

Il tema narrato nelle formelle in bassorilievo è l'Antico Testamento, sviluppato con una fusione formale carica di intensità emotiva e complessità narrativa assolutamente nuova per quei tempi. Del resto, si narra che nel 1425, quando la corporazione dei mercanti di lana gli commissionò quest'opera grandiosa, non badò a spese.

Ghiberti lavorò su questo progetto per ben 27 anni, con "la massima disciplina e la massima dedizione" come scrive nei suoi diari, e la ultimò tre anni prima di morire, confermando il suo talento e suscitando l'ammirazione dei suoi contemporanei: basti infatti ricordare che la porta fu soprannominata "del Paradiso" da Michelangelo Buonarroti.

**LORENZO Ghiberti'S  
GATES OF PARADISE**

The door to the east entrance of Florence's Baptistery, created by goldsmith and sculptor Lorenzo Ghiberti, is one of the most famous pieces of artwork from the Renaissance.

The story of the Old Testament is narrated through the doors' bronze panels, an amalgamation of figures full of intense emotion and narrative complexity that was completely new to that time period. Furthermore, it is said that when the wool merchants guild commissioned this work, they were not concerned with how much it would cost. For twenty-seven years

Ghiberti worked on this project with 'the utmost discipline and dedication,' as he wrote in his diaries, and finally finished it three years before his death, confirming his talent and attracting the admiration of his peers. In fact, the doors were nicknamed 'The Gates of Paradise' by Michelangelo Buonarroti.



25	26	27	28	29	30
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	31
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**FRECCIAROSSA 1000 IL TRENO PIÙ BELLO DEL MONDO**

Era il 2 dicembre 1967 quando l'ingegner Oreste Santanera depositò il brevetto F 1769 dal titolo "veicolo ferroviario per alte velocità", primo documento in cui viene menzionata la caratteristica innovativa del Pendolino: la capacità di inclinarsi per aumentare la velocità in curva, senza ridurre il comfort dei passeggeri. Dopo questo prototipo, Frecciarossa 1000 è oggi in campo ferroviario l'emblema dell'eccellenza tecnologica e stilistica italiana e ogni sua qualità punta al top, raggiungendo il massimo delle prestazioni e del comfort di viaggio. Progettato per toccare i 400 chilometri all'ora e viaggiare ad una velocità commerciale di 360, è un successo della tecnologia, dell'applicazione e della tenacia degli italiani, capace di affrontare la sfida dei mercati internazionali, fornendo un contributo determinante all'immagine e alla competitività della nostra industria e dell'intero sistema Paese.

**FRECCIAROSSA 1000, THE MOST BEAUTIFUL TRAIN IN THE WORLD**

It was December 2, 1967, when engineer Oreste Santanera filed patent F 1769 under the title "High speed rail vehicle", the first document mentioning the innovative feature of the Pendolino: the ability to tilt to increase curb speed, without reducing passenger comfort. After this prototype, the Frecciarossa 1000 is today in the railway field the emblem of Italian technological and stylistic excellence, and each of its qualities points to the top, achieving maximum performance and travel comfort. Designed to touch the 400 kilometers per hour and travel at 360 commercial speeds, it's a technological success, of the application and tenacity of the Italians, able to face the challenge of international markets, providing a decisive contribution to the image and competitiveness of our industry.

# Muoversi... all'Italiana

**C'è chi ama la Vespa e chi sogna una quattro-ruote firmata Ferrari. Ma siamo "assi" anche per cielo e per mare**

Da ormai decenni gli "spostamenti" in ogni angolo del globo sono contraddistinti da mezzi e tecnologia italiani. Se consideriamo gli spostamenti "via terra", impossibile non pensare a quanto hanno fatto – e fanno tuttora – sognare nomi come Lambretta, Vespa, ma anche (ad un livello economicamente più impegnativo) Ferrari e Maserati: due-ruote che riportano alla mente gli anni indimenticabili della Dolce Vita e della rinascita post-bellica, e quattro-ruote che fanno pensare alla velocità, alla ricercatezza delle forme, all'attenzione per i dettagli. E come non citare poi la mitica Fiat Cinquecento, prima utilitaria della storia automobilista e senza dubbio fra le auto italiane più famose al mondo. Esempi diversi, quindi, ma tutti sinonimi inimitabili di Italianità. Non minori soddisfazioni le abbiamo avute tra i cieli. Se gli esperimenti leonardeschi e i tentativi di Enrico Forlanini hanno, in un certo senso, "tracciato il percorso", oggi l'AgustaWestland, società del Gruppo Leonardo, fornisce piccoli aerei ed elicotteri ai governi ed agli eserciti di Paesi come il Regno Unito, il Canada, il Giappone, la Danimarca, il Portogallo, la Turchia. E Made in Italy è anche il MarineOne, l'elicottero adibito al trasporto del Presidente degli Stati Uniti, realizzato in cordata con la Lockheed Martin. Senza dubbio una grande soddisfazione, dal momento che per la prima volta il design e il comfort italiani sono stati alla base della realizzazione degli americanissimi MarineOne. La storica tradizione italiana in campo navale è invece oggi portata ai vertici mondiali grazie a Fincantieri, che, dopo mezzo secolo di attività, è oggi uno dei maggiori gruppi esistenti al mondo, attivo nella progettazione e costruzione di navi mercantili e militari. A rendere i suoi cantieri delle "fabbriche delle meraviglie" – sono "firmate" Fincantieri alcune delle più grandi e straordinarie navi da crociera commissionate dalle più importanti compagnie mondiali – la sua capacità di abbi-

nare tecnologie d'avanguardia, alta qualità e costi adeguati: caratteristiche che la rendono sinonimo di impresa eccellente. E dopo i successi su terra, acqua e aria, l'Italia sta sempre più dimostrando le sue capacità anche nello spazio. Nata nel 1988, l'Agenzia Spaziale Italiana è oggi uno dei più importanti attori mon-

diali sulla scena della scienza spaziale, delle tecnologie satellitari, dello sviluppo di mezzi per raggiungere ed esplorare il cosmo. L'ASI ha oggi un ruolo di primo piano tanto a livello europeo (l'Italia è il terzo Paese che contribuisce maggiormente all'Agenzia Spaziale Europea) quanto a livello mondiale. Uno dei progetti più affascinanti a cui sta prendendo parte è la costruzione e l'attività della Stazione Spaziale Internazionale, dove gli astronauti italiani sono ormai di casa.

# Transportation... Italian-Style

**Some love the Vespa while others have eyes only for Ferrari. But Italy is a 'champion' of the air and water as well**

For decades now, Italian technology and modes of transportation have been influencing 'comings and goings' in every corner of the world.

In terms of ground transportation, just think of how many dreams have been – and continue to be – inspired by names like Lambretta and

representative of the inimitable Italian style. Italy has experienced similar success in the sky as well. While Leonardo da Vinci's experiments and Enrico Forlanini's attempts at flight 'paved the way' in a certain sense, today AgustaWestland, a subsidiary of Finmeccanica, provides small airplanes and helicopters to the armies of countries like the United Kingdom, Canada, Japan, Denmark, Portugal, and Turkey. The MarineOne, the helicopters used to transport the President of the United States, are also Made in Italy, created in partnership with Lockheed Martin; an enormously gratifying accomplishment as, for the first time, Italian design and comfort were central to the creation of this 'very American' model. Italy's historic tradition in the field of marine vessels, on the other hand, has achieved international success thanks to Fincantieri, which, after fifty years of activity, is today one of the largest companies in the world, active in the design and construction of merchant and military vessels. Its shipyards are true 'wonderlands' – some of the largest and most extraordinary cruise ships commissioned by the most important companies in the world bear the Fincantieri 'signature' – thanks to its ability to combine avant-garde technology, high quality, and reasonable costs: details which characterize it as an outstanding company. And after such success traveling over land, sea, and air, Italy continues to demonstrate its abilities in space. Established in 1988, the Italian Space Agency (ASI) is now one of the most important institutions in the world in the field of space science, satellite technology, and the development of space exploration vehicles. Today ASI has a central role both at the European level (Italy ranks third in terms of its contribution to the European Space Agency) and worldwide. One of the most fascinating projects in which it is involved is the construction and the activity of the International Space Station, where Italian astronauts are right at home.



Vespa, or (at an entirely different economic level) Ferrari and Maserati: scooters that call to mind the unforgettable years of the Dolce Vita and the postwar renaissance, and sports cars that make one think of speed, precision of form, and attention to detail. And of course one can't neglect to mention the legendary FIAT Cinquecento, the first economy car in automobile history and, without a doubt, one of the most famous Italian cars in the world. Vastly different examples, but all



01	02	03	04	05	06	07
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday	Domenica Sunday
8	8	8	8	8	8	
9	9	9	9	9	10	
10	10	10	10	10	12	
11	11	11	11	11	14	
12	12	12	12	12	16	
13	13	13	13	13	18	
14	14	14	14	14	20	
15	15	15	15	15	22	
16	16	16	16	16		
17	17	17	17	17	8	
18	18	18	18	18	10	
19	19	19	19	19	12	



**ONDA SU ONDA...  
VERSIONE "MADE IN ITALY"**

Chi non ha mai sognato di farsi portare dalle onde verso affascinanti mete a bordo di una delle grandi navi da crociere che spesso si vedono ferme nei porti, lussuose "città sull'acqua", su cui si trova ormai ogni genere di servizio, passatempo, confort? Ebbene, la maggior parte di questi colossi esce proprio dai cantieri italiani, per opera di Fincantieri.

Tra le tante navi realizzate, va ricordato il Rex, che ha legato il suo nome alla conquista del Nastro Azzurro, battendo nel 1933 il record della traversata atlantica, primato conquistato da pochi altri transatlantici. Impossibile infine non citare la Crown Princess, consegnata nel 1990, dal caratteristico skyline da delfino, forma emotivamente collegata al mare disegnata da Renzo Piano. Con quasi 80 navi costruite dal 1990 ad oggi, come testimoniano i numeri: un terzo del potenziale della flotta di navi da crociera è uscito dai cantieri di Fincantieri, insieme portano in giro per il mondo 8 milioni di passeggeri all'anno, ovvero un crocierista su tre.

**WAVE UPON WAVE...  
THE 'MADE IN ITALY' VERSION**

Who hasn't dreamed of letting the sea take them away to fascinating destinations on board one of the impressive cruise ships so often seen docked in large ports, luxurious 'floating cities' which now offer every type of service, recreation, and comfort? Well, most of these colossal vessels are created in Italian shipyards by Fincantieri. Of the many ships built, Rex is notable, which in 1933 broke the previous record for transatlantic crossing and won the Nastro Azzurro (Blue Ribbon), a prize held by few other transatlantic vessels. Lastly, one has to mention the Crown Princess which, with its characteristic dolphin silhouette (a shape that is emotionally tied to the sea), was designed by Renzo Piano and entered service in 1990. With almost 80 ships built from 1990 to today, one third of the potential of the fleet of cruise ships came out of the Fincantieri shipyards, together carrying around 8 million passengers a year around the world, or a cruise out of three..



08 Lunedì  
Monday

09 Martedì  
Tuesday

10 Mercoledì  
Wednesday

11 Giovedì  
Thursday

12 Venerdì  
Friday

13 Sabato  
Saturday

8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19

8	8
9	10
10	12
11	14
12	16
13	18
14	20
15	22
16	14 Domenica Sunday
17	8
18	10
19	12



### LA LUNGA CORSA DEL "CAVALLINO RAMPANTE"

Quando si parla di successi italiani, è impossibile non citare la Ferrari, mito irraggiungibile per gli appassionati di motori e corse automobilistiche: attiva nel campionato del mondo di Formula 1 fin dalla sua istituzione nel 1950, ha vinto 15 volte il titolo piloti e 16 volte quello costruttori, e ha riportato vittorie anche in altre categorie.

Una curiosità: il simbolo della casa di Maranello, il "cavallino rampante", era originariamente l'emblema personale del Maggiore Francesco Baracca (1888-1918), che l'asso della prima Guerra Mondiale faceva dipingere sulle fiancate dei suoi velivoli. La madre lo cedette personalmente nel 1923 come portafortuna a un Enzo Ferrari pilota automobilistico. E da allora la Ferrari ha segnato la storia.

### THE LONG ROAD OF THE 'CAVALLINO RAMPANTE'

When one talks about Italian success, it's impossible not to mention Ferrari, an incomparable legend for aficionados of motors and racing, a major competitor in the world championships of Formula 1 since its establishment in 1950, having won the drivers' championship and the constructors champion fifteen times each, as well as victories in other categories too. An interesting fact: the symbol of the Maranello firm, the 'cavallino rampante' (prancing horse), was originally the personal crest of Count Francesco Baracca (1888-1918), an Italian WWI flying ace, who had the symbol painted on the sides of his airplanes. In 1923 his mother gave it as a good luck charm to a certain Enzo Ferrari, race car driver. Since then Ferrari has gone down in history.

15 Lunedì Monday    16 Martedì Tuesday    17 Mercoledì Wednesday    18 Giovedì Thursday    19 Venerdì Friday    20 Sabato Saturday

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	21 Domenica Sunday
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**IL VOLO, UN SOGNO CHE IN ITALIA DIVENTA REALTÀ**

Se per trovare i primi progetti di macchine per il volo si deve risalire alle intuizioni di Leonardo da Vinci, la realizzazione del primo velivolo più pesante dell'aria si ha nel 1877, ancora una volta per opera di un italiano: l'ingegnere ed inventore milanese Enrico Forlanini. Ricordato in particolare come inventore dell'aliscafo, egli progettò infatti un "elicottero", del peso di circa tre chili e mezzo, e dotato di un leggero ma potente motore a vapore, che riuscì ad alzarsi da terra fino a circa 13 metri. Bisogna però aspettare il 1930 per vedere sollevarsi, sulla pista dell'aeroporto romano di Ciampino, il primo elicottero perfettamente manovrabile della storia. A realizzarlo, Corradino D'Ascanio, lo stesso a cui si deve la Vespa.

Oggi è l'italiana Leonardo Helicopters, ex AugustaWestland, il primo costruttore di elicotteri nel mondo.

**FLIGHT, A DREAM THAT BECAME REALITY IN ITALY**

While the first designs for a flying machine date back to Leonardo da Vinci, the creation of the first heavier-than-air aircraft didn't take place until 1877, once again the work of an Italian: Enrico Forlanini, an engineer and inventor from Milan. Best known for his invention of the hydrofoil, he also designed a 'helicopter,' weighing approximately 3.5 kg and with a light but powerful steam engine, which was capable of rising to a height of thirteen meters. However, it wasn't until 1930 that the first fully maneuverable helicopter in history first lifted off the ground from one of the runways of Rome's Ciampino Airport, designed by Corradino D'Ascanio, creator of the Vespa.

Today it is Leonardo Helicopters, ex AugustaWestland, the first Italian helicopter manufacturer in the world.

**22** Lunedì  
Monday

**23** Martedì  
Tuesday

**24** Mercoledì  
Wednesday

**25** Giovedì  
Thursday

**26** Venerdì  
Friday

**27** Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

**28** Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

19

19

19

19

12



**LA VESPA: INVENZIONE ITALIANA, MITO UNIVERSALE**

Se si parla di due-ruote, un nome su tutti attraversa la storia e i continenti: quello italiano della Vespa. Disegnata da Corradino D'Ascanio e messa sul mercato dalla Piaggio nel 1946, la Vespa, nonostante le moltissime versioni prodotte, resta nella memoria soprattutto per essere stato il veicolo utilitario di molte famiglie italiane nel secondo dopoguerra, prima dell'avvento delle automobili.

Allo stesso tempo, grazie soprattutto al cinema, ha intrapreso un rapido quanto inaspettato percorso di successo nel mondo, diventando una sorta di mito, simbolo della Dolce Vita come delle "vacanze romane", ma anche testimone del lavoro e della creatività italiana, fino a trasformarsi in un "emblema" culturale e sociale, un vero e proprio status symbol.

**VESPA: ITALIAN INVENTION, ALL-AROUND LEGEND**

When talking about scooters, one name spans history and continents: the Italian Vespa.

Designed by Corradino D'Ascanio and first marketed by Piaggio in 1946, the Vespa, despite the many models which exist, is remembered for being the utilitarian vehicle of most families after WWII, before the arrival of the automobile.

At the same time, and primarily thanks to the film industry, it experienced rapid and unexpected worldwide success, becoming a sort of legend, a symbol of the Dolce Vita and of the 'Roman Holiday,' but also a testament to Italy's creativity and work ethic: a cultural and social 'emblem' and a true status symbol.



# Fare ricerca... all'Italiana

**Siamo la patria delle prime università, ma anche di grandi nomi come Galilei, Marconi, Meucci e del Nobel Giacconi**

Molto spesso si sente parlare di "cervelli italiani in fuga", giovani ricercatori promettenti che cercano fuori dai confini nazionali un'opportunità per dimostrare le loro capacità, la loro voglia di fare e di riuscire. Una delle più eclatanti dimostrazioni di questo fenomeno si ha con l'italo-americano Mario Capecchi, che nel 2007, insieme all'americano Oliver Smithies e al britannico Martin Evans, si è aggiudicato il Premio Nobel per la medicina per il suo studio sulla possibilità di introdurre modifiche genetiche nelle cavie di laboratorio attraverso le cellule embrionali. Ma, se andiamo indietro di qualche anno, è impossibile non ricordare l'analoga esperienza di Enrico Fermi, fisico tra i più noti al mondo, italiano ma naturalizzato statunitense, Premio Nobel per la scoperta della radioattività artificiale prodotta da irradiazione neutronica. Questi sono comunque solo due esempi di eccellenza italiana nella ricerca, una "sovranità" che del resto risale alla notte dei tempi, come dimostra il celebre detto che fa dell'Italia la terra di poeti, scrittori, navigatori e – guarda caso – inventori. Basti citare nomi come Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Guglielmo Marconi, Antonio Meucci, Alessandro Volta, Luigi Galvani, per comprendere quanto i nostri "cervelli" hanno cambiato con le loro scoperte la nostra vita quotidiana. Se ritorniamo al campo della medicina, ancora una volta la storia ci dimostra come l'Italia abbia avuto un'influenza ed un'autorità molto significative: furono del resto medici italiani a tracciare gran parte della mappa del corpo umano. E proprio in Italia, più precisamente a Crotona, sorse la prima importante Scuola Medica di cui si abbia notizia, che con Alcmeone diede le prime basi scientifiche alla medicina. È infatti l'illustre storico greco Erodoto (V secolo a.C.) a scrivere, nel terzo libro delle sue Storie, che "i medici di Crotona sono i primi nel mondo, secondi sono quelli di Cirene". E questo secoli prima della Scuo-

la Medica Salernitana, considerata la prima e più importante istituzione medica d'Europa all'inizio del Medioevo (IX secolo). Altro ambito in cui gli Italiani si sono sempre distinti è l'astrofisica: si va dal quattrocentesco Paolo dal Pozzo Toscanelli, le cui osservazioni di comete sono le prime di cui abbiamo notizia, ad Angelo Secchi (1818-1878), fondatore della spettroscopia astronomica, che per primo classificò le stelle in classi spettrali,



ponendo le basi delle successive classificazioni di fine Ottocento, divenute pietre miliari nello studio dell'evoluzione stellare. Tanti nomi – troppi da citare – che portano fino ai giorni nostri, e a studiosi del calibro di Margherita Hack e Riccardo Giacconi, altro italiano naturalizzato statunitense, vincitore del Premio Nobel nel 2002 per i suoi contributi pionieristici che hanno portato alla scoperta delle prime sorgenti cosmiche in raggi X.

# Research... Italian-Style

**Our homeland boasts the first universities, as well as great names like Galilei, Marconi, Meucci, and Nobel Prize winner Giacconi**

We have often heard about the 'Italian Brain Drain,' i.e. young and promising researchers who are looking for possibilities to express their skills and ambitions outside the Italian borders. One of the most glaring examples of this phenomenon is represented by the Italian-American Mario Capecchi, who together with the American Oliver Smithies and the British Martin Evans was awarded the Nobel prize for medicine for his study on the possi-

and they bear witness to the sovereignty of Italy in this field, as it is actually stated by the famous saying 'Italy is a land of poets, writers, navigators and... inventors.' We can mention the names of Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Guglielmo Marconi, Antonio Meucci, Alessandro Volta, Luigi Galvani to understand how our 'Brains' have changed our everyday lives thanks to their inventions.

If we return to the field of medicine, history shows us one more time the significant influence and authority of Italy: most of the human body was mapped out by Italian physicians. In Italy, namely in Crotona, the first School of Medicine was founded, where Alcmaeon gave the first scientific bases to medicine. The famous Greek historian Herodotus (5th Century BC) wrote in the third book of his 'Histories' that the physicians of Crotona were the best in the world, while the second best were those of Cyrene. This happened three centuries before the medical school of Salerno, which was considered the first and most important medical institute in Europe at the beginning of the Middle Ages (9th Century). Italians have always distinguished themselves in the field of astrophysics: from the 15th Century with Paolo dal Pozzo Toscanelli, whose observations of the comets are the first to have been reported, to Angelo Secchi (1818-1878), the founder of the astronomical spectroscopy who was the first to classify the stars into spectral classes and laid the bases for further classifications in the late 19th Century, which have become milestones in the study of stellar evolution. Many names – too many to be mentioned here – have carried to the present, and nowadays we cannot forget scientists like Margherita Hack and Riccardo Giacconi, another Italian who moved to the United States, who was awarded the Nobel Prize in 2002 for his pioneering contributions that led to the discovery of the first cosmic X-ray sources.

bility of introducing genetic modifications in guinea-pigs through embryonic cells. Nevertheless, if we go back a few years, we cannot keep silent about the similar experience of Enrico Fermi, one of the most famous physicists in the world, who was Italian but emigrated to America; he was awarded the Nobel prize for his discovery of artificial radioactivity produced by neutron irradiation. These are just two examples of excellent Italian researchers,

29 Lunedì  
Monday

30 Martedì  
Tuesday

01 Mercoledì  
Wednesday

02 Giovedì  
Thursday

03 Venerdì  
Friday

04 Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

05 Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

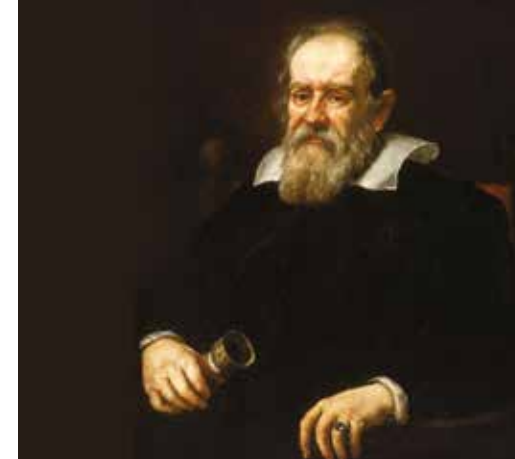
19

19

19

19

12



### LA RIVOLUZIONE GALILEIANA

Fisico, filosofo, astronomo e matematico, Galileo Galilei fu un genio a tutto tondo, ma soprattutto viene considerato il padre della scienza moderna. Il suo nome è collegato ad importanti scoperte, che hanno "aperto la via" a successivi "pilastri della fisica" quali Einstein e Newton: il principio di relatività, le macchie solari, i satelliti di Giove, le fasi di Venere, il principio di inerzia. Ma con Galileo viene soprattutto messa in discussione la teoria geocentrica (la Terra al centro dell'universo) a favore di quella eliocentrica: un'affermazione fondamentale, che però trovò l'opposizione della Chiesa, che lo portò ad abiurare le sue teorie. Ma non si può parlare di una sua sconfitta: a partire da Galileo, infatti, l'uomo ha iniziato a cercare le risposte "dentro" la natura, attraverso l'esperienza, l'esperimento, il ragionamento.

### GALILEO'S REVOLUTION

Physicist, philosopher, astronomer and mathematician: Galileo was a many-sided genius, above all he is considered the father of modern sciences. His name is linked to important discoveries which have 'paved the way' for future important personalities in the world of physics, such as Einstein and Newton: the principle of relativity, the sunspots, the satellites of Jupiter, the phases of Venus, the principle of inertia. Galileo challenged above all the geocentric theory (according to which the Earth is in the center of the universe) with the heliocentric theory: an essential discovery, although it was not accepted by the Church, which compelled Galileo to abjure his theories. Nevertheless, we cannot say that it was a defeat: since Galileo man has tried to seek the answers to their questions 'in' nature through experience, experiments and thinking.



06 Lunedì  
Monday

07 Martedì  
Tuesday

08 Mercoledì  
Wednesday

09 Giovedì  
Thursday

10 Venerdì  
Friday

11 Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

12 Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

19

19

19

19

12



**È MOLISANO IL "VERO" PADRE DELLA PENICILLINA**

La scoperta della penicillina è legata al nome di Alexander Fleming, che nel 1928 notò l'inibizione della crescita di un batterio da parte di una muffa. Tuttavia, già trent'anni prima Vincenzo Tiberio, giovane medico molisano, aveva notato che gli abitanti della casa dove era ospite erano colpiti da infezioni intestinali ogni volta che il pozzo, che dava acqua per i fabbisogni quotidiani, era ripulito dalle muffe. Questi disturbi cessavano al ricomparire delle muffe sui bordi del pozzo. Il giovane riportò quindi i risultati delle sue osservazioni in un fascicoletto, molto dettagliato e meticoloso, "Sugli estratti di alcune muffe". È il 1895. Non si conosce il motivo per cui Tiberio abbandonò gli studi, divenendo in seguito ufficiale medico della marina. Allo stesso modo, la sua ricerca, stampata a cura dell'Università di Napoli, finì in archivio senza che nessuno si rendesse conto della sua portata.

**THE 'TRUE' FATHER OF PENICILLIN IS FROM MOLISE**

The discovery of penicillin is associated with the name Alexander Fleming, who, in 1928, observed that a certain mold inhibited the growth of a bacteria. However, thirty years earlier, Vincenzo Tiberio, a young doctor from Molise, had noticed that the inhabitants of a house where he was a guest would regularly come down with an intestinal infection every time the well which provided water for their daily needs was cleaned of mold. The young doctor recorded meticulously and in great detail the results of his observations in a booklet entitled 'On the Extracts of Some Molds.' This was in 1895. No one knows why it is that Tiberio abandoned his study, eventually becoming a medical officer in the navy. His research, printed by the University of Naples, wound up in the archives before anyone realized its significance.



13	14	15	16	17	18
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	19 Domenica Sunday
17	17	17	17	17	
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



### LA RADIO DI GUGLIELMO MARCONI

Radici italiane anche per il "padre della radio": Guglielmo Marconi. Se oggi possiamo infatti disporre di tale potente mezzo di comunicazione, lo dobbiamo a questo ingegnere bolognese, che già nel 1898 effettuò la prima trasmissione senza fili attraverso l'acqua da Ballycastle (Irlanda del nord) all'isola di Rathlin. Sarà un intenso programma di lavoro, durato alcuni anni, che permetterà a Marconi il raggiungimento, nel 1908, del suo obiettivo più ambizioso: un ponte di comunicazioni regolari tra le due sponde dell'Atlantico. L'anno successivo gli fu attribuito il Nobel per la Fisica, primo di una serie di prestigiosi riconoscimenti. Alla scoperta di Marconi devono del resto la vita i superstiti del Titanic, una delle prime navi dotate di radio. Dei 2.358 passeggeri, solo 740 si salvarono, proprio grazie a quell'SOS lanciato al largo della Groenlandia. Marconi fu tra i primi ad accorrere al porto di New York per ricevere i sopravvissuti.

### GUGLIELMO MARCONI'S RADIO

The father of the radio, Guglielmo Marconi, was also of Italian origin. If at present we can use this powerful medium, we owe it to this engineer from Bologna who in 1898 made his first radio broadcast without connecting wires over the water from Ballycastle (Northern Ireland) to Rathlin Island. Thanks to his hard work, Marconi achieved his most ambitious project in 1908: regular transatlantic transmissions. One year later he was awarded the Nobel prize for Physics, which was only the first of a series of prestigious awards. Marconi's invention rescued the survivors of the Titanic, which was one of the first ships to be equipped with a radio. Out of 2,358 passengers, only 740 survived thanks to that SOS which was launched off Greenland. Marconi was among the first people to rush to the harbour of New York to welcome the survivors.

**20** Lunedì  
Monday

**21** Martedì  
Tuesday

**22** Mercoledì  
Wednesday

**23** Giovedì  
Thursday

**24** Venerdì  
Friday

**25** Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

**26** Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

19

19

19

19

12



**LEONARDO DA VINCI,  
GENIO A 360 GRADI**

Si occupò di anatomia, ingegneria militare e civile, idraulica, ottica, musica, botanica, astronomia, geofisica. A lui si devono osservazioni straordinarie sulla luce e sul volo degli uccelli, sul cosmo e sulla natura. Senza naturalmente dimenticare il suo ineguagliabile talento nella pittura e nella scultura, a cui dobbiamo opere come La Gioconda e L'Ultima Cena. Tutto questo è Leonardo da Vinci, umanista scienziato e artista, allo stesso tempo intellettuale e visionario, limpido ed enigmatico. Il suo "multiforme ingegno" ha attraversato i secoli, dal Cinquecento ad oggi, lasciandoci in eredità un patrimonio – tra opere e scritti (più di 16.000 pagine, con decine di migliaia di disegni) – che ci lascia ancora oggi stupefatti della sua sete incontentabile di conoscenza e, soprattutto, dell'eccezionale modernità del suo pensiero.

**LEONARDO DA VINCI,  
A 360° GENIUS**

He dealt with anatomy, military and civil engineering, hydraulics, optics, music, botany, astronomy, geophysics... He was responsible for extraordinary observations regarding light and the flight of birds, the universe and nature. And then there is of course his unparalleled talent in painting and sculpture, to which we owe The Mona Lisa and The Last Supper. This is Leonardo da Vinci, artist and scientific humanist, both intellectual and visionary, logical and enigmatic. His 'multifaceted genius' has spanned centuries, from the 1500s to the present day, leaving us a great patrimony – between works and manuscripts (over 16,000 pages with tens of thousands of drawings) – which continues to astound us with the unquenchable thirst for knowledge and, above all, the exceptionally modern way of thinking that it represents.



# Fare cinema... all'Italiana

## Il Neorealismo, gli Spaghetti Western, Fellini, De Sica, la Loren: lâ'Italia del "grande schermo" che fa sognare

Quando si parla delle origini del cinema, il pensiero va ai francesi fratelli Lumière. Questo perché ben pochi conoscono la figura del regista italiano Filoteo Alberini (1865-1937). Nel 1894, infatti, traendo spunto da un'invenzione di Thomas Edison, il kinetoscopio, Alberini inventò il kinetografo, un apparecchio per la ripresa e la proiezione. Stando alle date, l'invenzione avvenne dunque un anno prima di quella dei fratelli Lumière, ma, a causa di un intoppo burocratico, il Ministero dell'Industria e Commercio rilasciò il brevetto un anno dopo la richiesta di Alberini, nel dicembre 1895, nello stesso mese e anno in cui i Lumière proiettarono per la prima volta "L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat".

A causa di questo "intoppo", il cinema entrerà in Italia un anno dopo, nel 1896, proprio con i fratelli Lumière: a marzo il cinematografo arriva a Roma e a Milano, ad aprile a Napoli, a giugno a Livorno. E, a partire da qui, un percorso sempre in salita.

Fin dai primi anni del Novecento, infatti, il cinema italiano riscosse un successo oltre ogni previsione, con kolossal storici e religiosi diretti da Mario Caserini ("Gli ultimi giorni di Pompei", 1913), Enrico Guazzoni ("Marc'Antonio e Cleopatra", 1913) e soprattutto Giovanni Pastrone, che realizzò nel 1914 il celeberrimo "Cabiria", che ebbe il grande onore di venire proiettato in anteprima alla Casa Bianca di fronte al Presidente degli Stati Uniti.

Un enorme contributo alla cinematografia italiana si avrà con la creazione, nel 1937, di Cinecittà, concepita alla maniera di Hollywood, con tutto quello che qualsiasi cineasta poteva desiderare: teatri di posa, servizi tecnici ed il famoso Centro Sperimentale di Cinematografia. Qui gravitarono quelli che sono poi diventati i nomi simbolo del nostro cinema – Fellini, Rossellini, De Sica, Visconti – ai quali si deve la nascita di una delle maggiori glorie del cinema italiano, il Neorealismo. Sono gli anni di "Paisà", "Ladri di biciclette", "Sciuscià",

drammatiche storie del dopoguerra che testimoniano il bisogno di un impegno concreto nella realtà politica e sociale del Paese.

Ma è nella penisola che nascono anche, in tempi diversi, generi come gli "Spaghetti western" – apprezzati in tutto il mondo grazie soprattutto a quello che viene considerato il suo più importante esponente e maestro, il regista Sergio Leone – e la "Commedia all'I-



taliana". A confermare il forte apprezzamento internazionale nei confronti del cinema italiano, le numerose "statuette" collezionate – tra queste, i 4 Oscar di De Sica e i 5 di Fellini, così come i più recenti assegnati a Giuseppe Tornatore ("Nuovo Cinema Paradiso", 1990), a Gabriele Salvatores ("Mediterraneo", 1991), a Roberto Benigni ("La vita è bella", 1999) – e gli altri numerosissimi riconoscimenti internazionali.

# Cinema... Italian-Style

## Neorealism, Spaghetti Westerns, De Sica, and Sofia Loren: the Italy of the 'Silver Screen'

When we talk about cinema, we immediately think about the French Lumière brothers. This is due to the fact that very few people know of the Italian filmmaker Filoteo Alberini (1865-1937). In 1894, inspired by an invention by Thomas Edison, the kinetoscope, Alberini invented the kinetograph, an apparatus that could film and show images.

According to the dates, his invention took

March the first cinemas appeared in Rome and Milan, in April in Naples, in June in Livorno. This success has never stopped.

Since the early 20th Century the Italian cinema has had an unexpected success thanks to blockbusters with historical or religious subjects by Mario Caserini ('The Last Days of Pompeii,' 1913), Enrico Guazzoni ('Mark Antony and Cleopatra,' 1913) and above all Giovanni Pastrone who directed 'Cabiria' in 1914, a preview of this movie had the honor of being shown in the White House for the President of the United States.

A huge contribution to the Italian cinema was given by the creation of Cinecittà in 1937, a quarter which had been planned like Hollywood and included anything that a film-maker could desire: sets, technical services and the famous Centro Sperimentale di Cinematografia (Italian National film school). This center played a basic role for the most important Italian filmmakers – Fellini, Rossellini, De Sica, Visconti – who created one of the most important movements of the Italian cinema, Neorealism.

These were the years of 'Paisà,' 'Bicycle Thieves' and 'Shoeshine,' dramatic stories of the postwar period that expressed the need for a concrete commitment in Italian politics and society. In other periods, Italy also created different genres, such as the 'Spaghetti western' – whose main filmmaker Sergio Leone is considered a master – and the Italian style comedy, which has been appreciated all over the world. The large number of Oscar statuettes which have been awarded to the Italian cinema confirms the international appreciation of it, such as 4 Academy Awards to De Sica, 5 to Fellini, more recently to Giuseppe Tornatore ('Cinema Paradiso,' 1990), to Gabriele Salvatores ('Mediterraneo,' 1991), to Roberto Benigni ('Life is Beautiful,' 1999), as well as many other international awards.

place one year before that of the Lumière brothers, but due to a bureaucratic obstacle, the Ministry for Industry and Commerce released the patent one year after Alberini's application, in December 1895, in the same month and year in which the Lumière brothers showed 'L'arrivée d'un train en gare de La Ciotat' for the first time.

Due to this obstacle, cinema arrived in Italy with the Lumières one year later, in 1896: in



27	28	29	30	31	01
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	02
17	17	17	17	17	Domenica Sunday
18	18	18	18	18	8
19	19	19	19	19	10
					12



**FEDERICO FELLINI E IL MITO DELLA DOLCE VITA**

Chi non ricorda il bagno notturno nella fontana di Trevi della bionda Anita Ekberg? È, questa, una delle scene che ha reso indimenticabile "La Dolce Vita" (1960) di Federico Fellini, uno dei film indubbiamente più famosi del celeberrimo regista, ma anche una delle pellicole simbolo della storia del cinema italiano.

Ma non solo. "La Dolce Vita" è senza dubbio uno dei film che meglio testimonia la rinascita italiana degli anni Cinquanta, che ha fatto di Cinecittà la "Hollywood sul Tevere".

Proprio alla pellicola felliniana dobbiamo del resto un neologismo oggi universalmente conosciuto: il termine "paparazzo", con il quale si indicano spregiativamente gli invadenti fotografi scandalistici. Nel film, infatti, Paparazzo è il cognome di un personaggio (interpretato da Walter Santesso) che esercita questa professione e che viene più volte interpellato dal protagonista Marcello Mastroianni.

**FEDERICO FELLINI AND THE MYTH OF DOLCE VITA**

Who can forget the blond Anita Eckberg in the Trevi fountain bathing at night? It was one of the scenes which made 'La Dolce Vita' (1960) by Federico Fellini unforgettable, it was not only one of the most famous movie by the popular filmmaker, but also one of the most representative movies of Italian cinema. That's not all. 'La Dolce Vita' is one of the movies that better expressed the resurrection of Italian cinema in the Fifties and made Cinecittà the 'Hollywood on the Tiber.' We owe this movie a neologism which has become universally famous, i.e. the derogative term 'paparazzo,' which indicates a pushy, scandalmongering photographer. In the movie, Paparazzo is the surname of a character (played by Walter Santesso) who did this job and was often contacted by the protagonist Marcello Mastroianni.

**03** Lunedì  
Monday

**04** Martedì  
Tuesday

**05** Mercoledì  
Wednesday

**06** Giovedì  
Thursday

**07** Venerdì  
Friday

**08** Sabato  
Saturday

8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19

8	8
9	10
10	12
11	14
12	16
13	18
14	20
15	22
16	
17	8
18	10
19	12

**09** Domenica  
Sunday



**RAMBALDI, IL GENIO ITALIANO DIETRO E.T.**

Se il suo nome è soprattutto legato al piccolo e tenero E.T., l'italiano Carlo Rambaldi è considerato uno dei più famosi creatori di effetti speciali per il cinema a livello mondiale. Ferrarese di nascita ma americano d'adozione, Rambaldi è insieme artista e artigiano: un vero e proprio talento a cui dobbiamo gli "Incontri del terzo tipo" di Spielberg, il "King Kong" di Guillermin, l'"Alien" di Ridley Scott. Un lavoro eccezionale, che nel corso della sua ormai cinquantennale carriera gli è valso ben tre premi Oscar: il primo arriva con il film "King Kong" di John Guillermin del 1976, per il quale crea il gigantesco gorilla di 12 metri; successivamente, nel 1979, per "Alien" di Ridley Scott contribuisce all'ideazione della creatura aliena divenuta poi celebre; nel 1982, infine, crea il suo capolavoro, commuovendo il mondo intero con il suo piccolo extra-terrestre "firmato" Spielberg.

**RAMBALDI, THE ITALIAN GENIUS BEHIND E.T.**

His name is especially linked to the cute, little E.T., the Italian Carlo Rambaldi is considered one of the most famous artists of special effects for cinema in the world. He was born in Ferrara, but he moved to the USA. Rambaldi is an artist and a craftsman at the same time: to his talent we owe 'Close Encounters of the Third Type' by Spielberg, 'King Kong' by Guillermin and 'Alien' by Ridley Scott. His exceptional works have been awarded three Oscars in his fifty-year-long career: the first Award came for the movie 'King Kong' by John Guillermin in 1976, for which he created the enormous, 12 m. high gorilla; in 1979 for 'Alien' by Ridley Scott in which he contributed to develop an alien which became world-famous; finally, in 1982 he created his masterpiece with his small extraterrestrial character which moved the entire world for the movie by Spielberg.

**10** Lunedì  
Monday

**11** Martedì  
Tuesday

**12** Mercoledì  
Wednesday

**13** Giovedì  
Thursday

**14** Venerdì  
Friday

**15** Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

**16** Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

19

19

19

19

12



**ENNIO MORRICONE,  
EMOZIONI IN MUSICA**

Ennio Morricone è tra i nomi leggendari della musica da film internazionale: a lui si devono infatti oltre 400 colonne sonore, che gli sono valse i più prestigiosi riconoscimenti. Se il suo esordio risale al 1961, il suo nome inizia a diffondersi a grazie alla proficua e duratura collaborazione con Sergio Leone, iniziata nel 1964 con "Per un pugno di dollari". Da allora, Morricone ha stretto importantissimi sodalizi artistici con personaggi di primo piano del cinema italiano – Elio Petri, Dario Argento, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Tornatore, Franco Zeffirelli – e mondiale – Brian De Palma, Oliver Stone, Roman Polansky, John Carpenter, Pedro Almodovar. Il massimo riconoscimento gli è stato assegnato il 25 febbraio 2007: dopo cinque nomination non premiate, Ennio Morricone ha infatti ricevuto il Premio Oscar alla carriera, "per i suoi magnifici e multifaccettati contributi nell'arte della musica per film".

**ENNIO MORRICONE,  
MUSIC AND EMOTION**

Ennio Morricone belongs to the legendary names of music for international movies: he composed more than 400 soundtracks that brought him some of the most prestigious awards. His beginning dates back to 1961 and his name started to become popular thanks to his fruitful and long-lasting collaboration with Sergio Leone, which started in 1964 with 'A Fistful of Dollars.' Since then, Morricone has started very important collaborations with stars of the Italian cinema like Elio Petri, Dario Argento, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Tornatore and Franco Zeffirelli, as well as of international cinema, such as Brian De Palma, Oliver Stone, Roman Polansky, John Carpenter and Pedro Almodovar. He received his most important award on the 25th February 2007: after five failed nominations, Ennio Morricone received the Honorary Academy Award 'for his magnificent and multifaceted contributions to the art of film music.'



**17** Lunedì  
Monday

**18** Martedì  
Tuesday

**19** Mercoledì  
Wednesday

**20** Giovedì  
Thursday

**21** Venerdì  
Friday

**22** Sabato  
Saturday

8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19

8	8
9	10
10	12
11	14
12	16
13	18
14	20
15	22
16	<b>23</b> Domenica Sunday
17	8
18	10
19	12



**SOFIA LOREN,  
ATTRICE SENZA TEMPO**

Nonostante abbia ormai compiuto da tempo i famigerati "anta", Sofia Loren resta ancora oggi un mito del nostro cinema, amata e stimata in tutto il mondo. Alle sue spalle, una carriera lunghissima, con oltre 90 pellicole, che l'hanno vista recitare a fianco di grandi nomi internazionali: da Marlon Brando a Mario Monicelli, da Ettore Scola a Marcello Mastroianni. Decine i successi ottenuti, in patria e fuori dai confini nazionali (per alcuni anni ha infatti lavorato ad Hollywood), così come i riconoscimenti, primo fra tutti, nel 1961, il Premio Oscar per l'interpretazione del suo film-simbolo, "La ciociara" di Vittorio De Sica, in un ruolo che era stato rifiutato da Anna Magnani. Un'attrice, ma anche una bellezza senza tempo: basti ricordare che ha posato per l'edizione 2007 del celebre Calendario Pirelli.

**SOFIA LOREN,  
A TIMELESS ACTRESS**

Even well beyond middle age, Sofia Loren is still considered an Italian film legend, idolized and admired the world over. Over the course of her extraordinarily long and fruitful career, she has appeared in over ninety films and worked with some of the most famous international celebrities: from Marlon Brando to Mario Monicelli, from Ettore Scola to Marcello Mastroianni. She has received awards and acknowledgements both within Italy and abroad (having also worked in Hollywood for some years), most notably the Oscar for Best Actress for her performance in the film 'Two Women' (La Ciociara) by Vittorio De Sica, a role that was turned down by Anna Magnani. She is not only an actress but a timeless beauty, having even posed for the 2007 edition of the famous Pirelli

24	Lunedì Monday	25	Martedì Tuesday	26	Mercoledì Wednesday	27	Giovedì Thursday	28	Venerdì Friday	29	Sabato Saturday
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		30	Domenica Sunday
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



**ITALIANI IL POPOLO PIÙ IN SALUTE, LONGEVO E SANO DEL MONDO**

Siamo il paese con la popolazione maggiormente in salute e sana a livello mondiale. Un neonato italiano ha oggi un'aspettativa di vita di oltre 80 anni e gode per tutta la vita, in media, di una salute migliore di quella di tutti gli altri nel mondo si legge nel rapporto. A sancirlo è la classifica Bloomberg Global Health Index su 163 Paesi. Nella classifica dei Paesi "più in salute", dopo l'Italia, figurano Islanda, Svizzera, Singapore, Australia e gli Usa sono al 34/mo Posto. Il merito di questo primato è in gran parte della Dieta Mediterranea. Un regime alimentare ricco di frutta, verdure ed olio extra vergine di oliva rappresenta infatti un toccasana. Frutto di una storia e di una tradizione tutta italiana, e rigorosamente legati al territorio d'origine, fanno parte del nostro straordinario patrimonio agroalimentare nazionale.

**THE ITALIANS, THE MOST HEALTHY AND LONG LIVING IN THE WORLD**

We are the country with the most healthy population worldwide. A newborn Italian has today a life expectancy of over 80 years and enjoys the best of life for the rest of life on average, as everyone else in the world reads in the report. This is also shown in the rankings provided by Bloomberg Global Health Index in 163 Countries. In the ranking of "healthiest" countries, after Italy, there are Iceland, Switzerland, Singapore, Australia. This is in great part thanks to the Mediterranean Diet. A food regime rich in fruit, vegetables and extra virgin olive oil is in fact very healthy. Fruits of an Italian history and tradition, strictly linked to the soil of origin, this food regime is part of our extraordinary national agri-food heritage.



# In tavola... all'Italiana

**Tutto il mondo gusta pasta e pizza, e lo Slow Food ha fatto scuola. La nostra cucina non teme paragoni**

I nostri prodotti – siano i nostri vini, i nostri celebri insaccati, o i nostri straordinari formaggi, in una parola, tutto ciò che meglio contraddistingue l'enogastronomia italiana – sono da tempo amatissimi all'estero, e per questo sia le nostre esportazioni in ambito agroalimentare, sia la presenza di ristoranti italiani registrano cifre crescenti.

Un fenomeno naturalmente positivo, ma che porta con sé un altro fenomeno, tutt'altro che lodevole: quello dell'Italian sounding. Si moltiplica infatti la quantità di formaggi, salumi, oli, sughi, pasta, che richiamano nel nome o nell'imballaggio l'Italia, ma che con il nostro Paese non hanno nulla a che fare, e anzi rubano alle nostre imprese quote crescenti di export, oltre a danneggiare gravemente l'immagine del nostro Paese. Che fare per contrastare questo preoccupante fenomeno? Da una parte, si punta all'informazione, promuovendo iniziative che indirizzino il consumatore verso l'originale Made in Italy; dall'altra, si punta sempre più alla tutela della nostra tipicità attraverso azioni e marchi riconosciuti anche a livello internazionale.

In questo senso, un importante passo in avanti è stato fatto con l'approvazione, da parte dell'UNESCO, della Dieta Mediterranea quale Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità: un traguardo storico per la tradizione alimentare e per la cultura dell'Italia intera, che ci chiama ancora una volta alla responsabilità di proseguire con ancora più determinazione il percorso della qualità e della valorizzazione del nostro patrimonio agroalimentare, frutto di secoli di storia e tradizioni. Mangiare italiano è quindi sempre più sinonimo di un'alimentazione di qualità, attenta alle tradizioni, ai frutti della sua terra, alla genuinità. Ne è del resto convinto anche l'autorevole quotidiano The Guardian, che in una recente classifica dedicata alle 50 persone che "potrebbero salvare il

pianeta", ha inserito – unico italiano – anche il fondatore di Slow Food, Carlo Petrini. A motivare questa scelta, il fatto che sia "l'unico attivista anti McDonald's che dialoga con importanti personalità mondiali. Ammirato da buongustai facoltosi per il suo impegno nella promozione della qualità del cibo, delle produzioni agroalimentari su piccola scala, della riscoperta della convivialità e di uno



stile di vita dai ritmi meno frenetici. Il movimento Slow Food oggi è presente in oltre 100 Paesi e sta combattendo la cultura del fast food e delle multinazionali del settore agroalimentare, responsabili di gravi danni per l'ambiente".

# On the Table... Italian-Style

**The entire world loves pasta and pizza, and the Slow Food Movement has contributed a thing or two. Our culinary tradition is beyond compare**

Our products - our wines, our famous salami or our extraordinary cheeses, in a few words all the products that characterize the Italian oenogastronomy – have been loved abroad for many years, for this reason our exports in the agriculture and food sector and the presence of Italian restaurants have been constantly growing.

Obviously, this is a positive trend, but it has

anything to do with our Country is increasing: they are stealing larger and larger export quotas from our enterprises and they are seriously damaging the image of our Country.

What can we do about this alarming phenomenon? First, we have to focus on information and promote initiatives that can refer the consumers to the original Made in Italy products, then it is necessary to protect our typical products through actions and designations which are acknowledged on an international level too.

In this contest, an important step forward was taken with UNESCO's approval of the Mediterranean Diet as an Intangible Cultural Heritage of Humanity: a historic milestone for Italy's culinary tradition and for Italian culture as a whole, one which holds us ever more responsible for upholding and promoting, with determination, the quality of our culinary heritage, the result of centuries of history and tradition.

Italian food is more and more synonymous of quality food, which includes tradition, respect for the fruits of the earth and genuineness. This is also the opinion of an authoritative newspaper, 'The Guardian,' which in a recent list dedicated to the 50 people who "could save the planet" decided to include the founder of Slow Food movement Carlo Petrini, who is the sole Italian.

What motivated this decision was the fact that he is "the only anti-McDonald's activist which has conversations with important public figures." He is idolised by rich and leisured foodies for promoting high-quality, small-scale farming and organising a relaxed life around long lunches. The Slow Food movement has now expanded across 100 countries and is throwing poisoned darts at the whole fast food culture and the multinational food producers that between them have wrecked so much of the environment."

originated another trend that is not commendable at all: the so called Italian sounding phenomenon.

The number of cheeses, salami, oils, sauces and pasta with a name or packaging that sounds or looks Italian even if they haven't got



01	02	03	04	05	06
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>07</b> Domenica Sunday
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**OSPITALITÀ ITALIANA  
RISTORANTI ITALIANI  
NEL MONDO**

Si punta sulla rete dei ristoranti italiani nel mondo certificati dal marchio "Ospitalità italiana". Il progetto di Unioncamere che oggi identifica quasi 2.000 autentici ambasciatori del gusto tricolore in oltre 50 diversi Paesi, è entrato ufficialmente a far parte delle iniziative adottate dal Governo per promuovere il ruolo dell'Italia nel mondo.

Un'iniziativa strategica per dare visibilità globale alle eccellenze della produzione italiana. Ma anche un'occasione straordinaria per accelerare il processo di ammodernamento del nostro Paese e stabilire più solide relazioni tra Italia ed estero.

**ITALIAN HOSPITALITY, ITALIAN  
RESTAURANTS IN THE WORLD**

The network of Italian restaurants in the world certified with the 'Italian Hospitality' seal is central to the Italian Agenda for Expo 2015.

The project, organized by Unioncamere, which as of today has identified almost 2,000 'ambassadors' of Italian culinary tradition in over fifty different countries, has officially been included as one of the initiatives adopted by the government to promote Italy's presence in the world in view of the upcoming Universal Exposition.

The Expo is a strategic event which will give global visibility to the high quality of Italian products, and is also an extraordinary opportunity to accelerate our country's process of modernization and to establish more solid international relationships.

08 Lunedì  
Monday

09 Martedì  
Tuesday

10 Mercoledì  
Wednesday

11 Giovedì  
Thursday

12 Venerdì  
Friday

13 Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

14 Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

19

19

19

19

12



**PASTA, PASTA E ANCORA PASTA!**

La pasta ha una storia molto antica e ricca di aneddoti: sono infatti gli antichi Romani a parlare per primi delle "lagane", strisce sottili di pasta fatte con farina e senza lievito, poi cotte in acqua: in sostanza, le "antenate" delle lasagne. Se alcuni hanno ipotizzato che ad introdurre la pasta sia stato Marco Polo di ritorno dalla Cina, la testimonianza di un geografo arabo, Al-Idrin (1154), ci porta invece a Trabia, presso Palermo, dove pare esistesse addirittura un'industria in cui si produceva un cibo di farina in forma di fili, chiamato "itriyah". In ogni caso, fino al Settecento vige una gran confusione: i diversi tipi di pasta vengono infatti etichettati come maccheroni, finché i Napoletani decidono di adottare il termine quasi esclusivamente per le paste lunghe trafile. Da allora, la pasta si è diffusa in tutto il mondo.

**PASTA, PASTA AND PASTA!**

Pasta has an old and curious history: the ancient Romans were the first to speak about 'lagane,' narrow stripes of pasta made with flour and without yeast which were boiled in water: actually they were the ancestors of our lasagne. Someone assumed that it was Marco Polo the first who introduced pasta when he returned from China, but according to an Arabian geographer, Alldrin (1154), in Trabia, near Palermo, there was even a factory that produced flour-based food with the shape of threads which was called 'itriyah.' In any case, until the 18th Century chaos reigned in this field: different kinds of pasta were all labelled as 'maccheroni,' later the Neapolitans decided to use this name only for long-shaped pasta which was drawn. Since then, pasta has become popular all around the world.

**15** Lunedì  
Monday

**16** Martedì  
Tuesday

**17** Mercoledì  
Wednesday

**18** Giovedì  
Thursday

**19** Venerdì  
Friday

**20** Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

**21** Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

19

19

19

19

12



**PIZZA, PASSIONE TRICOLORE**

Anche la pizza può vantare una storia secolare, che, secondo alcuni, affonda le sue radici fin nella cucina etrusca. La vera pizza, con l'impasto soffice e gustoso come la conosciamo oggi, nasce però nel Seicento: si tratta della "mastunicola", ossia un disco di pasta con strutto, formaggio, basilico e pepe. Sarà ovviamente l'arrivo dalle Americhe del pomodoro ad aprire la strada alla pizza moderna, mentre ancora una volta ad un Napoletano dobbiamo l'invenzione della pizza "per eccellenza": la Margherita.

Il pizzaiolo Raffaele Esposito, su richiesta della regina Margherita, moglie di Umberto I Re d'Italia, preparò tre pizze, una delle quali con pomodoro, mozzarella e basilico, pensando al tricolore italiano. La regina gradì molto quest'ultima, ed il pizzaiolo decise di chiamarla col suo nome.

**PIZZA, AN ITALIAN PASSION**

Also pizza can boast a century-old history that, according to some people, has its origins in the Etruscan cooking. Nevertheless, the pizza that we know at present, which is soft and tasty, was invented in the 17th Century: it was the 'mastunicola,' i.e. a disk of dough with lard, cheese, basil and pepper. The arrival of tomatoes from America permitted the creation of the modern pizza, and the invention of the pizza 'par excellence,' pizza Margherita, is due to another Neapolitan. The pizza maker Raffaele Esposito, at the request of Queen Margherita, who was the wife of Umberto I King of Italy, prepared three different pizzas, one of them was garnished with tomato, mozzarella cheese and basil and had the same colours of the Italian flag. The queen particularly liked this pizza, so the pizza maker decided to call it with her name.



22	23	24	25	26	27
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	28
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12

**28** Domenica  
Sunday



**GELATO, UN PIACERE  
TUTTO ITALIANO**

L'invenzione del gelato, così come lo conosciamo oggi, è attribuita ad un italiano: il fiorentino Bernardo Buontalenti. Il vero boom del gelato si ha però verso la metà del Seicento grazie soprattutto ad un gentiluomo siciliano, Francesco Procopio Cotelli, che fondò a Parigi il Café Procope, poi celebre per i raduni degli Illuministi. Visto il successo, ben presto in tutta Europa gelatieri siciliani e napoletani fecero fortuna. Si trattò di una vera e propria rivoluzione del gusto, che però deve la sua ulteriore diffusione ad un altro italiano, questa volta emigrato oltreoceano: Italo Marchiony. È infatti lui, gelataio della città di Saint Louis, che, durante un'importante fiera, propone ad un pasticcere suo vicino di bancarella di prestargli una cialda biscottata per adattarla a contenitore del suo goloso prodotto. Da qui, l'idea del cono gelato.

**ICE-CREAM,  
AN ITALIAN PLEASURE**

An Italian is said to have invented ice-cream as we know it: the Florentine Bernardo Buontalenti. Nevertheless, a real boom in ice-cream occurred in the mid-17th Century, thanks to a Sicilian gentleman, Francesco Procopio Cotelli, the founder the Café Procope in Paris that became famous for the meetings of the Illuminists. Considering its enormous success, Sicilian and Neapolitan ice-cream makers became popular throughout Europe. It was a real revolution in the field of taste, which was further widespread thanks to another Italian who had emigrated to the US: Italo Marchiony. He was an ice-cream maker in Saint Louis and during an important fair, he asked a confectioner who was in a stand next to him to lend him a wafer to mould it as a container for his delicious product. This way the first ice-cream cone was created.

# Fare sport... all'Italiana

**Da Nuvolari a Bartali, da Roberto Baggio a Valentino Rossi: storie di successi che tutto il mondo ci invidia**

Una delle più recenti "favole azzurre" l'abbiamo vissuta il 9 luglio 2006, quando a Berlino la Nazionale italiana ha battuto la Francia diventando – per la quarta volta nella storia – Campione del Mondo. Ma questo è solo uno dei tanti successi che ha visto l'Italia protagonista internazionale a livello sportivo: successi fatti – come in questo caso – da grandi squadre, ma ancor più spesso dovuti alla tenacia e all'impegno di eccezionali uomini e donne.

Rimanendo al mondo del calcio, chi non ricorda il "Golden boy" Gianni Rivera (primo calciatore italiano a vincere il Pallone d'Oro nel 1969), o "Rombo di tuono" Gigi Riva, o, ancora, l'eccezionale Giacinto Facchetti (che occupano rispettivamente la 74ª e la 91ª posizione nella speciale classifica dei migliori calciatori del XX secolo pubblicata dalla rivista World Soccer)?

Ma non è solo il mondo del calcio ad averci dato alcuni dei grandi campioni della storia sportiva internazionale. Basta pensare ai trionfi sugli sci di Alberto Tomba (che, con 50 vittorie complessive in Coppa del Mondo, è il terzo sciatore di sempre per numero di successi dopo Ingemar Stenmark e Hermann Maier) e Deborah Compagnoni (detentrica di tre Ori olimpici: nel 1992 ad Albertville, nel 1994 a Lillehammer e nel 1998 a Nagano); oppure a quelli sulle due-ruote degli indimenticabili Fausto Coppi e Gino Bartali, forse i più importanti ciclisti di sempre. Su un altro tipo di "due-ruote" ha invece trionfato Giacomo Agostini, tra i grandi campioni nella storia del motociclismo, l'unico ad aver conseguito un numero di titoli iridati (15) superiore al numero delle stagioni disputate (14), e titolare di 22 podi consecutivi, superato solo da un altro grandissimo: Valentino Rossi. Se passiamo dalle due alle quattro-ruote, non è difficile trovare altri nomi di grandi campioni: basti citare il "Mantovano Volante" Tazio Nuvolari (universalmente rico-

nosciuto come uno dei più grandi piloti della storia dell'automobilismo mondiale, forse il più grande di tutti, amato e ammirato dallo stesso Enzo Ferrari) o Alberto Ascari, o ancora, venendo a tempi più recenti, Riccardo Patrese (vincitore di 6 Gran Premi) e il testardo Alessandro Zanardi, che, nonostante il grave handicap fisico (l'amputazione di entrambe le gambe in seguito ad un gravissimo incidente automobilistico) continua tutt'oggi a



gareggiare (e vincere!). Sono solo problemi di spazio ad impedirci di soffermarci sugli straordinari successi dei campioni del tennis Adriano Panatta e Nicola Pietrangeli; della stella del ghiaccio Carolina Kostner, o quelli sul "filo dell'acqua" di Antonio Rossi o dei fratelli Giuseppe e Carmine Abbagnale; e, ancora, quelli di Sara Simeoni (salto in alto) o di campioni del nuoto come Federica Pellegrini, Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino. Grandi sportivi che hanno tenuto alto nel mondo il nome dell'Italia.

# Sports... Italian-Style

**From Nuvolari to Bartali, from Roberto Baggio to Valentino Rossi: success stories that are the envy of the world**

On the 9th July 2006 we enjoyed one of the most recent 'Italian dreams,' when the Italian national football team beat France in Berlin and became the World Champion for the fourth time. Nevertheless, this was only a victory among the many successes of Italy in sports on an international level: results like this one have been achieved by great teams and through the effort and firmness of exceptional men and women.

his 50 victories in the Alpine Skiing World Cup he is the third best skier after Ingemar Stenmark and Hermann Maier) and Deborah Compagnoni (she won three gold medals at the Olympic Games: in 1992 in Albertville, in 1994 in Lillehammer and in 1998 in Nagano) in skiing, or about the great results in cycle racing obtained by Fausto Coppi and Gino Bartali, who are perhaps the two greatest cyclists of all time.

Giacomo Agostini achieved great success with another kind of two-wheeled vehicle: he is one of the greatest champions in the history of motorcycling, the only one to have conquered a number of championships (15) higher than the number of his seasons (14) and to have mounted the podium 22 times consecutively; only another great champion did better than him: Valentino Rossi. If we consider motor racing, it is easy to find other names of important champions, such as Tazio Nuvolari, the 'Flying Mantuan' (he is universally considered one of the best pilots of motor racing in the entire world, perhaps the best one, he was loved and admired also by Enzo Ferrari), Alberto Ascari, or, in more recent years, Riccardo Patrese (winner of 6 Grand Prix) and the headstrong Alessandro Zanardi who, in spite of his serious physical handicap (he had his legs amputated as a consequence of a terrible car accident) continues to compete (and to win!).

It is only due to problems of space that prevent us writing more about the extraordinary results achieved by tennis players like Adriano Panatta and Nicola Pietrangeli, by the figure skater Carolina Kostner, by the rowers Antonio Rossi and the Abbagnale brothers Giuseppe and Carmine, by Sara Simeoni (high jumper) and by young promising swimmers like Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino and Federica Pellegrini. These great athletes have been upholding the honor of Italy in the world.

Talking about football, we cannot forget the 'Golden Boy' Gianni Rivera (the first Italian football player who won the European Footballer of the Year award in 1969), or 'Thunder' Gigi Riva or the great Giacinto Facchetti (who are respectively in the 74th and 91st position in the list of the best football players of the 20th Century which was published by the World Soccer magazine). Football is not the only sport that has given us great champions on an international level. Let's think about Alberto Tomba (with



29	30	31	01	02	03
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>04</b> Domenica Sunday
17	17	17	17	17	
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**VALENTINO ROSSI,  
IL "DOTTORE"  
DELLE DUE RUOTE**

Nove volte campione del mondo, è l'unico nella storia del motociclismo ad aver vinto il titolo mondiale in 4 classi differenti: 125 (1997), 250 (1999), 500 (2001) e MotoGP (2002, 2003, 2004, 2005, 2008, 2009), e a vincere il titolo per due anni consecutivi con due marche diverse (Honda e Yamaha), insieme all'americano Eddie Lawson. Siamo naturalmente parlando di Valentino Rossi, classe 1979, considerato uno dei più grandi piloti professionisti di tutti i tempi. Tra gli altri suoi numerosi record, quello relativo al numero di podi consecutivi nella classe Moto GP (23), mentre il 27 giugno 2009, sul circuito di Assen (Olanda), ha conquistato la sua vittoria numero 100. Tra le numerose curiosità che lo accompagnano, il numero 46 che da sempre caratterizza la sua moto: il 46 è infatti il suo numero portafortuna, lo stesso utilizzato dal padre, ex pilota motociclistico.

**VALENTINO ROSSI,  
THE "DOCTOR"  
OF MOTORCYCLING**

He has won the world championship nine times, with the exception of Eddie Lawson he is the sole motorcycle racer in the history of motorcycling to have won the world cup in 4 different categories: 125 (1997), 250 (1999), 500 (2001) and MotoGP (2002, 2003, 2004, 2005, 2008, 2009), winning the title for two consecutive years with two different racing teams (Honda and Yamaha). Obviously, we are talking about Valentino Rossi, who was born in 1979 and is considered one of the greatest professional racers of all time. Among his many records, there is the number of his victories in the MotoGP category (23), and on June 27, 2009, at the Dutch TT in Assen, he clinched his 100th victory. Among the many curious aspects of his life, he has always raced with the number 46: 46 is his lucky number and it was also the number used by his father, a former motorcycle racer.



05	Lunedì Monday	06	Martedì Tuesday	07	Mercoledì Wednesday	08	Giovedì Thursday	09	Venerdì Friday	10	Sabato Saturday
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		11	Domenica Sunday
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



**PIETRO MENNEA,  
LA "FRECCIA DEL SUD"**

È in Messico, il 12 settembre 1979, che il ventiseptenne Pietro Mennea, all'epoca studente di scienze politiche, passa alla storia battendo il record mondiale sui 200 metri stabilito da Tommy Smith. Un record, il suo – 19 secondi e 72 centesimi – che sarebbe durato ben 17 anni (altro grande record di longevità per un primato sportivo), dal momento che solo nel 1996 Michael Johnson riuscì a detronizzare quell'italiano ormai conosciuto come la "Freccia del Sud", durante i Giochi Olimpici di Atlanta. La carriera di Pietro Mennea ha abbracciato cinque edizioni olimpiche: da Monaco 1972 a Seoul 1988. Un'impresa unica per un velocista. Nel suo palmares, una medaglia d'oro (nei 200 metri ai Giochi di Mosca nel 1980) e due medaglie di bronzo olimpiche (Monaco 1972 e Mosca 1980).

**PIETRO MENNEA,  
THE "ARROW OF THE SOUTH"**

On the 12th September 1979, in Mexico, the twenty-seven-year old Pietro Mennea, at that time a student of political sciences, went down in history by conquering the world record in the 200 m which was formerly established by Tommy Smith. He held his record – 19.72 seconds – for 17 years (another longevity record for a sport's record) and it was only in 1996 that Michael Johnson succeeded in beating the Italian record holder Mennea, who was called 'the Arrow of the South' during the Olympic Games in Atlanta. Pietro Mennea's career took him to five Olympic Games: from Munich in 1972 to Seoul 1988. It was an exceptional enterprise for a sprinter. Among his successes, we find a gold medal (200 m at the Olympics in Moscow in 1980) and two bronze medals (Olympics in Munich 1972 and in Moscow in 1980).

12	13	14	15	16	17
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	18 Domenica Sunday
17	17	17	17	17	
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**ROBERTO BAGGIO,  
IL "DIVIN CODINO"**

Attaccante e fantasista, Roberto Baggio è considerato uno dei più forti calciatori di tutti i tempi, al punto che la rivista World Soccer l'ha inserito alla 16ª posizione nella sua speciale classifica dedicata ai migliori calciatori del XX secolo. Pur non avendo mai vinto la classifica dei marcatori, Roberto Baggio è il quinto realizzatore di sempre del campionato di serie A con 205 gol, preceduto da Piola, Nordahl, Meazza e Altafini; inoltre vanta in Nazionale ben 56 presenze e 27 gol, che lo collocano al quarto posto tra i realizzatori azzurri (a pari merito con Alessandro Del Piero). È inoltre l'unico calciatore italiano ad aver segnato in tre diverse edizioni dei Campionati del mondo (1990, 1994 e 1998). Soprannominato "Raffaello" dall'Avvocato Gianni Agnelli – che accostava il suo modo di giocare all'arte del grande pittore – Baggio si è aggiudicato il Pallone d'Oro 1993, anno in cui fu eletto FIFA World Player.

**ROBERTO BAGGIO,  
THE 'DIVINE PONYTAIL'**

Roberto Baggio was a striker and a football virtuoso, he is considered one of the best football players of all time, and the World Soccer magazine put him at the 16th place in its special list dedicated to the best football players of the 20th Century. Even if he has never conquered the first place in the goalscorers' list, Roberto Baggio with his 205 goals is the fifth best goalscorer in the Serie A of all time, preceded only by Piola, Nordahl, Meazza and Altafini; he has played in the National team 56 times and scored 27 goals, being the fourth best striker of the Italian National team (joint fourth with Alessandro Del Piero). He is the only Italian football player to have scored goals in three different FIFA World Cups (1990, 1994 and 1998). He was called 'Raffaello' by Giovanni Agnelli, 'the Lawyer,' who used to compare his style of playing to the art of the great painter; Baggio was awarded the 'Ballon d'Or' in 1993, in the same year he was elected FIFA World Player.

**19** Lunedì  
Monday

**20** Martedì  
Tuesday

**21** Mercoledì  
Wednesday

**22** Giovedì  
Thursday

**23** Venerdì  
Friday

**24** Sabato  
Saturday

8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19

8	8
9	10
10	12
11	14
12	16
13	18
14	20
15	22
16	<b>25</b> Domenica Sunday
17	8
18	10
19	12



**COPPI-BARTALI,  
RIVALITÀ SU DUE RUOTE**

Una delle fotografie più famose della storia sportiva italiana è forse quella del “passaggio di borraccia” tra Fausto Coppi e Gino Bartali. Un’immagine che ben rappresenta il rapporto di rivalità e, allo stesso tempo, di grande rispetto e anche amicizia, che legava questi due ciclisti simbolo dell’Italia del secondo dopoguerra. Due miti che, nella loro diversità – da una parte Bartali, democristiano, sanguigno e amante dei piaceri della tavola; dall’altra Coppi, comunista, schivo e scrupolosissimo nella preparazione alla corsa – hanno contribuito a rendere il ciclismo uno sport di massa al centro dell’attenzione dei mass-media. Tra il 1940 e il 1954, i due si diedero battaglia dominando ben otto Giri d’Italia (5 Coppi e 3 Bartali), conquistando 39 tappe (22 Coppi, 17 Bartali), 4 Tour de France (due a testa), più numerose altre competizioni, per un totale di 124 vittorie per Bartali e 122 per Coppi.

**COPPI-BARTALI,  
A RIVALRY ON TWO WHEELS**

Possibly one of the most famous photographs in Italian sports history is that of the passing of a bottle of water between Fausto Coppi and Gino Bartali. It is an image which perfectly captures the rivalry, respect, and friendship that united these two cyclists, symbols of post WWII Italy. Through their stark differences – on the one hand Bartali, Christian-Democrat, emotional, and a lover of good food; on the other Coppi, communist, shy, and scrupulous in his athletic preparation – these two legends contributed to the popularization of cycling as a sport and helped to put it at the center of mass-media attention. Between 1940 and 1954 the two battled back and forth, dominating in eight Giri d’Italia (Coppi 5, Bartali 3), winning 39 stages (Coppi 22, Bartali 17), four Tours de France (two each), and numerous other competitions, for a total of 124 victories for Bartali and 122 for Coppi.



# Protagonisti... all'Italiana

**Dalla valigia di cartone alla nuova emigrazione qualificata, che “tiene alta” l’Italianità nel mondo**

In base all’ultimo “Rapporto Italiani nel Mondo” promosso dalla Fondazione Migrantes, gli Italiani residenti fuori dei confini nazionali, a gennaio 2017 sono più di 4,9 milioni (4.973.942), dei circa 60 milioni di italiani residenti in Italia. A questi si devono aggiungere gli oriundi, che si stimano essere quasi 80 milioni – di cui circa 30 milioni in Brasile, 20 in Argentina, 17,8 negli Stati Uniti e in Francia. Tra i Paesi di insediamento, l’Argentina supera di poco la Germania (entrambe oltre le 600 mila unità). Si tratta di “freddi” numeri, che forse rendono in maniera inadeguata il valore che hanno avuto e continuano tutt’oggi ad avere i nostri connazionali che – per scelta o per necessità – hanno deciso di vivere e lavorare fuori – in certi casi, lontanissimi – dai confini nazionali. Per molto tempo, gli Italiani emigrati furono oggetto di sfruttamento, oltre che di numerosi episodi di xenofobia: in alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, vennero addirittura promulgate leggi che limitavano il numero degli immigrati ammessi annualmente; ma ancora oggi la comunità italo-americana lotta contro certi pregiudizi che guardano agli emigrati italiani come disonesti e mafiosi. Ma queste non sono state le uniche sofferenze che i nostri connazionali hanno dovuto subire: la Giornata del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo (celebrata l’8 agosto, anniversario della tragedia di Marcinelle, in Belgio, dove, a causa del crollo di una miniera di carbone, persero la vita 262 minatori, 136 dei quali Italiani) è infatti stata istituita nel 2001 per ricordare le tante vittime italiane che hanno perso la vita in condizioni lavorative disagiate. Oggi, però, la realtà è ben diversa. Gli Italiani, qualunque sia il loro Paese di residenza, sono infatti ben inseriti a tutti i livelli della società: ovunque troviamo uomini e donne che operano con successo nel mondo dell’economia, della cultura, dello spettacolo, dello sport, della politica. Nella maggior parte dei casi, si tratta di persone che dell’Italia hanno

solo sentito parlare da genitori e nonni, ma che al Paese delle loro origini guardano con affetto, dimostrando un legame particolare, e senza dubbio radicato. Ed è proprio da costoro che parte quella riscoperta dell’Italianità e della sua cultura che poi – in molti casi – hanno saputo diffondere nella comunità in cui vivono e operano attivamente. Basti pensare al Columbus Day, giornata nata per omaggiare



l’apporto della comunità italiana al continente americano, e oggi trasformatasi in una grande festa per gli interi Stati Uniti. È dunque questa la forza della cosiddetta “Altra Italia”. Ed è proprio a questi particolari “ambasciatori” che bisogna guardare per promuovere ancor più e meglio, al di fuori dei confini nazionali, la nostra cultura, la nostra economia, la nostra immagine, in tutta la sua straordinaria ricchezza e complessità.

# Protagonists... Italian-Style

**From cardboard suitcases to the skilled labor which ‘upholds’ Italy’s reputation in the world**

According to the most recent ‘Italians in the World’ report compiled by the Migrantes Foundation (data updated on January, 2017), there are 4,973,942 Italians living abroad, equal to 7.3% of the approximately 60,5 million Italians residing in Italy. This figure does not take into account the almost 80 million individuals of Italian origin – including 25 million in Brazil, 20 million in Argentina, and

only exploited, but discriminated against. In some countries, such as the United States, laws were even passed which limited the number of immigrants to be allowed in the country each year. Even today the Italian-American community battles prejudices which associate Italian emigrants with dishonesty and organized crime.

But these aren’t the only troubles which our compatriots have encountered: the ‘National Day of Italian Work in the World’ (celebrated on August 8th, the anniversary of the Marcinelle tragedy in Belgium, where, due to the collapse of a coal mine, 262 miners, 136 of which Italian, lost their lives) was established in 2001 to commemorate the many Italians who have lost their lives due to hazardous working conditions.

Today, however, things are quite different. Italian residents across the world are well integrated at all levels of society, with successful men and women working in finance, culture, show business, sports, and politics. More often than not these are individuals who have only heard about Italy from their parents and grandparents, but who, nonetheless, view Italy with great affection and feel a strong connection to their roots. A re-discovery of Italy and its culture begins with these very individuals; individuals who have, in many cases, been able to spread and promote Italian culture in the communities where they live and work.

A case in point is Columbus Day, a holiday that began as a day in which to honor the Italian community’s contributions in the United States, and which today is observed and celebrated by the entire country. This is the strength of the so-called ‘Other Italy,’ and it is to these ‘ambassadors’ that we must look in order to better and further promote our culture, our economy, and our image, with all of its extraordinary wealth and complexity, abroad.

17.8 million in the United States and France. Of those countries settled by Italian emigrants, Argentina is only slightly ahead of Germany (each with over 600,000).

These ‘cold hard’ numbers don’t do justice to the past and current value of our fellow countrymen who – either by choice or necessity – have decided to live and work abroad, sometimes very far from their home country. For many years Italian emigrants were not



**26** Lunedì  
Monday

**27** Martedì  
Tuesday

**28** Mercoledì  
Wednesday

**29** Giovedì  
Thursday

**30** Venerdì  
Friday

**31** Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

**01** Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

19

19

19

19

12



**VERSACE, DALLA CALABRIA ALLE PASSERELLE MONDIALI**

Elton John ha da sempre indossato i suoi gioielli, così come gli abiti di Lady Diana erano a sua firma. Ma ha vestito, tra gli altri, anche Jennifer Lopez, Madonna, Britney Spears, Halle Berry, Lady Gaga. Stiamo parlando di Versace, la maison fondata nel 1978 dallo stilista Gianni Versace, e lasciata in eredità al fratello Santo, oggi presidente, e alla sorella Donatella, che ricopre il ruolo di Vicepresidente e Direttore Creativo. Se il marchio ha da sempre il suo quartier generale a Milano, la famiglia Versace è in verità originaria di Reggio Calabria: qui infatti sono cresciuti i tre fratelli, lavorando fin da giovanissimi a fianco della madre nella sartoria di famiglia. Oggi Versace conta un'ottantina di boutique monomarca in tutto il mondo e centinaia di punti vendita all'interno di grandi magazzini come Neiman Marcus, Bergdorf Goodman e Saks Fifth Avenue.

**VERSACE, FROM CALABRIA TO INTERNATIONAL RUNWAYS**

Elton John has always worn its jewelry and Princess Diana's wardrobe nearly always bore its signature. But it has also graced the figures of Jennifer Lopez, Madonna, Britney Spears, Halle Berry, and Lady Gaga. We're talking about Versace, the fashion house established in 1978 by designer Gianni Versace, and left to his brother Santo (today the President) and his sister Donatella (today Vice President and Chief Designer). While the brand's headquarters have always been in Milan, the Versace family is actually from Reggio Calabria, where the three siblings grew up, working from a young age beside their mother in the family's tailor shop. Today Versace has approximately eighty exclusive boutiques across the world and hundreds of dealers within large department stores like Neiman Marcus, Bergdorf Goodman, and Saks Fifth Avenue.

02 Lunedì  
Monday

03 Martedì  
Tuesday

04 Mercoledì  
Wednesday

05 Giovedì  
Thursday

06 Venerdì  
Friday

07 Sabato  
Saturday

8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19

8	8
9	10
10	12
11	14
12	16
13	18
14	20
15	22
16	08
17	8
18	10
19	12

08 Domenica  
Sunday



**ITALIANISSIMI**

Di star straniere con origini italiane sono pieni sia il cinema sia la musica. Molti di loro hanno genitori, nonni o bisnonni di origine italiana e ne vanno molto fieri. Madonna Louise Veronica Ciccone. È ben fiera di ricordare le sue origini abruzzesi. Sua padre Silvio è figlio di Gaetano e Michelina, arrivati negli Stati Uniti nel 1919 dopo aver lasciato la loro Pacentro, in provincia dell'Aquila. Ariana Grande. Se siete sorpresi di come lei parli bene l'italiano, sappiate che lo deve ai suoi genitori. La giovane popstar, infatti, è figlia di Joan Grande e Edward Butera, che hanno origini siciliane e abruzzesi. Lady Gaga, al secolo Stefani Joanne Angelina Germanotta, ha un cognome che non inganna: se infatti la madre Cynthia Bissett è di origini franco-canadesi il padre Joseph ha radici familiari siciliane, a Naso (provincia di Messina).

**ITALIANISSIMI**

Cinema and music are filled with foreign stars with Italian origins. Many of them have parents, grandparents, or great-grandparents of Italian origin and are very proud of them. Madonna Louise Veronica Ciccone is proud to remember her origins in Abruzzo. His father Silvio is the son of Gaetano and Michelina, who arrived in the United States in 1919 after leaving Pacentro in the province of L'Aquila. Ariana Grande. If you are surprised at how well she speaks Italian, know that it is because of her parents. The young popstar, in fact, is the daughter of Joan Grande and Edward Butera, who have origins from Abruzzo and Sicily. Lady Gaga, at the time Stefani Joanne Angelina Germanotta, has a surname that does not deceive: in fact her mother Cynthia Bissett is of Canadian-French origin, while her father has roots in Sicily, Naso (province of Messina).



09 Lunedì  
Monday

10 Martedì  
Tuesday

11 Mercoledì  
Wednesday

12 Giovedì  
Thursday

13 Venerdì  
Friday

14 Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

15 Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

19

19

19

19

12



**ALBERT UDERZO,  
IL "PAPÀ ITALIANO" DI ASTERIX**

Chi, di fronte alla grande armata guidata da Giulio Cesare, non ha "tifato" per il piccolo villaggio gallico e per i suoi eroi, il furbo Asterix e il suo grosso e generoso amico Obelix? Forse però non tutti sanno che uno dei due ideatori di Asterix è di origine italiana: stiamo parlando di Albert Uderzo, "padre" dei celebri Galli a fianco dell'amico René Goscinny. Figlio di Silvio e Iria, Uderzo porta esplicitamente traccia delle sue origini nel cognome, che deriva infatti da Oderzo, cittadina in provincia di Treviso di cui era originaria la sua famiglia. L'incontro con Goscinny risale all'inizio degli anni Cinquanta, ma è nel '59 che tengono "a battesimo" la loro creatura: sulla rivista da loro curata, "Pilote", appare infatti "Astérix le Gaulois". Da qui, l'inizio di un successo esponenziale.

**ALBERT UDERZO,  
THE 'ITALIAN FATHER' OF ASTERIX**

Almost everyone has rooted for the victory of the small Gaulish village and its heroes, the clever Asterix and his large and generous friend Obelix, against the great army of Julius Cesar. But perhaps fewer know that one of the creators of Asterix is of Italian descent: Albert Uderzo, alongside his friend René Goscinny, is one of the 'fathers' of these famous Gauls.

Son of Silvio and Iria, Uderzo's origins are evident in his last name, which is in fact derived from 'Oderzo,' a small town in the Province of Treviso, where his family originated.

He met Goscinny at the beginning of the 1950s, but it wasn't until 1959 that they 'baptized' their creation. The appearance of 'Asterix the Gaul' in their magazine 'Pilote' marked the beginning of a rapid success.

16 Lunedì Monday    17 Martedì Tuesday    18 Mercoledì Wednesday    19 Giovedì Thursday    20 Venerdì Friday    21 Sabato Saturday

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	22
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12

22 Domenica Sunday



**CÂNDIDO PORTINARI,  
IL "MICHELANGELO  
BRASILIANO"**

Poco conosciuto in Italia nonostante le sue origini venete (suo padre era infatti della provincia vicentina, e sua madre era nativa di Bassano), Cândido Portinari (1903-1962) è considerato uno dei maggiori rappresentanti dell'arte brasiliana del XX secolo.

Nelle sue opere, la suggestione dell'arte italiana (in particolare, di gusto quattrocentesco) si fonde con la cultura europea (Picasso e i surrealisti) e con quella indigena, dando vita ad un espressionismo geometrizzante esaltato da violente contrapposizioni di volumi e da segni concitati. Tra le sue numerosissime opere, esposte nei maggiori musei di tutto il mondo, il grande ciclo di affreschi presso il Ministero dell'Educazione brasiliano, e i due grandi affreschi (La Guerra e La Pace) presso il Palazzo delle Nazioni Unite a New York.

**CÂNDIDO PORTINARI,  
THE 'BRAZILIAN MICHELANGELO'**

Largely unknown in Italy despite his Venetian origins (his father was from the Province of Vicenza and his mother was born in Bassano), Cândido Portinari (1903-1962) is considered one of the greatest Brazilian artists of the 20th century.

His paintings combine a suggestion of Italian art (particularly influences from the 15th century) with European culture (Picasso and the surrealists) and indigenous culture, giving life to a geometric expressionism marked by frenzied images and violent contrasts in volume.

Among the many pieces on display in some of the most important museums in the world are the series of frescoes at the Brazilian Ministry of Education and the two large frescoes (War and Peace) at the United Nations Building in New York.

**23** Lunedì  
Monday

**24** Martedì  
Tuesday

**25** Mercoledì  
Wednesday

**26** Giovedì  
Thursday

**27** Venerdì  
Friday

**28** Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

**29** Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

19

19

19

19

12



**RENZO PIANO, IL MAESTRO DELL'ARCHITETTURA**

Riassumere in poche righe l'attività e la genialità di Renzo Piano è cosa a dir poco impossibile. Certo è che le sue creazioni sventano ormai in ogni angolo del globo, distinguendosi per l'utilizzo di materiali e tecniche innovativi, così come per la volontà di proporre spazi multifunzionali, dalle ampie superfici e dalle grandi trasparenze, in cui la luce è protagonista.

Tra gli straordinari edifici che portano la sua firma, il Centre Georges Pompidou a Parigi, la ristrutturazione del Porto Antico di Genova, il Museo delle Scienze e Tecnologie di Amsterdam, la ricostruzione di Potsdamer Platz a Berlino, il grattacielo del New York Times a New York. Tra i numerosi riconoscimenti tributigli, il Premio Pritzker nel 1998, ritenuto il più prestigioso a livello mondiale nel campo architettonico.

**RENZO PIANO, THE MASTER OF ITALIAN ARCHITECTURE**

To sum up in a few lines the activity and the genius of Renzo Piano is impossible. His works can be found in every corner of the world and they stand out for their innovative materials and techniques, as well as for his way of planning multifunctional spaces with large surfaces and many transparencies where light is the main protagonist.

Among the most famous buildings signed by him there are the Centre Georges Pompidou in Paris, the restoration of the Ancient Port in Genoa, the Museum of Sciences and Technologies in Amsterdam, the rebuilding of Potsdamer Platz in Berlin, the New York Times skyscraper in New York. Among the large number of prizes that have been awarded to him we can mention the Pritzker Prize in 1998, which is considered the most prestigious award for architecture in the world.



# Fare musica... all'Italiana

**Siamo il Paese dell'opera, del violino e del pianoforte.  
Ma anche la patria di Verdi, Donizzetti, Caruso e Pavarotti**

Anche la musica va annoverata tra le glorie del genio italiano. È infatti a Guido d'Arezzo che dobbiamo, intorno all'anno Mille, il nome delle note tuttora in uso (ad eccezione del Do, che egli chiamava Ut), così come la loro codificazione scritta: fu infatti lui a definire le posizioni sulle righe e negli spazi del rigo musicale e a proporre un sistema unificato per la loro scrittura (utilizzando, per la parte terminale della nota, un quadrato, che sarebbe poi diventato un rombo ed infine un ovale).

Italiane sono anche le origini di uno dei generi musicali forse più universalmente apprezzati: l'opera. Le origini dell'opera risalgono al passaggio tra il XVI e il XVII secolo, quando un gruppo di intellettuali fiorentini, noto come Camerata de' Bardi dal nome del mecenate che li ospitava, decise di formalizzare il nuovo genere. Spettacolo inizialmente riservato ad una élite di intellettuali e aristocratici, acquista carattere di intrattenimento a partire dall'apertura del primo teatro pubblico, nel 1637: il Teatro San Cassiano a Venezia.

L'opera ebbe ben presto diffusione all'estero, soprattutto nella vicina Francia, dove del resto saranno accolti, intorno alla seconda metà del Settecento, alcuni dei più importanti maestri italiani, quali Piccinni, Sacchini, Cherubini e, più tardi, Spontini; ma i più grandi nomi li troviamo nell'Ottocento: Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Giacomo Puccini, sono infatti alcuni dei protagonisti del genere operistico a livello europeo, le cui opere sono tutt'oggi amate ed acclamate in ogni angolo del globo.

Oltre all'opera, si sviluppa in parallelo la musica strumentale, la cui raffinatezza è legata anche alla realizzazione di molti strumenti musicali, nati italiani e tuttora presenti nelle orchestre di tutto il mondo. Cremonesi sono infatti le origini del violino, mentre alla fine del Seicento fu il liutaio Bartolomeo Cristofori, padovano alla corte fiorentina di Ferdinando de' Medici, a mettere a punto il primo modello di

pianoforte. Senza contare che si fa addirittura risalire all'antichità romana la storia di uno degli strumenti più legati alla tradizione musicale popolare italiana: il mandolino. Impossibile poi non citare Niccolò Paganini, considerato uno fra i maggiori violinisti della storia. Se facciamo un salto nel presente, la musica resta ancora oggi una delle nostre eccellenze. Basti ricordare nomi come Caruso, Pavarotti, Bo-



celli, o quelli di Claudio Abbado e Riccardo Muti, due dei direttori d'orchestra più ammirati e contesi al mondo. Impossibile infine non citare l'Oscar alla Carriera che Ennio Morricone, accompagnato da una standing ovation tributatagli da una ammirata platea, ha ritirato a Los Angeles il 25 febbraio 2007, riconoscimento ai "suoi magnifici e multifaccettati contributi nell'arte della musica per film".

# Music... Italian-Style

**We are the country of opera, violin, and piano, as well as the birthplace of Verdi, Donizzetti, Caruso, and Pavarotti**

Music can be listed among the Italian talents too. It was Guido d'Arezzo who, around the year 1000 AD, invented the names of the notes (except for do, that he called Ut) as well as their written coding: he determined their position on the staff and between the lines of the staff and proposed a system for writing them which was later unified (using for the end portions of the notes first a square, which later

show was conceived only for an élite audience of intellectuals and aristocrats, later it became a more popular form of entertainment with the opening of the first public theatre in 1637, which was the San Cassiano Theatre in Venice. Opera spread rapidly abroad, especially in nearby France which, in the second half of the 18th Century, hosted some of the most important Italian masters, such as Piccinni, Sacchini, Cherubini and later Spontini. The 19th Century saw the greatest names in this field: Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Giacomo Puccini are some of the most important protagonists of this genre on a European level, and their operas are still loved and appreciated in the entire world.

Parallel to opera, the genre of instrumental music developed, and its refinement is tied with the construction of many musical instruments which were created in Italy and are still present in orchestras all around the world. The violin was invented in Cremona, and in the late 17th Century Bartolomeo Cristofori, a Paduan luthier at the Florentine court of Ferdinando de' Medici, developed the first model of the piano.

The origins of one of the most typical instruments of Italian traditional popular music, i.e. the mandolin, are said to date back to Roman Times. We cannot forget to mention Niccolò Paganini, who is considered one of the best violinists of all times.

If we consider present times, music is still an Italian excellence. Let's think about Caruso, Pavarotti, Bocelli, or Claudio Abbado and Riccardo Muti, two of the most admired and soughtafter conductors in the world. Finally, we have to mention the honorary Academy Award given to Ennio Morricone in Los Angeles on the 25th February 2007 "for his magnificent and multifaceted contributions to the art of film music," who was acclaimed with a standing ovation by an enthusiastic audience.

became a rhombus and an oval).

Italy is the country of origin of one of the most universally appreciated musical genres: opera. The origins of opera date back to the period between the 16th and the 17th Centuries, when a group of Florentine intellectuals, which was called Camerata de' Bardi taking the name from their patron, decided to set formal rules for this new genre. At the beginning, the

30 Lunedì  
Monday

01 Martedì  
Tuesday

02 Mercoledì  
Wednesday

03 Giovedì  
Thursday

04 Venerdì  
Friday

05 Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

06 Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

19

19

19

19

12



**DAL VIOLINO AL PIANOFORTE,  
L'ORCHESTRA È ITALIANA**

Cosa sarebbe un'orchestra senza violino e né pianoforte? Questi due strumenti fondamentali per la musica occidentale sono creazioni italiane. A contendersi la paternità dell'invenzione del violino sembra accreditato il bresciano Gasparo Bertolotti (565), ma fu la città di Cremona ad avere il monopolio della liuteria artistica, divenendo la patria dei più famosi liutai del mondo e tra questi, il più grande costruttore di violini della storia fu indubbiamente Antonio Stradivari.

Altro grande strumento italiano è il pianoforte: nel 1709 Bartolomeo Cristofori, costruttore di clavicembali, realizza il primo "gravicembalo col piano forte". Nasce il pianoforte, uno strumento ideale per permettere a compositori e musicisti di esprimere una vastissima gamma di sfumature musicali ed emotive.

**FROM VIOLIN TO PIANO,  
THE ORCHESTRA IS ITALIAN**

What would be an orchestra without a violin and a piano? These two basic instruments for western music are Italian creations. The invention of the violin seems credited to Brescia Gasparo Bertolotti (565), but it was the city of Cremona to have the monopoly of artistic violin, becoming the homeland of the most famous luthers of the world and among them, the largest builder of violins in history, Antonio Stradivari.

Another great Italian instrument is the piano: in 1709 Bartolomeo Cristofori, a harpsichord maker, realized the first "gravitational harbor with piano". The piano is born, an instrument ideal for composers and musicians to express a wide range of musical and emotional shades.



07	08	09	10	11	12
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	13
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12
					13 Domenica Sunday



**FRANK SINATRA, "THE VOICE"  
CON LA SICILIA NEL SANGUE**

Ol' Blue Eyes, Frankie, Swoonatra (dal verbo swoon, "svenire", riferito all'effetto che faceva sulle sue ammiratrici), ma soprattutto The Voice. Questi i soprannomi con cui, in tutto il mondo, è entrato nella leggenda Frank Sinatra, mito della musica dal primo dopoguerra fino ai giorni nostri, grazie ad una intensa attività durata oltre sessant'anni, dal 1932 al 1995, anno in cui tenne il suo ultimo concerto dal vivo. È stato uno dei più prolifici artisti musicali di tutti i tempi, con oltre 2.200 brani, più di 60 album di canzoni inedite, in tutto 150 milioni di dischi venduti. Un mito mondiale, con radici italianissime: la famiglia di suo padre Saverio era infatti emigrata negli Stati Uniti all'inizio del Novecento partendo da Palagonia (Catania), mentre sua madre, Natalina Garaventa, aveva lasciato da bambina Lumarzo (Genova).

**FRANK SINATRA, 'THE VOICE'  
WITH SICILIAN BLOOD**

Ol' Blue Eyes, Frankie, Swoonatra, but above all The Voice. These are the names with which the legendary Frank Sinatra was known across the world. He is considered one of the all time greatest singers from post WWI through to the present day, with an intensely active career lasting over sixty years, from 1932 through 1995, the year in which he gave his last live concert. He was one of the most prolific musical performers of all time, with over 2,200 songs, over sixty albums of original music, and a total of 150 million albums sold. An international legend with extremely Italian roots: the family of his father, Saverio, had in fact emigrated to the United States at the beginning of the 19th century from Palagonia (Catania), while his mother, Natalina Garaventa, left Lumarzo (Genova) as a child.



14 Lunedì Monday    15 Martedì Tuesday    16 Mercoledì Wednesday    17 Giovedì Thursday    18 Venerdì Friday    19 Sabato Saturday

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	20 Domenica Sunday
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**GUIDO D'AREZZO  
E LE NOTE MUSICALI**

È ancora ad un italiano, Guido Monaco, conosciuto anche come Guido d'Arezzo, che dobbiamo l'invenzione delle note e del rigo musicale di quattro linee (tetragramma). Vissuto tra il 990 e il 1050, Guido era un monaco benedettino e curava l'insegnamento della musica; tra il 1025 e il 1035, insegnò presso la Cattedrale di Arezzo, e qui ebbe modo di proseguire gli studi, giungendo alla definizione della notazione musicale: un'invenzione che rivoluzionò il modo di insegnare, di comporre e tramandare la musica. La notorietà che la diffusione del suo famoso trattato, il Micrologus, gli diede in tutta Italia, fece sì che fosse addirittura invitato a Roma da Papa Giovanni XIX. È a Guido d'Arezzo che dobbiamo il nome delle note tuttora in uso, ad eccezione del Do che nel 1260 ha sostituito l'originario Ut.

**GUIDO D'AREZZO  
AND THE NOTES**

It was another Italian, Guido Monaco, who was also known as Guido d'Arezzo, who invented the notes and the fourline staff. He lived between 990 and 1050 AD, Guido was a Benedictine monk and a music teacher; between 1025 and 1035 he taught at the Cathedral of Arezzo, where he continued his studies and developed the musical notation: this invention revolutioned the methods of teaching, composing and writing music. His famous treatise, the Micrologus, became so widespread in Italy that he was invited by the Pope John XIX to Rome. To Guido d'Arezzo we owe the names of the notes, except for do, which replaced the original Ut only in 1260.

21	Lunedì Monday	22	Martedì Tuesday	23	Mercoledì Wednesday	24	Giovedì Thursday	25	Venerdì Friday	26	Sabato Saturday
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		27	Domenica Sunday
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



**"O SOLE MIO", UN INNO INTERNAZIONALE**

La canzone più conosciuta e cantata al mondo? La mitica "O sole mio"! Resa immortale dal grande Caruso, è da più di un secolo simbolo dell'Italia, ed è stata cantata da artisti di fama internazionale: da Luciano Pavarotti a Claudio Villa, da Placido Domingo a Frank Sinatra, passando per Ray Charles ed Elvis Presley. Tanti, inoltre, gli episodi che la vedono protagonista: il cosmonauta russo Jurij Gagarin mandò proprio "O sole mio" come saluto dallo spazio; ma l'abbiamo anche sentita cantare dai Cinesi al Presidente Pertini durante la sua visita ufficiale del 1980 a Pechino. Nonostante l'eccezionale successo, "O sole mio" non fruttò molto ai suoi due autori, Eduardo Di Capua e Giovanni Capurro, che morirono in povertà. In compenso, la casa di edizioni musicali Bideri continua a percepire le cospicue royalties del pezzo.

**'O SOLE MIO,' AN INTERNATIONAL HYMN**

Which is the most popular, played and sung song in the world? It's the mythical 'O Sole Mio'! The great Caruso made it everlasting, for more than one century it has been the symbol of Italy and it has been sung by international artists: from Luciano Pavarotti to Claudio Villa, from Placido Domingo to Frank Sinatra, to Ray Charles and Elvis Presley. It was the protagonist of many important episodes: the Russian cosmonaut Jurij Gagarin sent 'O Sole Mio' as his greeting from space, and we heard the Chinese people sing this song for the Italian President Pertini during his official visit to Beijing in 1980. In spite of its huge success, 'O Sole Mio' did not bring much money to its two authors, Eduardo Di Capua and Giovanni Capurro, who both died in poverty. On the other hand, the record company Bideri continues to receive considerable royalties for the song.



# Costruire... all'Italiana

## L'equilibrio tra tecnica e bellezza, dagli edifici romani all'Italian style

Da sempre la capacità di costruire strutture di pregio artistico e di straordinaria qualità tecnica è una delle caratteristiche del genio italiano e da sempre le innovazioni apportate dagli italiani costituiscono punti di riferimento fondamentali per le opere edili di tutto il mondo. Le tecniche delle strutture architettoniche etrusche e romane (come lo studio e l'evoluzione dell'arco), o le tipologie edilizie dei Romani introdotte (come le terme, gli anfiteatri, gli acquedotti e le basiliche) furono esportate in tutto il territorio dell'Impero ed hanno avuto una notevole influenza sull'architettura e l'ingegneria del mondo nel corso dei secoli.

L'equilibrio tra tecnica e bellezza negli edifici romani, fu reso possibile anche una fondamentale scoperta: quella del calcestruzzo, impasto di calce, inerti e pozzolana. Inizia così un processo di "esportazione" delle innovazioni architettoniche romane che raggiunse ogni angolo dell'impero.

Nascono così una serie di città di nuova fondazione, tuttora capitali o grandi metropoli: Parigi, Vienna, Costantinopoli, Lubiana, Colonia, Cardiff, Strasburgo, Spalato. Col Rinascimento cambiano molte cose. È l'epoca di Leonardo da Vinci, di Brunelleschi, di Michelangelo e di Leon Battista Alberti. Ma un ruolo significativo, nella diffusione dell'arte italiana del costruire, ebbero gli ordini religiosi che si servirono dell'architettura come strumento di glorificazione di Cristo e di propaganda religiosa. Se passiamo a parlare del presente, possiamo dire che oggi abbiamo grandi architetti apprezzati in tutto il mondo come Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas.

Ma un innegabile punto di forza della presenza italiana all'estero è rappresentato oggi dalle società di ingegneria e dalle imprese di costruzione, un fiore all'occhiello per l'Italia. In dodici anni, dal 2004 al 2016, il fatturato all'estero delle imprese di costruzione italiane si è moltiplicato per quattro volte e mezzo, da 3,1

a 14,1 miliardi di euro, come rilevato dall'Ance nel «Rapporto 2017 sulla presenza delle imprese di costruzione italiane nel mondo». Per ottenere questo risultato è stato decisivo il know-how delle nostre imprese: la loro competenza



conclamata, le loro capacità di altissimo profilo. È per questi requisiti di prim'ordine che le imprese italiane del comparto costruzioni sono presenti all'estero in tanti segmenti: dal settore ferroviario, alle opere stradali, dagli interventi in porti e aeroporti, alle reti distributive dell'energia e dell'acqua, all'edilizia residenziale e non. Con realizzazioni nel settore ospedaliero e carcerario, dei business center, degli alberghi, delle università e dei centri di ricerca, fino ai musei, ai parcheggi, alle infrastrutture legate alla logistica.

# Building... the Italian way

## The balance between technique and beauty, from Roman buildings to Italian style

One of the characteristics of the Italian genius has always been the capacity to build structures of artistic prestige and of extraordinary technical quality. Many architectural works around the world take Italian innova-

crete, lime paste, inert and pozzolan. Thus, an "export" process of Roman architectural innovations began, reaching every corner of the empire. There are a number of new foundations, which are still today capitals or major metropolises: Paris, Vienna, Constantinople, Ljubljana, Cologne, Cardiff, Strasbourg, Split. With the Renaissance, many things change. It is the era of Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Michelangelo and Leon Battista Alberti.

But a significant role in the diffusion of the Italian art of building, was the one of the religious orders that served as an instrument for the glorification of Christ and of religious propaganda. If we talk about the present, we can say that today we have great architects appreciated all over the world like Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas. But an undeniable strength of Italian presence abroad is represented today by engineering and construction companies, a flagship for Italy.

In twelve years, from 2004 to 2016, Italian construction companies abroad increased by four and a half times, from € 3.1 to € 14.1 billion, as reported by Ance in the "2017 Report on presence of Italian construction companies in the world"

To achieve this, the know-how of our businesses was decisive: their acclaimed competence, their high profile skills. It is for these first-class requirements that Italian companies in the construction sector are present abroad in many parts: from the railway sector, to road works, from ports and airports, to the distribution networks of energy and water, residential, and non-residential construction. With new achievements in the hospital and prison sectors, business centers, hotels, universities and research centers, to museums, parking facilities, and logistic infrastructures.

tions as a model. The techniques of the Roman's architectural structures (like the study and the evolution of the arc), or the classic types of building introduced by the Romans (like hot springs, theatres and aqueducts) were exported throughout the territory of the Roman Empire and had a notable influence on the architecture and engineering of the world.

The balance between technique and beauty in Roman buildings was also made possible by a fundamental discovery: that of con-



28	29	30	31	01	02
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	03
17	17	17	17	17	Domenica Sunday
18	18	18	18	18	8
19	19	19	19	19	10
					12



**SAN PIETROBURGO UNA CITTÀ COSTRUITA "ALL'ITALIANA"**

San Pietroburgo, la magnifica città russa fondata nel 1730 da Pietro il Grande è italiana. Divenuta Pietrogrado e poi Leningrado, oggi è tornata a chiamarsi col suo vecchio nome e a celebrare le sue glorie.

Lo Zar, intenzionato a realizzare una "finestra russa" sull'Occidente, aveva chiamato a costruirla e decorarla i migliori artisti europei e soprattutto gli italiani, che avevano fama d'indiscussa eccellenza. Giunse così l'architetto Quarenghi che costruì importanti edifici come il Teatro dell'Hermitage e l'Accademia delle Scienze.

La presenza dell'Italia nella città fu ricca di splendidi apporti, non solo sul piano architettonico, ma anche su quello delle arti figurative e della letteratura.

**SAINT PETERSBURG A CITY BUILT "THE ITALIAN WAY"**

St. Petersburg, the magnificent Russian city founded in 1730 by Pietro il Grande is Italian. Becoming Pietrograd and then Leningrad, today it has come back to call his old name and celebrate his glories. The Zar, intending to create a "Russian window" on the West, had called the best European artists to build and decorate, and above all the Italians, who had fame of undisputed excellence. Thus came the architect Quarenghi who built important buildings such as the Hermitage Theater and the Academy of Sciences. The presence of Italy in the city was rich in splendid contributions, not only on the architectural level, but also on the figurative arts and literature.

04	05	06	07	08	09
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	10 Domenica Sunday
17	17	17	17	17	
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**L'ARTE E LA SCIENZA  
DEL COSTRUIRE**

Le tecniche e le strutture architettoniche romane come le terme, gli anfiteatri, gli acquedotti e le basiliche, sono state esportate in tutto il territorio dell'impero e hanno avuto una notevole influenza sull'architettura e l'ingegneria del mondo nel corso dei secoli. Questa architettura infatti influì molto sulla nascita delle nuove città di nuova fondazione, tuttora capitali o grandi metropoli: Parigi, Vienna, Costantinopoli, Lubiana, Colonia, Cardiff, Strasburgo, Spalato. Col Rinascimento cambiano molte cose: l'architettura del "romanico" viene sostituita dai grandi maestri come Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Michelangelo, Leon Battista Alberti, Bernini. Parlando del presente i nostri architetti sono apprezzati in tutto il mondo, tra questi Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, protagonisti dell'Italian Style, mirabile equilibrio di bellezza e funzionalità.

**THE ART AND SCIENCE  
OF BUILDING**

Roman architectural techniques and facilities such as spas, amphitheatres, aqueducts and basilicas were exported throughout the empire and have had a major influence on architecture and engineering in the world over the centuries. This architecture, in fact, had a great influence on the birth of new, newly-founded cities, still capitals or major metropolises: Paris, Vienna, Constantinople, Ljubljana, Cologne, Cardiff, Strasbourg, Split. With the Renaissance many things change: the Romanesque architecture is replaced by great masters such as Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Michelangelo, Leon Battista Alberti, Bernini. Speaking of the present, our architects are appreciated all over the world, including Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, protagonists of Italian Style, admirable balance of beauty and functionality.

11	Lunedì Monday	12	Martedì Tuesday	13	Mercoledì Wednesday	14	Giovedì Thursday	15	Venerdì Friday	16	Sabato Saturday
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		17	Domenica Sunday
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



**DALLE VIE ROMANE  
ALLA PRIMA AUTOSTRADA  
DEL MONDO**

I romani furono il popolo che diede i maggiori contributi al sistema stradale e alle sue tecniche di realizzazione. La rete viaria romana, nel periodo della massima espansione raggiunse complessivamente i 100.000 Km, ripartiti in 29 strade che ricoprivano tutti i territori imperiali. Forse per celebrare questo antico primato di realizzatori di strade che gli italiani, alle soglie del Novecento, ne hanno segnato un altro: è italiana la prima autostrada del mondo, la Milano-Laghi del 1925 ideata dall'ingegnere Piero Puricelli.

A questa fecero subito seguito altre due: la Genova-Serravalle del 1926 e la Napoli-Pompei del 1927. Furono quindi le autostrade italiane a fare da modello all'americana Los Angeles-Pasadena e alle Autobahn tedesche.

**FROM ROMAN ROADS TO THE  
FIRST AUTONOMOUS WORLD**

The Romans were the people who made the most contributions to the road system and its techniques of realization. In its period of maximum expansion, the Roman road network reached 100,000 km, divided into 29 roads covering all the imperial territories. Perhaps to celebrate this ancient primacy of road makers that the Italians, at the turn of the twentieth century, have marked another: The first motorway in the world is Italian, the Milano-Laghi of 1925, designed by the engineer Piero Puricelli.

This was followed by two others: the Genova-Serravalle of 1926 and Naples-Pompeii of 1927. The same Italian motorways to influence the American model, the Los Angeles-Pasadena and the German Autobahn.



18	19	20	21	22	23
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	24
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**LA CUPOLA  
DI SANTA MARIA DEL FIORE:  
UNA SFIDA VINTA**

La Cupola di Santa Maria del Fiore di Filippo Brunelleschi (1377-1446) a Firenze, viene ammirata per l'aspetto estetico, ma la sua costruzione è il risultato di un impegno tecnologico originale, durato ben 16 anni. Si trattava infatti di un progetto "impossibile": una cupola del diametro di oltre 44 metri (più larga di quella del Pantheon), la cui curvatura sarebbe dovuta iniziare, infatti, all'incredibile altezza di 52 metri. Brunelleschi decise di adottare sistemi di costruzione tutti suoi: evitò le centine fisse; inventò strumentazioni ad hoc per sollevare materiali e per mantenere ad altezza elevata gli operai; creò un gioco di spinte e contospinte e altri segreti che non sono ancora stati del tutto decifrati dagli esperti e che sono alla base della soluzione di una Cupola che si "autososteneva".

**THE DOME OF SANTA MARIA  
DEL FIORE: CHALLENGE WON**

The Dome of Santa Maria del Fiore by Filippo Brunelleschi (1377-1446) in Florence is admired for its aesthetic appearance, but its construction is the result of an original technological commitment, lasting for 16 years. It was an "impossible" project: a dome with a diameter of over 44 meters (wider than the Pantheon), whose curvature would have to start at an incredible height of 52 meters. Brunelleschi decided to adopt all his systems of construction: he avoided fixed rocks; invented ad hoc instrumentation to lift materials and keep the workers high; created a game of thrusts and pulls and other secrets that have not yet been entirely deciphered by the experts and which are at the base of the solution of a Dome that is "self-sustaining"



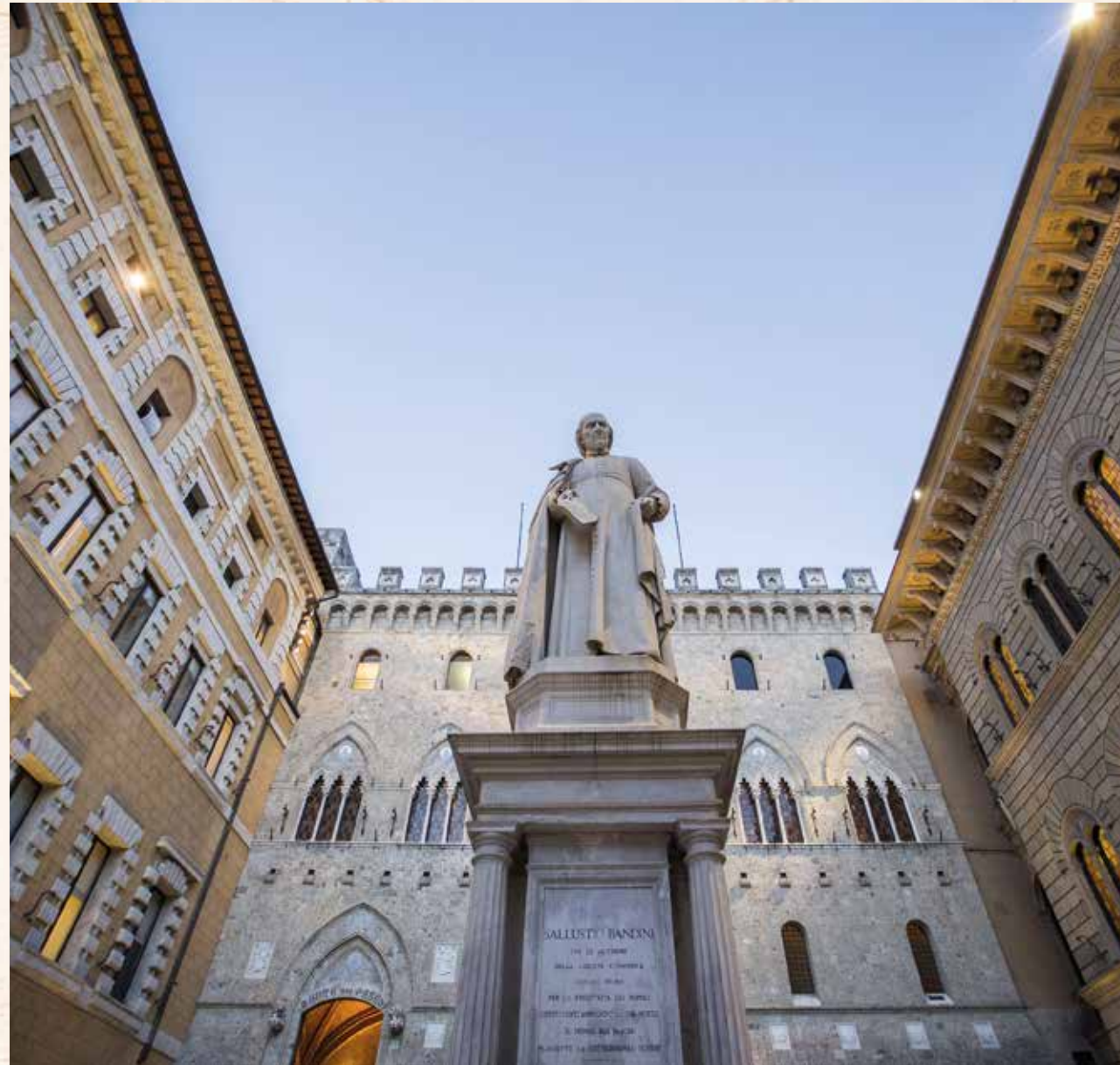
# Economia... all'Italiana

**Una straordinaria concentrazione di conoscenza legata all'impareggiabile design e alla valorizzazione del "bello ben fatto".**

In campo economico l'Italia ha saputo coniugare, da sempre, un alto livello di capacità produttive, basate sulla spinta fornita dalle innovazioni imprenditoriali e lavorative. Questo tipo di attitudine, che gli italiani, nel corso dei secoli hanno dimostrato di avere, ha portato ad uno sviluppo e all'ideazione di nuovi strumenti economici e finanziari, così come avvenne attorno al 1100, quando per la quantità e il valore dei prodotti che circolavano per le strade, nei porti e nelle città, gli italiani cominciarono a trafficare con quella speciale merce che è il denaro, con la creazione di molti modelli, che nati in Italia, si sono poi diffusi nel mondo, caratterizzando modalità universalmente adottate. Infatti è storicamente accertato che il moderno sistema bancario ha visto le proprie origini in Italia: nel Medioevo i mercanti-banchieri italiani, divennero veri intermediari di pagamenti e la prima banca a predisporre agevolazioni per i clienti con i primi conti correnti, gli assegni, le lettere di cambio, fu quella genovese di San Giorgio, fondata nel 1149. Mentre al 1200 viene fatta risalire l'ideazione della prima cambiale, ad opera dei Lombardi e le prime carte di credito, realizzate in bronzo, rame e piombo furono fatte dai lanaioli fiorentini. Ed è la **Banca Monte dei Paschi di Siena** (abbreviato in MPS), nata nel 1472 come monte di pietà per dare aiuto alle classi disagiate della popolazione della città di Siena, la più antica banca in attività ed è ritenuta anche la più longeva al mondo.

In questa capacità di essere un laboratorio di "modelli" economici capaci di fare emergere le straordinarie capacità di creatività e flessibilità, nasce il Made in Italy, sostenuto da un'innata sensibilità degli italiani per l'estetica ed il bello, scaturita dal contatto costante e prolungato nel corso dei secoli con i capolavori artistici e paesaggistici, di cui il paese è ricco. Oggi il termine "Made in Italy" si è trasformato in una espressione capace di evocare in

tutto il mondo, l'idea dei prodotti italiani, un vero e proprio brand, caratterizzato dalla qualità e dalla creatività tipiche delle eccellenze artigianali e industriali, in grado di rifletterne le abilità e le capacità distintive di noi italiani.



# Economy... Italian-Style

**An extraordinary concentration of knowledge linked to the unparalleled design and the valorization of the "beautiful well done".**

In the economic sphere, Italy has always been able to combine a high level of productive capacity, based on the thrust provided by entrepreneurial and business innovations. This kind of aptitude that the

Italians have shown over the centuries have led to the development and the design of new economic and financial instruments, as it was around year 1100, when because of the quantity and value of the products who traveled through the streets, ports, and cities, the Italians began to trade with the special commodity that is money, with the creation of many models, born in Italy, then spread to the world. Indeed, historically it has been established that the modern banking system has seen its origins in Italy: in the Middle Ages Italian merchants-bankers became true payment intermediaries and the first bank to provide customer facilitations with the first current account, checks, exchange letters was the Genoese of San Giorgio, founded in 1149. The design of the first bill, by the Lombardi, was traced back to 1200, and the first credit cards made of bronze, copper and lead were made by lanaioli Florentines. And it is the **Banca Monte dei Paschi di Siena** (shortened MPS), born in 1472 as a symbol of hope to help the disadvantaged classes of the population of the city of Siena. MPS is the oldest bank in activity and is also considered the most long-lived in the world .

In this ability to be a laboratory of "economic models" capable of highlighting the extraordinary creativity and flexibility, the Made in Italy is born, backed by the Italians' innate sensitivity for aesthetics and beauty, arising from constant and prolonged contact over the centuries with artistic and landscaping masterpieces, of which the country is rich of.

Today, the term "Made in Italy" has become an expression that evokes the idea of Italian products all over the world, a true brand, characterized by the quality and creativity typical of artisan and industrial excellence, and able to reflect on our Italian skills and capabilities.

**25** Lunedì  
Monday

**26** Martedì  
Tuesday

**27** Mercoledì  
Wednesday

**28** Giovedì  
Thursday

**29** Venerdì  
Friday

**30** Sabato  
Saturday

8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19

8	8
9	10
10	12
11	14
12	16
13	18
14	20
15	22
16	<b>01</b> Domenica Sunday
17	8
18	10
19	12



**PREMI NOBEL ITALIANI**

Ad oggi, con i Nobel Italiani, siamo a quota venti. In breve i nomi che hanno portato lustro al nostro Paese: Giosuè Carducci (1906, per la letteratura), Camillo Golgi (1906, per la medicina), Ernesto Teodoro Moneta (1907, per la pace), Guglielmo Marconi (1909, per la fisica), Grazia Deledda (1926, per la letteratura), Luigi Pirandello (1934, per la letteratura), Enrico Fermi (1938, per la fisica), Daniel Bovet (1957, per la medicina), Emilio Segrè (1959, per la fisica), Salvatore Quasimodo (1959, per la letteratura), Giulio Natta (1963, per la chimica), Salvatore Luria (1969, per la medicina), Eugenio Montale (1975, per la letteratura), Renato Dulbecco (1975, per la medicina), Carlo Rubbia (1984, per la fisica), Franco Modigliani (1985, per l'economia), Rita Levi-Montalcini (1986, per la medicina), Dario Fo (1997, per la letteratura), Riccardo Giacconi (2002, per la fisica), Mario Capecchi (2007, per la medicina).

**ITALIAN NOBEL PRIZES**

To date, the number of Italian novels is at twenty. In short, the names that have brought gloss to our country: Giosuè Carducci (1906, for literature), Camillo Golgi (1906, for medicine), Ernesto Teodoro Moneta (1907, for peace), Guglielmo Marconi (1909, for physics), Grazia Deledda (1926, for literature), Luigi Pirandello (1934, for literature), Enrico Fermi (1938 for physics) Salvatore Quasimodo (1959, for literature), Giulio Natta (1963, for chemistry), Salvatore Luria (1969, for medicine), Daniel Bovet (1957, for medicine), Emilio Segrè (1959 for physics) (1984, for physics), Franco Modigliani (1985, for the economy), Rita Levi-Montalcini (1986, for Eugenio Montale (1975, for literature), Renato Dulbecco (1975 for medicine) Dario Fo (1997, for literature), Riccardo Giacconi (2002, for physics), Mario Capecchi (2007, for medicine).



**02** Lunedì  
Monday

**03** Martedì  
Tuesday

**04** Mercoledì  
Wednesday

**05** Giovedì  
Thursday

**06** Venerdì  
Friday

**07** Sabato  
Saturday

8

8

8

8

8

8

9

9

9

9

9

10

10

10

10

10

10

12

11

11

11

11

11

14

12

12

12

12

12

16

13

13

13

13

13

18

14

14

14

14

14

20

15

15

15

15

15

22

16

16

16

16

16

**08** Domenica  
Sunday

17

17

17

17

17

8

18

18

18

18

18

10

19

19

19

19

19

12



**SECOLI DI ISTRUZIONE,  
STUDI E CONOSCENZA**

Tocca all'Università di Bologna il titolo di ateneo più antico d'Europa! Fondato nel 1088 l'Alma Mater Studiorum nacque come associazione tra studenti, libera e laica, nella quale gli associati erano legati tra loro da un giuramento d'appartenenza con dei capi riconosciuti (rectores). I primi studi furono incentrati sul diritto, successivamente aggiunsero logica, economia, astronomia, medicina, filosofia, aritmetica, retorica, grammatica e poi teologia, greco ed ebraico. La fama dell'università fece diventare Bologna meta di ospiti e studiosi illustri. Negli oltre nove secoli di storia, si ricordano fra i suoi studenti personaggi di spicco come Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Guido Guinizelli, Cecco d'Ascoli, Salimbene da Parma, Coluccio Salutati, Torquato Tasso e molti altri illustri.

**EDUCATION CENTERS,  
STUDIES AND KNOWLEDGE**

The University of Bologna is the oldest university in Europe. Founded in 1088, the Alma Mater Studiorum was born as an association in which the associates were linked to each other by an oath of belonging to recognized rectors. The first studies were focused on law, then added logic, economics, astronomy, medicine, philosophy, arithmetic, rhetoric, grammar and then theology, Greek and Hebrew. The fame of the university made Bologna the destination of distinguished guests and scholars. Over the past nine centuries of history, he has distinguished among his students such prominent figures as Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Guido Guinizelli, Cecco d'Ascoli, Salimbene from Parma, Coluccio Salutati, Torquato Tasso and many others.

09	10	11	12	13	14
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	15 Domenica Sunday
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



### UN TESSUTO ECONOMICO DISTINTO DALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

A partire dalla fine della Seconda guerra mondiale, l'Italia ha conosciuto profondi cambiamenti economici, che, l'hanno portata a diventare una delle maggiori potenze industriali. La fase di industrializzazione arrivata a compimento negli anni ottanta, ha permesso lo sviluppo dei servizi bancari, assicurativi, commerciali, finanziari e della comunicazione. L'Italia è la terza economia dell'Eurozona, ponendosi come secondo paese manifatturiero in Europa, con uno straordinario know-how in settori strategici quali quelli dei macchinari e dell'automazione, della moda e del design, dell'alimentare e della cucina, rappresentati principalmente dalle piccole e medie imprese. Un altro importante pilastro, è quello rappresentato dal turismo, grazie all' inestimabile patrimonio archeologico ed artistico del paese. Infatti l'Italia è il Paese con il maggior numero al mondo di siti iscritti nella Lista del Patrimonio dell'Umanità.

### AN ECONOMIC FABRIC DISTINGUISHED BY SMALL AND MEDIUM-SIZED ENTERPRISES

Since the end of World War II, Italy has experienced profound economic changes, which have led it to becoming one of the major industrial powers. The industrialisation phase that had come to fruition in the 1980s has allowed the development of banking, insurance, commercial, financial and communication services. Italy is the third economy in the Eurozone, placing itself as the second manufacturing country in Europe with outstanding know-how in strategic sectors such as machinery and machinery automation, fashion and design, food and cooking, mainly represented by small and medium-sized businesses. Another important pillar is tourism, thanks to the invaluable archaeological and artistic heritage of the country. In fact, Italy is the country with the largest number of sites listed on the World Heritage List.

16	Lunedì Monday	17	Martedì Tuesday	18	Mercoledì Wednesday	19	Giovedì Thursday	20	Venerdì Friday	21	Sabato Saturday
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		22	Domenica Sunday
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



**L'ITALIA È MEDAGLIA D'ORO PER CERTIFICAZIONI ALIMENTARI**

Con **Dop**, **Igp** e **Stg** siamo i primi in Europa. A confermare il primo posto sul podio per il nostro Paese è l'Istat, con una indagine che attribuisce allo Stivale il primato europeo in fatto di certificazioni sui prodotti alimentari. Secondo i dati diffusi dall'istituto statistico, infatti, al 31 dicembre 2017 l'Italia ha conteggiato in totale 295 prodotti agricoli riconosciuti con denominazione - 4 in più rispetto al 2016 - di cui oltre il 96 per cento attivi, saliti a quota 299 a ottobre 2018. Emilia-Romagna e Veneto sono risultate le regioni italiane con più Dop e Igp, rispettivamente con 45 e 28 prodotti riconosciuti, mentre i settori più insigniti sono stati quello ortofrutticolo e dei cereali, a seguire quello dei formaggi, quindi oli extravergine d'oliva e preparazioni di carni. Complessivamente, spiega quindi l'Istat, il trend di crescita dei prodotti agroalimentari di qualità, in tutta la filiera (dai produttori ai trasformatori, dalle superfici al numero di prodotti riconosciuti) nel 2017 si è rafforzato.

**ITALY IS A GOLD MEDAL FOR FOOD CERTIFICATIONS**

In regards to **DOP**, **IGP** and **STG**, we are the first in Europe. To confirm the first place for our country is the ISTAT, with an investigation that gives the boot European supremacy in the matter of certifications on food products. According to data released by the statistical institute, as of 31 December 2017 Italy counted a total of 295 agricultural products recognized with denomination, 4 more than in 2016, of which more than 96 percent active, up to 299 in October 2018. Emilia-Romagna and Veneto were the Italian regions with more DOP and IGP, respectively with 45 and 28 recognized products, while the most awarded sectors were fruit, vegetables, and cereals, followed by cheeses, extra virgin olive oils and meat preparations. Overall, ISTAT explains that the growth trend of quality agro-food products, throughout the supply chain (from producers to processors, from areas to the number of recognized products) in 2017, has been strengthened.



23	24	25	26	27	28
Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	29
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12

29  
Domenica  
Sunday



**MADE IN ITALY**

Se il Made in Italy fosse un brand sarebbe il terzo marchio più noto al mondo, dopo Coca Cola e Visa. L'espressione "Made in Italy" fu utilizzata a partire dagli anni 1980, per indicare la specializzazione internazionale del sistema produttivo italiano nei settori manifatturieri cosiddetti tradizionali, le cosiddette 4 A: abbigliamento, arredamento, automotive (inclusa la meccanica) e agroalimentare, che identificano un "modo italiano" di realizzare un prodotto e quindi la capacità dell'Italia di sapere coniugare competenze imprenditoriali, alta tecnologia e sapienza artigianale del suo territorio. Universalmente apprezzato, sui mercati globali il "Made in Italy" ha sempre più bisogno di essere tutelato dal fenomeno della contraffazione, da false indicazioni d'origine che inducono in errore i consumatori.

**MADE IN ITALY**

If Made in Italy was a brand, it would be the third best-known brand in the world after Coca Cola and Visa. The term "Made in Italy" has been used since the 1980s to indicate the international specialization of the Italian production system in the so-called manufacturing sectors, the so-called 4 As: clothing (Abbigliamento), furnishing (Arredamento), automotives (Automotive) and the car industry (including mechanics) and agro-food (agroalimentare), which identify an "Italian way of achieving a product and therefore the Italy's ability to combine entrepreneurial skills, high technology and artisan wisdom in its territory. Universally appreciated in the global markets, "Made in Italy" is increasingly needed to be protected by the phenomenon of counterfeiting, by false indications of origin that mislead consumers.

30 Lunedì  
Monday

31 Martedì  
Tuesday

01 Mercoledì  
Wednesday

02 Giovedì  
Thursday

03 Venerdì  
Friday

04 Sabato  
Saturday

8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19

8	8
9	10
10	12
11	14
12	16
13	18
14	20
15	22
16	05 Domenica Sunday
17	8
18	10
19	12



**ITALIAN STYLE**

Un doppio significato capace di rappresentare il modo di produrre ma anche il gusto di chi utilizza quel prodotto per una scelta consapevole, di stile. È questo l'ITALIAN STYLE, frutto di quell'equilibrio tra funzionalità ed estetica, il vero segreto inimitabile degli italiani che permette al nostro Paese di essere uno dei più apprezzati al mondo, capace di infondere un senso di appartenenza collettivo. Uno stile di vita improntato all'eleganza e quindi al successo riscosso dai nostri marchi oltreconfine. Made in Italy o Italian Style, non c'è alcun dubbio che l'italianità eserciti grande attrattiva nei confronti dei consumatori stranieri e la percezione dei prodotti italiani si contraddistingue nello "stile" non riproducibile all'estero. In altre parole, non sarebbe sufficiente riprodurre quanto più fedelmente possibile una borsa o un gioiello italiano: il "clone" non "incorporerà" mai il fascino e la creatività che connotavano l'originale.

**ITALIAN STYLE**

A double meaning capable of representing the way to produce but also the taste of those who use that product for a style-conscious choice. This is the ITALIAN STYLE, the result of that balance between functionality and aesthetics, the true inimitable secret of the Italians that allows our country to be one of the most appreciated in the world, able to infuse a sense of collective belonging. A lifestyle inspired by elegance and therefore the success enjoyed by our over-the-counter brands. Made in Italy or Italian Style, there is no doubt that Italians have great attractiveness to foreign consumers and the perception of Italian products is characterized by "non-reproducible" style abroad. In other words, it would not be enough to reproduce as much faithfully as possible an Italian bag or jewel: the "clone" will not "incorporate" the charm and creativity that connote the original.



# STILE ITALIANO E ITALIAN WAY OF LIFE: CARTE VINCENTI PER IL MADE IN ITALY

# ITALIAN STYLE AND WAY OF LIFE: THE WINNING HAND FOR MADE IN ITALY



1° Paese UE per **numero di PMI manifatturiere** - 403.000, doppio di Francia (207.000) e Germania (204.000) e quasi doppio della somma di Spagna (161.000) e Regno Unito (124.000).

1<sup>st</sup> EU country by **number of manufacturing SMEs** - 403,000, twice as much of France (207,000) and Germany (204,000) and almost double the sum of Spain (161,000) and the United Kingdom (124,000).

**€ 58.8 billion of agricultural value added**, 3 times the automotive sector in France and Spain and more than double the sum of the aerospace in France, Germany and the UK.

**58,8 mld di Euro di valore aggiunto agroalimentare**, 3 volte l'automotive di Francia e Spagna e più del doppio della somma dell'aerospazio di Francia, Germania e UK.



Nella **top 5** mondiale dei paesi con **surplus manifatturiero superiore a 100 mld di US\$** e **2° Paese in UE e 4° nel mondo** in termini di **valore aggiunto** del settore manifatturiero.

Italy is in the **top 5** countries with a **manufacturing surplus of more than 100 billion US \$** and **2<sup>nd</sup> country in the EU and 4<sup>th</sup> in the world** in terms of **added value** of the manufacturing sector.

First country in the world by **number of UNESCO heritage sites** (53 in total) and 1<sup>st</sup> EU country by **number of nights spent in hotels** by tourists from outside Europe (60 million in 2016).

Primo Paese al mondo per **numero di siti patrimonio dell'Unesco** (53 in totale) e 1° Paese in UE per **numero di notti trascorse in hotel** da turisti extraeuropei (60 milioni nel 2016).



Secondo il Trade Performance Index, per **8 settori su 14**, l'Italia si posiziona 1° (abbigliamento e calzature), 2° (trasporto, elettronica, ecc.) o 3° (manifattura di base) in termini di competitività.

According to the Trade Performance Index, for **8 sectors out of 14**, Italy ranks 1<sup>st</sup> (clothing and footwear), 2<sup>nd</sup> (transport, electronics, etc.) and 3<sup>rd</sup> (basic manufacturing) in terms of competitiveness.

1<sup>st</sup> country in the world for **population health level** (quality of life, nutrition, life expectancy at birth, etc.).

1° Paese al mondo per **livello di salute della popolazione** (qualità della vita, nutrizione, aspettativa di vita alla nascita, ecc.).



1° Paese UE per **numero referenze per ricercatore** e 1° Paese al mondo per **numero di pubblicazioni scientifiche** nell'ultimo ventennio.

The 1<sup>st</sup> EU country by **number of references per researcher** and 1<sup>st</sup> country in the world by **number of scientific publications** in the last twenty years.

**Deficit / GDP ratio** (average for 2011-2017): -2.8% in Italy against -4.0% in France, -5.1% in the United Kingdom and -6.6% in Spain.

**Rapporto deficit/PIL** (media 2011-2017): -2.8% in Italia contro -4,0% della Francia, -5.1% del Regno Unito e -6.6% della Spagna.



2° Paese dell'Unione Europea dopo l'Irlanda per **misure fiscali favorevoli all'innovazione** (+20 posizioni rispetto al 2016).

The 2<sup>nd</sup> European Union country after Ireland for **tax measures favorable to innovation** (+20 positions compared to 2016).

**The household savings are among the highest in the world**: in the last 15 years, Italians have saved 6.6% of their income (6% European Union, 5% USA).

**I risparmi delle famiglie sono tra i più alti al mondo**: negli ultimi 15 anni, gli italiani hanno risparmiato il 6.6% del loro reddito (6% Unione Europea, 5% USA).



**La lingua italiana è sempre più diffusa nel mondo anche grazie a Internet e ai social media.**

Dalle ultime rilevazioni relative all'anno scolastico 2016/2017, risultano circa 2.145.093 studenti di italiano, distribuiti in 115 Paesi.

**The Italian language is increasingly widespread in the world thanks to the Internet and social media.**

From the latest surveys for the 2016/2017 school year, there are about 2,145,093 Italian students, distributed in 115 countries.

**Wine: Italy is the first producer in the world, with a world-renowned food and wine tourism**: over 110 million visitors in 2017, twice as much as in 2016. 43% of presences regard Italian tourism, while 57% are international tourism.

**Vino: Italia primo produttore al mondo... e il turismo enogastronomico** è anch'esso di fama mondiale: oltre 110 milioni di presenze nel 2017, il doppio rispetto al 2016. Il 43% delle presenze riguardano il turismo italiano, mentre il 57% quello internazionale.





# LEONARDO

## Consiglio Direttivo del Comitato Leonardo

### PRESIDENTE

Luisa Todini

### VICE PRESIDENTE

PER AGENZIA ICE

Giuseppe Mazzarella

### VICE PRESIDENTE

PER CONFINDUSTRIA

Licia Mattioli

### TESORIERE

Federico Grazioli

### SEGRETARIO GENERALE

Massimo Mamberti

### CONSIGLIERI

Giuseppina Amarelli Mengano

Giandomenico Auricchio

Lavinia Biagiotti

Alberto Bombassei

Sonia Bonfiglioli

Adolfo Guzzini

Giovanni Malagò

Emanuele Orsini

Beniamino Quintieri

Paolo Scudieri

Andrea Tessitore

## Soci Onorari

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione

Il Ministro dello Sviluppo Economico

Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del

Turismo

Il Presidente dell'Agenzia ICE

Il Presidente di Confindustria

Il Presidente del CONI

## Soci Onorari

Khaldoon Khalifa Al Mubarak

Ennio Morricone

Zhan Chunxin

Riccardo Muti

Innocenzo Cipolletta

Fabrizio Onida\*

Eduardo Eurnekian

Renzo Piano

Dante Ferretti

Arnaldo Pomodoro

Carla Fracci

Luiz Fernando Furlan

Toshiaki Higashihara

Beniamino Quintieri\*

Jeffrey R. Immelt

Marcello Inghilesi \*

Michele Scannavini\*

Alina Kalczyńska Scheiwiller

Mikhail Kusnirovich

Giuseppe Tornatore

Francesca Lo Schiavo

Oliviero Toscani

Katzuhiko Machida

Umberto Vattani\*

Rosita Missoni Jelmini

Franco Zeffirelli

Rajan Bharti Mittal

Riccardo Maria Monti \*

Paolo Portoghesi

Ahmad Pourfallah

Carlo Rubbia

\* *Past President ICE*

## Soci Effettivi

AAT Oranfresh Presidente

Salvatore Torrisi

A.B.B. A.D. Mario Corsi

Adler Plastic Presidente Paolo Scudieri

Agriconsulting Presidente e A.D.

Federico Grazioli

Amarelli Presidente Giuseppina Amarelli

Mengano

Amplifon A.D. Enrico Vita

Annamaria Alois San Leucio Presidente

Annamaria Alois

ANSPC Presidente Ercole Pietro Pellicano

API Anonima Petroli Italiana Presidente

Ugo Brachetti Peretti

Aristoncavi A.D. Leopoldo Destro

Arix Presidente Silvano Melegari

Artemide Presidente Ernesto Gismondi

Artoni Group Vice Presidente

Anna Maria Artoni

Auricchio A.D. Gian Domenico Auricchio

Aurora Penne Presidente e A.D.

Cesare Verona

Autostrade per l'Italia Presidente

Fabio Cerchiai

Benanti Azienda Vinicola Fondatore

Giuseppe Benanti

Benetton Group Presidente Onorario

Gilberto Benetton

Biagiotti Group Presidente Lavinia

Biagiotti

Bonfiglioli Group Presidente

Sonia Bonfiglioli

Bracco Presidente e A.D. Diana Bracco

Brembo Presidente Alberto Bombassei

Brunello Cucinelli Presidente

Brunello Cucinelli

Bulgari Presidente Paolo Bulgari

Cabefin Presidente Benito Benedini

Cargo Compass General Manager

Paolo Calamandrei

Casa Vinicola Zonin Presidente

Domenico Zonin

Centro di Firenze per la Moda Italiana

Presidente Antonella Mansi

Coeclerici Presidente e A.D. Paolo Clerici

Coesia Presidente Isabella Seragnoli

Colacem A.D. Carlo Colaiacovo

Colussi Perugia Presidente Angelo Colussi

Serravallo

Conad A.D. Francesco Pugliese

Consorzio Casalasco del Pomodoro

Presidente Paolo Voltini

Consorzio Orafo il Tari Presidente

Vincenzo Giannotti

Corneliani CEO Stefano Corneliani

Costa Crociere Direttore Generale

Neil Palomba

Costa Group Presidente Franco Costa

Dallara A.D. Andrea Pontremoli

Damiani Presidente Guido Grassi Damiani

De Agostini Presidente Marco Drago

Dompé farmaceutici Presidente

Sergio Dompé

Ducati Motor Holding A.D.

Claudio Domenicali

E. Marinella Presidente

Maurizio Marinella

Enel Presidente Maria Patrizia Grieco

Ennova SpA Founder e Presidente

Fiorenzo Codognotto

Essilor Luxottica Presidente

Leonardo Del Vecchio

Fabbrica D'Armi Pietro Beretta

Presidente Ugo Gussalli Beretta

Fabiana Filippi Presidente Mario Filippi

Cocchetta

Fabbri 1905 A.D. Nicola Fabbri

Ferrari Presidente John Elkann

Ferrari Filii Lunelli Presidente Onorario

Gino Lunelli

Ferrero Presidente Francesco Paolo Fulci

Fiam Italia Presidente Vittorio Livi

Filmauro Presidente Aurelio De Laurentiis

Fondazione Pro Musica e Arte Sacra

Fondatore e Presidente

Hans Albert Courtial

GFG Progetti Presidente

Giorgetto Giugiaro

Gruppo Almaviva Presidente Alberto Tripi

Gruppo Angel Presidente Vito Pertosa

Gruppo Armani Presidente

Giorgio Armani

Gruppo Cogip Presidente

Mimmo Costanzo

Gruppo Elica Presidente Francesco Casoli

Gruppo Generali Presidente

Gabriele Galateri di Genola

Gruppo Industriale Maccaferri

Presidente Gaetano Maccaferri

Gruppo Miroglio Presidente

Giuseppe Miroglio

Gruppo Techint Presidente

Gianfelice Rocca

Gruppo Trevi A.D. Cesare Trevisani

Gruppo Veronesi Presidente

Bruno Veronesi

GSE- Gestore Servizi Energetici Presidente

e A.D. Francesco Sperandini

Herno SpA Presidente Claudio Marenzi

iGuzzini Illuminazione Presidente

Adolfo Guzzini

IEN- Italian Entertainment Network A.D.

Luigi Abete

IMA Presidente Alberto Vacchi

IN.PRO.DI. Inghirami Presidente

Giovanni Inghirami

Intesa Sanpaolo A.D. Carlo Messina

Italia Independent A.D. Giovanni Carlino

Italferr Presidente Riccardo Maria Monti

Kartell Presidente Claudio Luti

Kerakoll A.D. Gian Luca Sghedoni

Leonardo SpA A.D. Alessandro Profumo

Linea Più Italia Presidente

Alessandro Bastagli

Liu Jo Luxury Presidente Bruno Nardelli

Loro Piana A.D. Fabio d'Angelantonio

Luisa Spagnoli A.D. Nicoletta Spagnoli

Maglificio Miles A.D. Alessandro

Bocchese

Marazzi Group A.D. Mauro Vandini

Marcegaglia A.D. Emma Marcegaglia

Marchesi Antinori Presidente

Piero Antinori

Marchesi De' Frescobaldi Presidente

Lamberto Frescobaldi tial

Masi Agricola Presidente Sandro Boscaini

Mattioli Gioielli Presidente Licia Mattioli

MPF Group A.D. Paolo Paoli

Nonino Distillatori A.D. Giannola Nonino

Nuovo Trasporto Viaggiatori Presidente

Luca Cordero di Montezemolo

Officine Meccaniche Giovanni Cerutti

A.D. Giancarlo Cerutti

Paolo Castelli A.D. Paolo Castelli

Pastificio Rana Presidente Giovanni Rana

Pedrollo Amministratore Unico

Silvano Pedrollo

Pelliconi A.D. Marco Checchi

Perini Navi Presidente e A.D.

Lamberto Tacoli

Pianoforte Holding Presidente

Luciano Cimmino

Pieralisi Maip Presidente

Gennaro Pieralisi

Pirelli & C. A.D. Marco Tronchetti

Provera

Prada Presidente Miuccia Prada

Prysmian Group A.D. Valerio Battista

Raffaella Curiel Titolare Raffaella Curiel

René Caovilla Presidente

Fernando René Caovilla

Rubelli Presidente Alessandro Favaretto

Rubelli

Rummo Presidente Cosimo Rummo

SACE Presidente Beniamino Quintieri

Salini Impregilo A.D. Pietro Salini

Salone del Mobile Pederlegno Arredo

Eventi Presidente Ezmanuele Orsini

Salov Presidente Stefano Rinaldi

Santa Margherita Gruppo Vinicolo

Presidente Gaetano Marzotto

Savini Tartufi Presidente Cristiano Savini

SCM Group Presidente Giovanni Gemmani

Silicon Biosystems Presidente e A.D.

Giuseppe Giorgini

Simest Presidente Salvatore Rebecchini

Sina Hotels Presidente Bernabò Bocca

Sira Group Presidente Valerio Gruppioni

Starhotels A.D. Elisabetta Fabri

Stonefly Presidente Andrea Tomat

Technogym Group Presidente

Nerio Alessandri

Todini Finanziaria Presidente Luisa Todini

Tod's Presidente Diego Della Valle

Triumph Group Presidente

Maria Criscuolo

UmbraGroup A.D. Antonio Baldaccini

UniCredit CEO Jean Pierre Mustier

Venchi A.D. Daniele Ferrero

Vetrya Presidente Luca Tomassini

Vhernier Presidente Maurizio Traglio

Xerjoff Presidente e A.D. Andrea Tessitore

Yoox Net-A-Porter Group

A.D. & Founder Federico Marchetti





“Nel 2012 l’UNESCO ha inserito la tradizione artigiana dei maestri violinisti tra i patrimoni orali e immateriali dell’umanità. Un ECCELLENZA che fa parte integrante della nostra storia e della nostra cultura e contribuisce, insieme alle tante opere d’arte, a rendere il territorio unico da scoprire”.

Gian Domenico Auricchio  
Presidente della Camera di Commercio di Cremona



# IN LOMBARDIA

I PARTNER DI UNA TERRA DI ECCELLENZE  
IMPRENDITORIALI E PRODUTTIVE,  
IN UN CONTESTO UNICO  
PER LIVELLO CULTURALE E TURISTICO.





# IN FEDERMACCHINE, UN MADE IN ITALY APPREZZATO IN TUTTO IL MONDO, PER GLI ELEVATISSIMI STANDARD TECNOLOGICI E LA FORTE PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA

Nel settore dei beni strumentali, fulcro di ogni filiera manifatturiera, l'Italia vanta competenze eccezionali, che la pongono ai vertici delle graduatorie mondiali di produzione e esportazione. Doti peculiari dei costruttori italiani sono flessibilità, creatività e innovazione, cui si somma l'offerta di un servizio declinato in termini, non soltanto di assistenza tecnica e manutentiva, ma di vera e propria consulenza globale.

D'altra parte, comune a tutti gli **operatori italiani** del settore è il principio secondo cui la tecnologia va condivisa, premezza indispensabile alla comprensione delle più particolari esigenze di utilizzo. In ragione di ciò, l'industria italiana dei beni strumentali soddisfa la domanda di mercati molto eterogenei, per localizzazione geografica, **esigenze produttive** e livello di industrializzazione. Costantemente impegnate nella ottimizzazione della propria offerta, le imprese italiane sono rappresentate da FEDERMACCHINE, la federazione nazionale delle associazioni dei produttori di beni strumentali destinati allo svolgimento di processi manifatturieri dell'industria e dell'artigianato, riferimento per gli utilizzatori di ogni parte del mondo.



**FEDERMACCHINE, A MADE IN ITALY BRAND KNOWN ALL OVER THE WORLD FOR ITS EXTREMELY HIGH TECHNICAL STANDARDS AND THE CAPABILITY TO CUSTOMIZE ITS OFFER TO SUIT SPECIFIC NEEDS**

Italy's exceptional flair in the sector of capital goods for all manufacturing industries makes it a world leader of production and exports.

Italian manufacturers stand out for their flexibility, creativity and innovation, offering a service comprising not only technical assistance and maintenance, but also real global consultancy. Furthermore, all Italian operators in the field believe in the principle that technology should be shared as this is essential to understanding specific requirements of use.

The Italian industry of capital goods can therefore satisfy the needs of markets that differ broadly in terms of geographical location, production needs and industrialization. Constantly improving upon their offer, the Italian companies are represented by FEDERMACCHINE, the National Federation of Association of Manufacturers of capital goods intended for industrial and handicrafts manufacturing processes. The federation is known by users world-wide.

**FEDERMACCHINE**

[www.federmacchine.it](http://www.federmacchine.it)

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI DI BENI STRUMENTALI E LORO ACCESSORI DESTINATI ALLO SVOLGIMENTO DI PROCESSI MANIFATTURIERI DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO

NATIONAL FEDERATION OF ASSOCIATIONS OF MANUFACTURERS OF CAPITAL GOODS AND ANCILLARY PRODUCTS INTENDED FOR INDUSTRIAL AND HANDICRAFTS MANUFACTURING PROCESSES

Sandro Salmoiraghi, Presidente Federmacchine

## GLI ASSOCIATI DI FEDERMACCHINE

### ACIMAC

Associazione Costruttori Italiani Macchine Attrezzature per la Ceramica  
Association of Italian Manufacturers of Machinery and Equipment for Ceramics



[www.acimac.it](http://www.acimac.it)

### ACIMALL

Associazione Costruttori Italiani Macchine ed Accessori per la Lavorazione del Legno  
Italian Woodworking Machinery and Tools Manufacturers' Association



[www.acimall.com](http://www.acimall.com)

### ACIMGA

Associazione Costruttori Italiani Macchine per l'Industria Grafica, Cartotecnica, Cartaria di Trasformazione e Affini  
Italian Manufacturers Association of Machinery for the Graphic, Converting and Paper Industry



[www.acimga.it](http://www.acimga.it)

### ACIMIT

Associazione Costruttori Italiani Macchinari per l'Industria Tessile  
Association of Italian Textile Machinery Manufacturers



[www.acimit.it](http://www.acimit.it)

### AMAFOND

Associazione Nazionale Fornitori Macchine, Prodotti e Servizi per Fonderia  
Italian Association of Foundry Machineries, Products and Services Suppliers



[www.amafond.com](http://www.amafond.com)

### AMAPLAST

Associazione Nazionale Costruttori di Macchine e Stampi per Materie Plastiche e Gomma  
Italian Plastics and Rubber Processing Machinery and Moulds Manufacturers' Association



[www.amaplast.org](http://www.amaplast.org)

### ASSIOT

Associazione Italiana Costruttori Organi di Trasmissione e Ingranaggi  
Italian Association of Gears and Transmission Elements Manufacturers



[www.assiot.it](http://www.assiot.it)

### ASSOFLUID

Associazione Italiana dei Costruttori ed Operatori del Settore Oleoidraulico e Pneumatico  
Italian Association of Manufacturing and Trading Companies in Fluid Power Equipment and Components



[www.assofluid.it](http://www.assofluid.it)

### ASSOMAC

Associazione Nazionale dei Costruttori Italiani di Macchine e Accessori per Calzature, Pelletterie e Conterie  
National Association of Italian Manufacturers of Footwear, Leather Goods, Tanning Machines and Accessories



[www.assomac.it](http://www.assomac.it)

### CONFINDUSTRIA MARMOMACCHINE

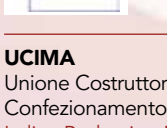
Associazione italiana produttori di marmi, graniti, pietre ornamentali e di macchine utensili ed attrezzature varie per la loro lavorazione  
Association representing the Italian marble and stone machinery industries



[www.assomarmomacchine.com](http://www.assomarmomacchine.com)

### GIMAV

Associazione Italiana Fornitori Macchine ed Accessori per la Lavorazione del Vetro  
Italian Association of manufacturers and suppliers of machinery, equipment and special products for glass processing



[www.gimav.it](http://www.gimav.it)

### UCIMA

Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio  
Italian Packaging Machinery Manufacturers' Association



[www.ucima.it](http://www.ucima.it)

### UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione Costruttori Italiani di Macchine Utensili, Robot, Automazione e Tecnologie Ausiliarie.  
Italian Machine Tools, Robots, Automation and Ancillary Products Manufacturers' Association



[www.ucimu.it](http://www.ucimu.it)



mattolgioielli.it



# MATTIOLI

#womanfirst



## PALADINI DEL GUSTO



**Gustoso Sicilian Food Excellence** è una rete che associa sotto un unico brand imprese dell'eccellenza alimentare siciliana per promuovere l'agroalimentare Made in Sicily in Italia e all'estero. Il marchio collettivo consente di coniugare tutte le garanzie necessarie del prodotto alla capacità di soddisfare la quantità della domanda. La rete è la migliore espressione della logica di condivisione, dei rischi e dei costi, ma anche delle opportunità e dei benefici, offrendo alle aziende della rete la condivisione di asset strategici attraverso anche lo scambio di beni e servizi, ma soprattutto di buone pratiche di esperienza in grado di valorizzare l'apporto di ciascuno.

**Gustoso Sicilian Food Excellence** is a network that combines enterprises of Sicilian food excellence to promote the Made in Sicily agri-food in Italy and abroad, under one single brand. This collective mark allows to combine all the necessary warranties of the product with the ability to satisfy its quantity of demand. The network is the best expression of the logic of sharing, risks and costs, but also of the opportunities and benefits, offering network companies a sharing of strategic assets through the exchange of goods and services, and most importantly share good practices of experience capable of enhancing the contribution of each company.



## VALORI CHE DIVENTANO IDENTITÀ

“Nel Tricolore si ritrovano tutti quei valori che tengono uniti gli Italiani. Quei valori che stanno dentro i colori della nostra bandiera e che tanto bene simboleggiano la nostra identità.

Il **VERDE**, che significa speranza. Una speranza non affidata al caso o al volere di altri, ma a noi stessi prima di tutto. E che si traduce in fiducia in un futuro migliore, da costruire ogni giorno, con pazienza e determinazione.

Il **BIANCO**, che simboleggia in che modo gli Italiani sono capaci di realizzare tutto questo. Nella solidarietà, nella promozione della sussidiarietà, nella ricerca di forme di collaborazione che partano dal basso, dai territori, in uno sforzo che per noi è naturale di sentirci vicini nel momento del bisogno.

Il **ROSSO**, che esprime la passione, il sacrificio, l'impegno che mettiamo nel realizzare i

nostri sogni, nel dare corpo ai nostri progetti più ambiziosi. Questo è il Paese che desideriamo essere. Questa è l'Italia che sappiamo di poter costruire”.



**WHITE** represents the way in which Italians can do this: with solidarity, mutual assistance and collaboration at the base, putting in effort which is natural to us and helping our fellow citizens in difficulties.

**RED** symbolizes our passion, sacrifice and commitment to make our dreams come true

### VALUES THAT BECOME IDENTITY

“An enterprise includes all the values which make up the Italian nation. They are the same values represented by the colors of our flag and which represent our identity.

**GREEN** means hope. Hope is not entrusted to destiny or to the others will, but to our skills above all. It means confidence in a better future, which we are building day by day, with patience and determination.

and turning our most ambitious projects into reality.

This is the country that we want to be”.

Ferruccio Dardanello

*Il Tricolore italiano quale bandiera nazionale nasce a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797, quando il Parlamento della Repubblica Cispadana decreta “che si renda universale lo Stendardo o Bandiera Cispadana di Tre Colori: Verde, Bianco, e Rosso”. Nel 1861 il Tricolore, caricato dello stemma di Casa Savoia, divenne bandiera ufficiale del Regno d'Italia; lo stemma fu abolito dalla bandiera nel 1946, con la nascita della Repubblica.*

*The Italian Tricolore, our national flag is born in Reggio Emilia on January 7, 1797, when the Parliament of the Cispadana Republic decreed “to make universal the banner or flag composed of three colors: Green, White, and Red”. In 1861 the Tricolore, featured on the coat of arms of the Casa Savoia, became the official flag of the Kingdom of Italy; the coat of arms was abolished by the flag in 1946, with the birth of the Republic.*



non perderti il meglio della musica italiana...  
**SCARICA L'APP DI RADIO ITALIA!**



DISPONIBILE PER



Radio Italia è media partner  
del programma divulgativo “ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ”

Assocamerestero

Associazione delle  
Camere di Commercio  
Italiane all'Estero

Via Sardegna, 17 - 00187 Roma  
Tel +39 06 44231314 - Fax +39 06 44231070  
info@assocamerestero.it

**78 Camere**

**54 Paesi**

**140 Punti di assistenza**

**18.000 Associati**

**300.000 Contatti d'affari**

Grazie alla profonda conoscenza dei mercati e del loro tessuto imprenditoriale, le Camere di Commercio italiane all'estero sono un interlocutore fondamentale per la promozione del made in Italy nel mondo. Ogni anno realizzano oltre 2000 iniziative e progetti per facilitare l'ingresso e il consolidamento delle imprese italiane sui mercati mondiali.

*Thanks to their substantial knowledge of markets and their entrepreneurial spirit, the Italian Chambers of Commerce abroad are fundamental to the promotion of Made in Italy throughout the world. Each year they conduct more than 2000 initiatives and projects in order to facilitate the entrance and solidification of Italian enterprises in foreign markets.*

Partner editoriale



**DA**

**SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI**  
**IL MONDO IN ITALIANO**

Dal 1889 per tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo, ravvivando i legami spirituali dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore e il culto per la civiltà italiana.

*From 1889 to protect and spread the Italian language and culture in the world, reviving the spiritual ties of compatriots abroad with the mother country, and nurturing love and worship for Italian civilization among foreigners.*

**Società Dante Alighieri** Piazza di Firenze, 27 - 00186 Roma  
[www.ladante.it](http://www.ladante.it)



# Leonardo da Vinci

## 500

## UN ITALIANO COME NOI...

### LEONARDO 500 (1519-2019)

Se nella nostra storia c'è un italiano che merita di essere definito "genio assoluto", questi è Leonardo da Vinci: pittore, scultore, inventore, ingegnere militare, scenografo, anatomista, pensatore, uomo di scienza. Il suo genio creativo e la sua

insaziabile curiosità, rappresentano qualcosa di universale, al punto da influenzare l'evoluzione dell'umanità. **Suo è il disegno dell'Uomo Vitruviano in copertina, emblema del programma divulgativo "Italiani come NOI... Eccellenze che diventano IDENTITÀ".**

## AN ITALIAN LIKE US...

If in our history there is an Italian who deserves to be called an "absolute genius", it has to be Leonardo da Vinci: painter, sculptor, inventor, military engineer, set designer, anatomist, thinker, man of science. His creative genius and

insatiable curiosity represent something universal, to the point of influencing the evolution of humanity. **His is the design of the Vitruvian Man on the cover, emblem of the program "Italians like US... Excellences become IDENTITY".**





# CALENDARIO 2020

GENNAIO							FEBBRAIO							MARZO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5						1	2							1
6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9	2	3	4	5	6	7	8
13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16	9	10	11	12	13	14	15
20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23	16	17	18	19	20	21	22
27	28	29	30	31			24	25	26	27	28	29		23	24	25	26	27	28	29
														30	31					
APRILE							MAGGIO							GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5					1	2	3	1	2	3	4	5	6	7
6	7	8	9	10	11	12	4	5	6	7	8	9	10	8	9	10	11	12	13	14
13	14	15	16	17	18	19	11	12	13	14	15	16	17	15	16	17	18	19	20	21
20	21	22	23	24	25	26	18	19	20	21	22	23	24	22	23	24	25	26	27	28
27	28	29	30				25	26	27	28	29	30	31	29	30					
LUGLIO							AGOSTO							SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5						1	2	1	2	3	4	5	6	
6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9	7	8	9	10	11	12	13
13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16	14	15	16	17	18	19	20
20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23	21	22	23	24	25	26	27
27	28	29	30	31			24	25	26	27	28	29	30	28	29	30				
							31													
OTTOBRE							NOVEMBRE							DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4						1		1	2	3	4	5	6	
5	6	7	8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8	7	8	9	10	11	12	13
12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15	14	15	16	17	18	19	20
19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22	21	22	23	24	25	26	27
26	27	28	29	30	31		23	24	25	26	27	28	29	28	29	30	31			
							30													